CON IL FAC-SIMILE DI UN GIORNALE D'EPOCA

BREEZE
freschezza per due
VERSIONE DONNE VERSIONE UOMO
IL DEODORANTE BIOLOGICO
dei Servietti

STAMPA SERA

Mercoledì 16 Settembre 1981
Anno 113 - Numero 253

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

La pensione che non arriva mai

Dopo due anni l'Inps invita a non sollecitare le pratiche

● PAGINA 2 ●

ULTIMA ORA

Germania - Due bombe sui binari disinnescate appena in tempo

Nuovo attentato in una base Usa

FRANCOFORTE — Nuovo attentato questa mattina contro le forze armate americane nella Germania Federale, a sole 24 ore dal ferimento del comandante delle forze americane in Europa, generale Kroesen. Due bombe fornite di timer sono state scoperte poco dopo le 8 sui binari ferroviari della deviazione diretta all'interno della base americana di Rhein-Main, vicino a Francoforte, che serve per trasportare rifornimenti e materiali strategici.

E' questa la base americana più importante della Germania Federale. La deviazione ferroviaria è particolarmente utilizzata in questo periodo per via delle manovre Nato in corso attualmente in Europa Occidentale: non vi transitano però i treni per il trasporto di militari.

Le due bombe, disinnescate mezz'ora dopo la loro scoperta, erano state confezionate con miscele esplosive compresse in estintori di 6 chilogrammi.

Si ritiene che questo nuovo attentato possa essere imputato alla «Rosie Arme Fraction», il gruppo terroristico che questa mattina ha rivendicato il fallito agguato al gen. Kroesen, con una lettera al quotidiano «Frankfurter Rundschau».

La Raf nel documento si dice, tra l'altro, solidale con i detenuti «rivoluzionari» dell'Irlanda del Nord, dell'Italia, della Turchia e della Spagna. La lettera conclude con un appello alla lotta comune.

Si registra un calo di 150 mila studenti

Meno alunni oggi a scuola

I giorni delle prossime vacanze (dal 1° novembre al 15 giugno 1982)

Le vacanze sono davvero finite. Stamane le scuole si sono riaperte per oltre dieci milioni di studenti. Tuttavia la popolazione scolastica è in regresso. Secondo una valutazione della direzione istruzione elementare del ministero della Pubblica Istruzione, nella sola scuola elementare quest'anno si presentano 133.000 alunni in meno rispetto all'anno scorso (su un totale di 4.435.000), pari a una flessione del 3 per cento. Se a questa cifra si aggiunge il calo di circa 13.000 alunni nella media dell'obbligo e di alcune migliaia nella scuola superiore (la valutazione precisa non è ancora disponibile) si arriva a un totale di circa 150.000 studenti in meno.

Quest'anno, secondo il calendario fissato dal ministero della Pubblica Istruzione, le scuole rimarranno chiuse dal 23 dicembre 1981 al 4 gennaio 1982 per le vacanze di Natale; le vacanze pasquali andranno dall'8 al 14 aprile 1982. Altri giorni di vacanza saranno il primo novembre (Ognissanti), l'8 dicembre (Immacolata Concezione), il 25 aprile (anniversario della Liberazione) e il primo maggio (festa dei lavoratori).

Stasera a Glasgow: decimo assalto alla Coppa dei Campioni

Celtic-Juve alla tv

La cronaca diretta alle 20,25 sulla Rete 3 Piemonte e su Telemontecarlo

La Juventus tenta da stasera il decimo assalto alla Coppa dei Campioni. La squadra bianconera affronta a Glasgow il Celtic in una partita piena di insidie. Trapattoni punta su una squadra prudente, lasciando fuori Virdis e schierando il giovane Bonini. L'incontro sarà teletrasmesso in «diretta» dalla Rete 3 per il solo Piemonte e da Telemontecarlo a partire dalle ore 20,25. Alle 22,40, sulla Rete 1, andrà invece in onda una sintesi dell'incontro, insieme a brevi servizi su Napoli-Radnicki ed Inter- Adanaspor (entrambe in Coppa Uefa) e Ballymena-Roma (Coppa Coppe)

● I SERVIZI NELLO SPORT ●

«Giallo» a Riace

Nascosti gli scudi dei celebri bronzi

Uno dei bronzi di Riace ritratto dal pittore torinese Mario Chessa: nella mano destra teneva la lancia, con la sinistra lo scudo

● SERVIZIO A PAGINA 2 ●

Primo giorno difficile per il «listino» degli alimentari

Speculazioni sul calmiere e Cuneo l'ha già revocato

Il listino dei prezzi concordati, pubblicato e affisso nei negozi in Piemonte e Liguria, come nel resto d'Italia, già nelle prime ventiquattr'ore di applicazione ha creato problemi in diverse province. A quanto si può constatare, l'atteggiamento dei negozianti è chiaro: quelli che praticavano prezzi inferiori ai livelli del calmiere li hanno subito allineati verso l'alto; quelli i cui prezzi erano superiori li hanno ridotti, ma hanno ridotto contemporaneamente la qualità del prodotto venduto.

Fatta la legge, insomma, trovato l'inganno. Come se non bastasse, le Camere di commercio provinciali hanno riscontrato differenze scarsamente spiegabili fra una città e l'altra, e su alcune piazze, come per esempio a Cuneo, il listino è già stato ritirato per sottoporlo agli opportuni aggiustamenti di tiro. Ma vediamo la situazione in alcuni capoluoghi.

ASTI — Il calmiere astigiano è mediamente caro. Alcuni generi di consumo costano più che a Torino e a Roma. Ieri, in una riunione alla Camera di commercio tra sindaci e rappresentanti dei dettaglianti, gli amministratori pubblici hanno duramente contestato il listino. In genere, i negozi hanno provveduto a ritoccare i prezzi delle merci elevandoli fino ai tetti massimi consentiti dal calmiere. «*Devono essere i clienti* — ha detto il presidente dell'Unione commercianti — *a sapersi orientare, scartando i negozi che praticano i prezzi più alti*».

CUNEO — Come si è accennato, è stato subito preso il provvedimento più drastico: il calmiere è stato revocato. E' infatti successo che, a un primo confronto, il listino cuneese è risultato essere uno tra i più cari d'Italia. Come è potuto accadere? Secondo i commercianti, l'errore è stato quello di indicare, per ogni voce, il prezzo dei prodotti migliori, anziché i prezzi medi. La conseguenza è che ieri mattina nei negozi, in seguito all'immediato «allineamento» dei dettaglianti ai massimali, si poteva trovare, ad esempio, la pasta più scadente allo stesso prezzo di quella di nome e qualità più pregiata. Ora sarà tutto da rifare.

SAVONA — Nella provincia ligure il varo dei listini concordati è avvenuto senza troppi scossoni. I prezzi, in linea di massima, rispecchiano quelli già praticati prima. Si segnalano invece iniziative della Coop Liguria, del Conad e della Standa, che annunciano liste «alternative», con prodotti venduti a prezzi inferiori al calmiere. Anche questi prezzi resteranno bloccati fino al 15 novembre. Lunedì, frattanto, la Camera di commercio procederà a una prima verifica del calmiere ufficiale.

Sono «spariti» elmi, lance e scudi

Depredati i bronzi di Riace prima di riportarli a galla?

REGGIO CALABRIA — *In un paese della costa calabra sono in vendita le lance, gli scudi e gli elmi dei bronzi di Riace. Antiquari e mercanti d'arte di mezzo mondo avrebbero già provato ad intavolare trattative discrete, ma senza riuscire a concludere nulla. Anche la polizia è alla ricerca del «corredo» dei bronzi, ma non ha avuto, finora, risultati migliori.*

La notizia dell'esistenza degli elmi e degli scudi era già nota da tempo. Si pensava, però, che li avesse ingoiati il mare e che ora giacessero chissà dove sotto qualche metro di sabbia. Invece, adesso, voci sempre più insistenti dicono che le «suppellettili» dei bronzi sono state recuperate e che da tempo sono sul mercato nero degli oggetti d'arte.

La storia che si racconta, come riferisce oggi Luciano Gulli su il Giornale nuovo, *è questa:*

alla fine del '71 o all'inizio del '72, dopo un violento nubifragio, un abitante di Riace vide spuntare dalla sabbia sul fondo del mare, una lancia. Si calò con le attrezzature di cui disponeva e, non senza fatica, riuscì a riportare a galla due elmi, due lance e due scudi. Capì subito che valevano una fortuna. Capì anche che, se fosse riuscito a recuperare le due statue, avrebbe risolto ogni problema finanziario finché campava. Purtroppo per lui, i due bronzi pesavano parecchie tonnellate e con una semplice barchetta da pescatore era praticamente impossibile riportarli a galla. L'uomo ci pensò su parecchio, fece anche qualche tentativo, ma tutto fallì miseramente.

Decise, allora, di chiedere aiuto a chi «aveva i mezzi». Si rivolse a uno dei «boss» della costa, un uomo con le mani in pasta nel traffico di contrabbando, che poteva disporre di motoscafi e di imbarcazioni anche più potenti.

Fu un contratto capestro (bisognava dividere a metà il ricavato), ma per lo scopritore dei bronzi era sempre meglio di niente.

Messi a punto i particolari, il recupero iniziò la notte del 13 agosto del 1972. Ma fu un'impresa sfortunata. I bronzi erano troppo pesanti anche per il motoscafo che era stato scelto. Un motore finì bruciato e si dovette rimandare il recupero.

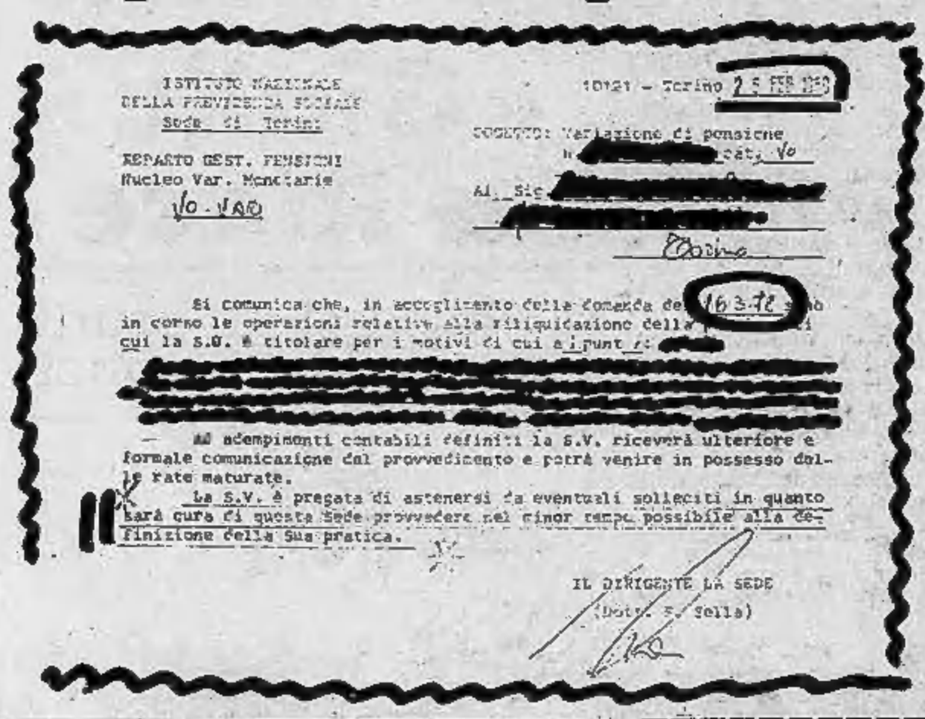
Le manovre notturne di quella imbarcazione, però, furono notate dalla spiaggia. Faceva molto caldo quella sera e un gruppo di ragazzi aveva deciso di far tardi in riva al mare. Quando videro quelle luci e sentirono quei rumori, si insospettirono. Il giorno dopo uno di loro, Cosimo Alì, di 12 anni, provò ad immergersi. E' vide le due statue spuntare dalla sabbia. La notizia si diffuse in paese, ma non giunse fino alle orecchie della guardia di finanza. Fu invece il chimico romano Stefano Mariottini (al quale andarono poi i 90 milioni di premio per il ritrovamento) a denunciare la presenza dei due bronzi sul fondo del mare. Era il 16 agosto del 1972. L'uomo che per primo vide le statue rimase con un palmo di naso. Non solo non era riuscito a recuperarle, ma aveva anche dovuto cedere al «boss», come rimborso spese, gli elmi, le lance e gli scudi.

Fin qui il racconto. E' tutto inventato? Nessuno, finora, è riuscito ad accertarlo. La polizia, appena qualche tempo fa, lo aveva considerato «del tutto fantasioso». Poi, quando in Calabria sono cominciati ad arrivare, a frotte, i mercanti d'arte, i sospetti hanno preso più consistenza. Ora esistono indagini ufficiali, ma senza troppe speranze. Dopo essere rimasti sepolti per secoli in fondo al mare, ora gli scudi rischiano di coprirsi di polvere nascosti in qualche cantina.

■ **FIRENZE - Pinocchio ha cent'anni** — Domenica prossima cominceranno, in mattinata a Firenze e nel pomeriggio a Pescia, le manifestazioni per il centenario di Pinocchio. La celebre storia del Collodi infatti, uscì a puntate tra la fine del 1881 e l'inizio del 1883 sul «Giornale per i bambini».

La denuncia di una lettrice a «STAMPA SERA»

Aspettando per anni la pensione



ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Sede di Torino

REPARTO GEST. PENSIONI
Nucleo Var. Monetarie
Vo - 100

10121 - Torino 25 FEB 1980

OGGETTO: Variazione di pensione
n. [redacted] cat. Vo

Al Sig. [redacted]
Torino

Si comunica che, in accoglimento della domanda del 16-3-78 è in corso le operazioni relative alla riliquidazione della [redacted] cui la S.V. è titolare per i motivi di cui ai punti:

[redacted]

Ad adempimenti contabili definiti la S.V. riceverà ulteriore e formale comunicazione del provvedimento e potrà venire in possesso delle rate maturate.

La S.V. è pregata di astenersi da eventuali solleciti in quanto sarà cura di questa Sede provvedere nel minor tempo possibile alla definizione della Sua pratica.

IL DIRIGENTE LA SEDE
(Dott. [illegible])

TORINO — Aspettando la pensione si può morire, sostiene ironicamente una nostra lettrice torinese:

«Leggendo Stampa Sera sono rimasta sconcertata dalle cifre di pensioni e rivalutazioni ancora da assegnare, fra queste ultime purtroppo ci sono anch'io. Pensionata di 61 anni, pensione minima (33 lavorativi) ho fatto domanda di rivalutazione (16-3-78) causa inadempienza del datore di lavoro, non avendo pagato regolarmente gli ultimi contributi. Dopo varie peregrinazioni è stata accettata in data 25-2-78 la richiesta di maggiorazione, ora mi chiedo: riuscirò mai a vedere la chiusura di questa mia pratica? Quanta gente è nelle mie stesse condizioni! Dopo aver passato tutta una vita a lavorare è possibile che si debba penare tanto nell'attesa di avere quei pochi soldi che ci aspettano di diritto? Pensandoci bene questo ente non dovrebbe avere un deficit così alto, visto l'alto numero di decessi che avviene fra i pensionati in attesa che venga data loro quella tanto sospirata e sognata pensione».

Pensionata n. 50058941 VO

La lettrice allega una lettera dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sede di Torino, datata 25 febbraio 1980, in cui (vedi fotocopia che pubblichiamo) si comunica che «in accoglimento della domanda del 16 marzo 1978 — cioè di due anni prima — sono in corso le operazioni relative alla riliquidazione della pensione». C'è un'aggiunta, prima della firma: «La S.V. è pregata di astenersi da eventuali solleciti in quanto sarà cura di questa Sede provvedere nel minor tempo possibile alla definizione della Sua pratica».

Non è il caso di domandarsi quanto tempo ci vorrà per arrivare al termine della pratica, visto che si sono impiegati più di due anni per dar comunicazione che le operazioni sono in corso. Va da sé che ogni sollecito è inutile, in quanto si sta facendo «il più rapidamente possibile». E lo si dice anche.

A un medico 70 gr di amanita falloide

Mangia per esperimento il fungo più velenoso

GINEVRA — Un medico francese, il dottor Pierre Bastien, ha mangiato a Ginevra 70 grammi del velenosissimo fungo amanita falloide per provare l'efficacia di un suo antidoto.

Il poco piacevole pasto è stato consumato nei locali della televisione della Svizzera francese. Il pericoloso fungo è stato ingurgitato in un quantitativo più che sufficiente a causare la morte.

Il dottor Bastien, quando sarà già nella fase digestiva avanzata, si inietterà un antibiotico, un medicamento contro la diarrea e due iniezioni endovena di vitamina C. Per precauzione è accompagnato da un altro medico.

Prove analoghe erano già state compiute dal dottor Bastien nel 1971 e nel 1974, ma l'efficacia del suo trattamento non venne riconosciuta, anche se egli è ancora in vita.

Università di Ginevra e organizzazione mondiale della sanità hanno disapprovato l'esperimento.

■ **WASHINGTON - Grano all'Urss** — Il presidente Reagan ha scritto, in una lettera resa nota ieri, che gli Stati Uniti offriranno in vendita all'Unione Sovietica altri grossi quantitativi di grano, quando i funzionari sovietici e statunitensi si incontreranno il 30 settembre

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Paradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edtr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

■ **Indagini su zuffe in sala operatoria.** *La Procura della Repubblica di Sulmona ha aperto un'inchiesta per fare luce su due episodi di violenza, accaduti, in giorni diversi, nella sala operatoria dell'ospedale dell'Annunziata di Sulmona, dove sarebbero volati pugni e ceffoni tra medici ed infermieri impegnati in interventi chirurgici.*

■ **«Sostituire Iotti».** *Ieri, dopo che i capigruppo della Camera non sono riusciti a stabilire (per l'opposizione radicale) il calendario dei lavori, il ministro socialista Balzamo ha chiesto la sostituzione di Nilde Iotti. La presidente della Camera sarebbe colpevole di un'interpretazione troppo letterale del regolamento.*

■ **Tricola in Usa un profumo italiano.** *Un sicuro successo è stato decretato al nuovo profumo creato da Missoni e presentato ieri al Metropolitan Museum di New York. Costa 135 dollari all'oncia, solo un quarto del prezzo dell'oro.*

■ **Fiume Giallo in piena.** *Decine di migliaia di cinesi sono stati mobilitati per consolidare gli argini del Fiume Giallo, la cui piena è la peggiore dal 1945. I sette fiumi che hanno rotto gli argini la settimana scorsa hanno causato 800 vittime, 5 mila feriti e 200 mila senzatetto.*

■ **Abusivismo: 7 arresti a Roma.** *Sette persone sono state arrestate, all'alba di ieri, dai vigili urbani perché sorprese a costruire una casa abusiva già sottoposta a sequestro, in via di Vermicino, alla periferia di Roma.*

■ **Rapina in oreficeria: ferito il proprietario.** *Ieri sera tre banditi hanno rapinato un'oreficeria in pieno centro di Legnano e ferito all'addome il proprietario, Guido Villa, di 65 anni.*

■ **Il nostro esercito? Tra i primi di serie B.** *Lo ha detto il generale Rambaldi nel suo discorso di commiato dall'incarico di capo di stato maggiore dell'esercito, ieri alla caserma De Tommaso di Roma. «Se dovessi dare, una classifica in termini calcistici — ha detto — con la massima sincerità direi che il nostro esercito occupa oggi una delle prime posizioni della serie B».*

■ **Castro: «L'amministrazione Reagan è fascista».** *Il leader cubano Fidel Castro si è detto profondamente convinto che «l'attuale gruppo dirigente degli Stati Uniti è fascista». Lo ha detto ieri all'Avana alla cerimonia d'apertura della conferenza dell'Unione interparlamentare, cui partecipano delegati di un centinaio di Paesi.*

■ **El Salvador: sciopero della fame di 249 prigionieri.** *La Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ha espresso preoccupzioni per la sorte dei 249 prigionieri politici, da 3 settimane in sciopero della fame, e ferma condanna per il genocidio perpetrato nel Paese da gruppi paramilitari di destra.*

■ **Armeni rivendicano attentato contro turchi.** *Un gruppo armeno, qualificatosi con la denominazione di «Armata segreta per la liberazione dell'Armenia», ha rivendicato la responsabilità dell'attentato dinamitardo condotto ieri sera contro la sede di Copenhagen della compagnia «Turkish Airlines» provocando il ferimento di almeno due persone.*

■ **Ucciso boss della droga nel Trapanese.** *Uno dei più grossi trafficanti di droga della Sicilia, Giuseppe Palmeri, 55 anni, ritenuto socio del boss Salvatore Zizzo, originario di Salemi, morto poco meno di un anno fa, è stato assassinato ieri sera a Santa Ninfa, un centro della Valle del Belice.*

UNA MOSTRA DELLA PARIGI FINE SECOLO

Al «Chat noir» cabaret degli assassini

PARIGI — Il museo di Montmartre si trova in una bella casa bianca, al n. 17 di rue Saint-Vincent. Ci si arriva salendo una ripida scala, in mezzo a un giardino e ad una piccola vigna. E' una casa ricca di storia. Nel 1680 l'attore Claude de la Lose, detto Rosimond, la comprò dalle suore di Montmartre per 5000 franchi. Personaggio interessante, questo Rosimond. Attore di grande talento, recitava nella compagnia di Molière, di cui era ammiratore e imitatore; come il maestro morì dopo aver interpretato Argan nel «Malato immaginario».

La grande strada in cima alla «Butte» era evidentemente destinata ad ospitare artisti: tra gli altri vi lavorarono Renoir e Raoul Dufy. Maurice Utrillo addirittura vi nacque. Da vent'anni è diventata il museo dei documenti e degli oggetti che riguardano la storia di Montmartre: fino a settembre ospiterà una bella mostra dedicata al centenario della fondazione del celeberrimo cabaret parigino «Chat Noir», luogo di ritrovo di una certa Parigi fine secolo, anticonformista e piena di fantasia.

Il grande merito del proprietario del cabaret, Rodolphe Salis, pittore mediocre ma con uno sviluppato fiuto per il talento altrui, fu di sapersi circondare di amici e collaboratori spesso eccezionali. Verlaine, Rimbaud, Maupassant, Edmond de Goncourt, Daudet, Mistral, Satie, Debussy, Massenet, Saint-Saëns, Degas, Pissarro, Toulouse-Lautrec, fornirono musica, testi e disegni per il giornale del «Chat Noir».

Nelle sale arredate con grandi tavoli in noce, sedie dallo schienale alto, pannelli stile Luigi XIII e tanti quadri alle pareti si discuteva di arte e di letteratura, si ascoltava della musica nuova, qualche volta si ballava. Al «Chat noir» si riunivano gli amanti della satira politica e di costume, dell'ironia e della caricatura. Venivano eseguite canzoni intitolate l'«Espulsione», «Il bottone delle mutande», «I cavoli», «Al cabaret degli assassini». Il tout-Paris correva al «Chat Noir» per divertirsi con il paradosso e l'imprevisto. Altri cabaret parigini adottavano tecniche diverse: da Bruant i clienti venivano insultati, Lisbonne invece li terrorizzava. Commentava un contemporaneo: «Un giorno o l'altro apriranno una taverna in cui si userà la frusta».

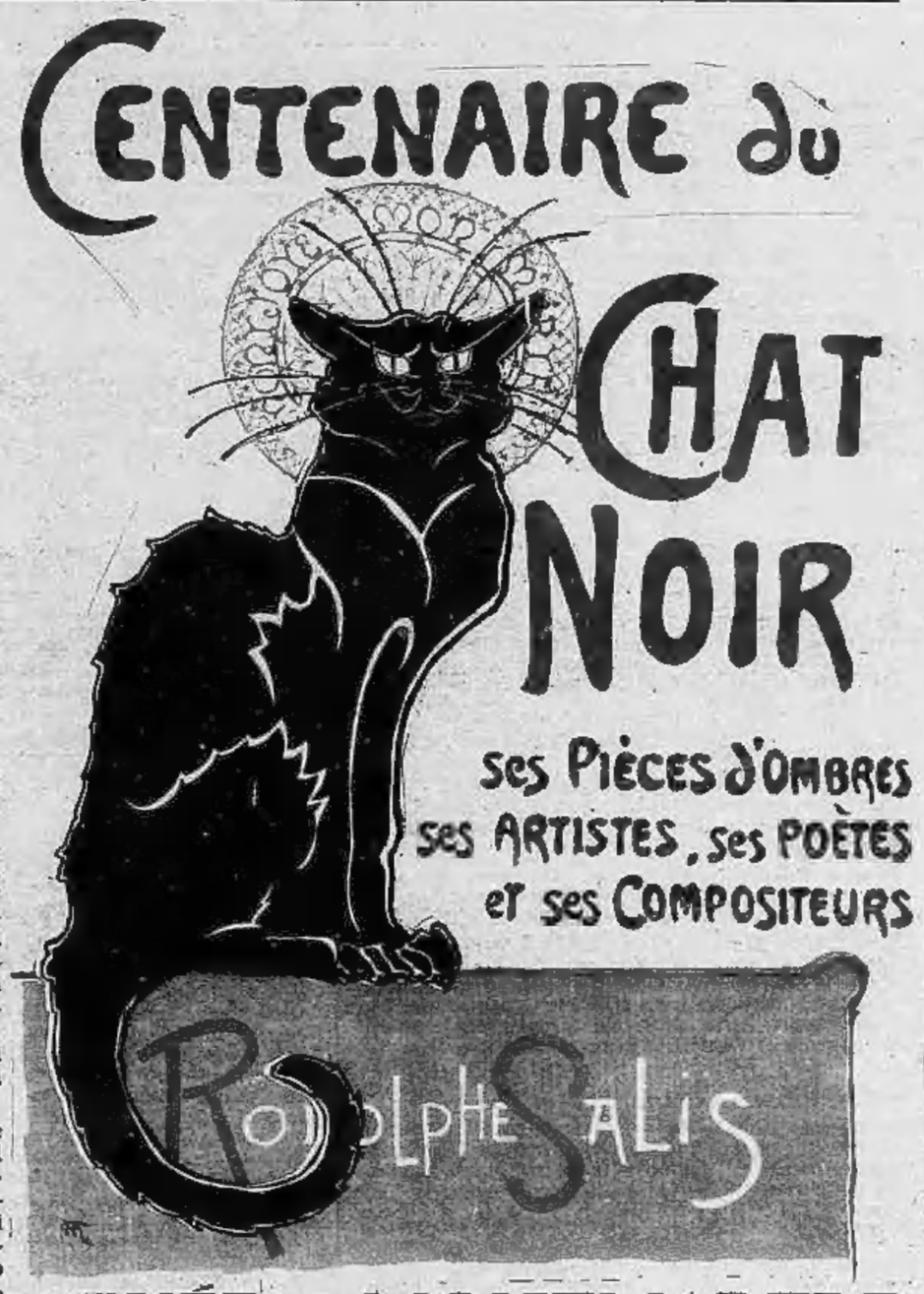
Lo stesso humour tutto parigino, anzi, tipicamente «montmartrois» che animava le riunioni del cabaret si ritrovava nelle pagine del Giornale: vi collaboravano artisti come Steinlein e Caran d'Ache. Ogni sabato, accanto ai resoconti di mostre, ai poemi e ai romanzi, venivano pubblicate delle storielle senza parole sui litigi tra marito e moglie, sulle gioie della famiglia e le disavventure delle donne.

Il «Journal du Chat Noir» difendeva gli Impressionisti e gli Incoerenti, appoggiava il Movimento Sintetico e prediligeva il giapponesismo.

Il trasloco nella nuova sede di rue de Laval fornì il pretesto per uno spettacolo originale. Tra le undici e la mezzanotte del 10 giugno 1885, uno strano corteo lasciava il boulevard Rochechouart: in testa due fattorini in calzoncini corti, poi l'insegna dorata.

Seguiva, in costume da sottoprefetto, il maggiordomo, che teneva a distanza i curiosi e invitava i passanti stupefatti a mantenere l'ordine. Dietro, otto musicisti del conservatorio e quattro garzoni vestiti da accademici. Nel suo costume da prefetto, con tanto di spada al fianco, Salis completava il corteo.

Nella seconda sede il cabaret ottenne un successo ancora maggiore, ma il pubblico era ormai cambiato: il «Chat Noir» era diventato un locale mondano e alla moda, specie da quando Salis vi aveva installato il Teatro delle Ombre, concepito e diretto da Henri Rivière.



Tra gli spettacoli di maggiore successo, l'«epopea» di Caran d'Ache, «La tentazione di Sant'Antonio», «Chiari di luna», «Pierrot pornografico», «La Sfinge». Personaggi e scenari venivano proiettati sullo schermo di tela per mezzo di una semplice lanterna; si raggiungevano effetti di toni delicati e di ombre sfumate impiegando vetri dipinti e alternando spessori diversi nelle sagome ritagliate nello zinco. L'estrema raffinatezza degli spettacoli attirava un'enorme quantità di pubblico. Il successo era tale che il Teatro delle Ombre partì in tournée portando i suoi spettacoli in tutta la Francia: durante uno di questi viaggi Rodolphe Salis si ammala e muore. Senza il suo organizzatore il «Chat Noir» cessa di esistere. Tra il 1897 e il 1904 lo straordinario materiale del cabaret viene disperso in una serie di aste pubbliche.

a. r. b.

La mostra per il centenario del «Chat Noir» resterà aperta tutto settembre, ogni giorno, dalle 14,30 alle 17,30; Museo di Montmartre, 17, rue Saint-Vincent, Parigi. Métro Lamarck-Caulaincourt.

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

Torino

• **Arte italiana 1920-1940** — Alla Galleria Civica d'Arte Moderna (via Magenta 31) si è aperta la rassegna «Materiali: arte italiana 1920-1940 nelle collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino», a cura dell'Assessorato per la Cultura e dei Musei Civici. La mostra comprende circa duecento «pezzi» tra dipinti, disegni, gessi, sculture e incisioni tutti di proprietà della Galleria stessa (da Spazzapan a Casorati, da De Pisis a Morandi, Fillia, Viani, Licini, Martini, i «Sei» e il gruppo di «Corrente»). Catalogo critico curato da Luciano Caramel, Paolo Fossati e Rosanna Maggio Serra. (Sino a dicembre).

• **I Manifesti di Picasso** — Al Palazzo del Lavoro (via Ventimiglia) è in corso la mostra «I Manifesti di Picasso» allestita in occasione del centenario della nascita del celebre pittore spagnolo (Malaga 1881 - Mougins 1973). L'ideazione, l'organizzazione ed il coordinamento della mostra sono a cura della galleria d'arte «La Rocca» di Torino e della galleria d'arte «L'Affiche» di Milano. (Sino al 20 settembre). I «Manifesti» saranno successivamente esposti a Capri, Milano e Vicenza.

• **Paesaggi e paesaggisti** — La stagione espositiva 1981-82 si apre all'«Artecentro Quaglino» (piazza S. Carlo 177) con una mostra dedicata alle immagini del paesaggio realizzate da Michele Baretta, Alfredo Ciocca, Aldo Matteotti, Dino Pasquero, Silvia Rocci e Gianni Sesia della Merla.

• **Francesco Cerioli** — La galleria «Arte 121» (via Nizza 121, tel. 687.954) propone una personale del paesista piemontese Francesco Cerioli. Allievo di Sergio Manfredi, questo pittore realizza composizioni legate alle giornate di sole in alta montagna, ai rustici in Val d'Ayas, alle vedute della bassa Val Susa, ai prati con le ultime nevi sul far della primavera. Inaugurazione sabato 19 settembre alle ore 18. (Sino al 20 ottobre).

Asti

• **I due Rinaldi** — Giorgio e Romana Rinaldi Ghisilieri espongono i loro quadri in oro alla galleria d'arte «Penelope» (corso Alfieri 253, sino al 28 settembre).

• **Un astigiano a Genova** — Il pittore Vitaliano Graziola, allievo di Domenico Valinotti, presenta i suoi Paesaggi dal luminoso impianto cromatico alla galleria d'arte «Boccadasse» (via Aurora 1) di Genova.

• **La grafica di Gosso a Costigliole d'Asti** — Il Club Grafico dei Venti di Costigliole d'Asti ha realizzato, presso la Stamperia Artistica del Lanzello, l'acquaforte «Estate» (tiratura I/40) di Mario Gosso, allievo all'Albertina di Torino di Sergio Saroni e, per le tecniche incisorie, di Calandri e Francesco Franco.

Caselle

• **Riccardo Rannaboldo** — Presso la sala mostre del «Jet Hotel» (strada Filatoio 26) mostra personale del pittore Riccardo Rannaboldo dalla particolare figurazione. (Sino al 27 settembre).

Ceva

• **Volo in Mongolfiera** — La «Galleria della Luna» (via Matteotti 27) ospita la mostra dedicata al «Volo in Mongolfiera» con particolare riferimento al «materiale raccolto nel corso del primo anno di attività dell'aerostato I-SLZO di proprietà dell'aeroclub «Provincia Granda» di Levaldigi (Cuneo). Sono inoltre esposti oggetti di artigianato, opere grafiche, di pittura ispirate al volo in mongolfiera. (Sino al 27 settembre).

Pinerolo

• **Mario Vaschetto** — Alla galleria d'arte «Rege Santiano» (Portici Nuovi 2) mostra personale di Mario Vaschetto che nel 1960 ha vinto il premio «Buffaglia» al Circolo degli Artisti di Torino. I suoi dipinti sono contraddistinti da un profondo amore per la natura e «riesce a far sentire — come scrisse Augusto Minucci — il pulsare delle stagioni: la poesia dell'inverno, la freschezza della primavera, la dolcezza dell'autunno...». (Sino al 19 settembre).

• **Silvio Brunetto** — La galleria d'arte «Losano» (via Brunetta d'Usseaux 1) propone ai suoi collezionisti le opere del paesista torinese Silvio Brunetto. I suoi dipinti offrono brani di rasserenante poesia della natura: la suggestione del paesaggio, gli antichi tetti del centro storico di Torino e dei paesi visitati dall'artista, l'incanto della luce che esalta l'intima poesia delle immagini ed il loro divenire espressione di un mondo raccolto e permeato da lontani ricordi. (Sino all'11 ottobre).

Aste e premi

• **Torino** — Dal 18 al 26 settembre la galleria d'arte «La Clessidra» di Torino (corso G. Cesare 121/b) presenta le opere donate dagli artisti per contribuire alla ricostruzione del Comune di Laviano (Salerno), distrutto dal terremoto del 23 novembre 1980. Patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comune di Torino, assessorato allo Sport e Turismo, la manifestazione culminerà con l'asta pubblica del 26 settembre 1981, alle ore 21, presso l'hotel Dogana Vecchia (via Corte d'Appello 4) in Torino.

• **Il Centro Studi «Ignazio Silone»** (corso Inghilterra 23, Torino) ha organizzato il 1° Premio nazionale Pittura e Grafica «Ignazio Silone», patrocinato dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino. Scadenza 15 settembre, esposizione delle opere dal 26 settembre al 10 ottobre.

A cura di **Angelo Mistrangelo**

Dopo 10 anni, comincia il censimento degli italiani

Come siamo cambiati

Tra il 15 e il 23 ottobre la distribuzione nelle famiglie dei moduli che saranno ritirati dai rilevatori tra il 27 ottobre e l'11 novembre - Poi il cervello elettronico dell'Istat provvederà a elaborare i dati

ROMA — Come siamo cambiati in dieci anni? Sarà il censimento che scatterà il 25 ottobre a dare la risposta. Verremo «fotografati» da ottantamila rilevatori che distribuiranno i modelli da compilare agli oltre 18 milioni di nuclei familiari. Perché il 25 ottobre? La data è considerata ottimale per rilevare dati riguardanti la nostra situazione sociale, economica, abitativa, in quanto è una giornata in cui tutti sono al lavoro, secondo i ritmi normali della vita produttiva del Paese.

Come ci regoleremo dinanzi a domande che possono insospettire, specie sul piano economico-finanziario? Nel '71, ad esempio, quasi tutti i romani interrogati negarono di usare l'auto per recarsi al lavoro. Non è escluso che, anche in questa occasione, possano esserci risposte di massa sorprendenti.

E il numero degli abitanti? Dieci anni fa gli italiani erano 54 milioni e 136 mila. L'anno scorso eravamo saliti a 57,1 milioni. Ma le previsioni dicono che nel 1991 saremo di nuovo 56,7 milioni e nel 2001 a 56,2 milioni. Siamo cioè in fase calante.

Secondo i dati Istat riferiti al 1980 e distribuiti nei giorni scorsi, la popolazione è aumentata negli ultimi dodici mesi di sole 141.308 unità, a un tasso medio del 2,5 per mille abitanti. Nel '71 il tasso medio annuo d'incremento era invece del 6,7 per mille. Lo scorso anno c'è stato il minimo storico (fatti salvi i periodi delle due guerre) delle nascite: sono venuti al mondo quattro bambini in meno ogni cento abitanti rispetto al '79, mentre i morti sono aumentati del 3,2 per cento.

Altro dato di grande interesse che il prossimo censimento dovrà verificare sarà quello relativo al grado di istruzione. L'analfabetismo — che in Italia, nel 1911, era pari al 37,8 per cento — il 24 ottobre '71 risultò solo del 5,2 per cento. Dieci anni fa c'erano più laureati e diplomati in Campania che in Piemonte (373 mila contro 326 mila). Ma la stessa Campania deteneva il record opposto, cioè degli analfabeti: 449 mila, mentre in Piemonte erano appena 60 mila.

Altro primato del Mezzogiorno, che ha bisogno di verifiche, è quello delle famiglie numerose. Nel '71 in Campania gli scapoli e le nubili non andavano oltre le 127 mila unità, mentre in Lombardia erano tre volte tanto (386 mila). Il record per i nuclei familiari con sei e più componenti spettava allora alla Campania con 232 mila famiglie. E tuttavia, come numero complessivo, questi nuclei risultarono più numerosi nel Nord e Centro che non nel Mezzogiorno: 776 mila e 768 mila.

In questi giorni all'Istituto centrale di statistica, presso lo speciale ufficio per il censimento del ministero dell'Interno e in tutti i comuni d'Italia fervono gli ultimi preparativi per la distribuzione dei moduli (il cosiddetto «foglio di famiglia») che s'inizierà il 15 ottobre per concludersi il 23 dello stesso mese. I rilevatori, in gran parte giovani iscritti alle liste di collocamento e adeguatamente istruiti con speciali corsi, ripasseranno a ritirarli tra il 27 ottobre e l'11 novembre. Poi il «cervellone» dell'Istat procederà al lavoro di spoglio e alla elaborazione dei dati.

Cristalli infrangibili per i ritratti dei reali

LONDRA — Tre schermi trasparenti ed infrangibili sono stati posti oggi alla «National Portrait Gallery» di London davanti ai ritratti della regina Elisabetta, del principe Carlo e della principessa di Galles.

La misura precauzionale è stata presa dopo che due settimane fa un uomo aveva danneggiato con un coltello un ritratto della principessa di Galles.

Il dipinto — che sarà restaurato al più presto — è stato sostituito da uno dei disegni utilizzati da Organ per eseguire il ritratto della principessa.

Oggi tre schermi infrangibili sono stati posti davanti al disegno di Diana, al ritratto del principe Carlo (eseguito nel 1980 sempre da Organ) e davanti al famoso ritratto della regina Elisabetta eseguito nel 1969 da Pietro Annigoni.

I «Relais de campagne»

Albergatori a convegno

PERUGIA — *L'Umbria verde ha visto a Torgiano, ridente paesino abbarbicato sulle colline care a S. Francesco, il «meeting» dei direttori di venticinque alberghi italiani aderenti alla catena «Relais et Châteaux». Ispiratore di questa illustre associazione fu Paul Henry Spaak: il famoso statista belga e grande europeista convinse il suo amico Marcel Tilloy, che quattro anni prima aveva fondato la catena «Relais de campagne», a creare un'organizzazione europea di alberghi che avesse come simbolo cinque C (carattere, cortesia, calma, confort, cucina). Sono tuttora alberghi che, nonostante la crisi, riescono a chiudere con un bilancio positivo, afferma il presidente italiano della «catena» Hans Herzing.*

Le ragioni di questo positivo bilancio sono evidenti: le residenze sorgono in zone particolari di bellezze naturali e di quiete, arricchiti da ristoranti ove l'arte della gastronomia è portata ai massimi livelli.

La riunione si è svolta all'insegna di un grande vino umbro, il Rubesco, che si produce appunto in Torgiano, ove un albergo ha allestito nelle camere tre fontanelle che buttano vino bianco o rosso, la miglior bevanda per prendere sonno. Al convegno si è ovviamente parlato di vino e diversi esperti, tra i quali Luigi Veronelli, sono intervenuti per sottolineare le virtù del vino per chi lo beve con moderazione. Il convegno si è chiuso con una promessa fatta dai direttori dei «Relais»: «Dobbiamo assistere ancora maggiormente i clienti, illuminandoli sulle qualità dei vini italiani; la nostra soddisfazione sarà quando vedremo il cliente ordinare una seconda bottiglia».

Dall'Umbria il convegno è passato in Abruzzo per assistere alla formale rinascita di una distilleria di un prodotto tipicamente abruzzese: l'Aurum che oltre cinquant'anni fa ebbe come «pubblicitario» d'Annunzio.

PRECOLLINA
CORSO SICILIA 21
ADIACENTE CORSO MONCALIERI
Il verde della precollina, il fascino del Po, le attrezzature sportive di ogni genere, le comodità di tutti i servizi... a prezzi convenienti.
Vendiamo appartamenti in palazzina con riscaldamento centrale, rinnovata nelle parti comuni.
2 camere, cucina, bagno da 34.700.000 a 51.500.000.
MUTUO CASA GABETTI
PERSONALE SUL POSTO SABATO E DOMENICA

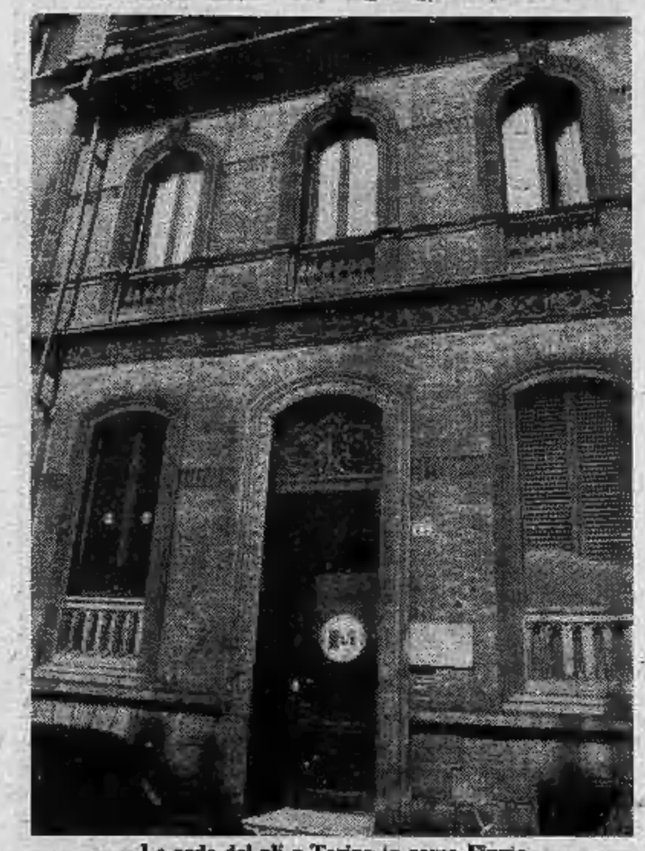
gabetti in tutta Italia
Aderente alla FIABCI Italia
TORINO - Via Mercantini, 5 Tel. 011/5767

La più venduta in Europa
RENAULT 5

4° VIAGGIO ALL'INTERNO DEI PARTITI

Pli giovane e aggressivo dopo gli anni della crisi

I liberali fanno la corte a impiegati e borghesi - Opposizione senza compromessi in Comune, Regione e Provincia - In mano a Zanone e ai suoi fedelissimi le leve del potere - Il rettore Cavallo e la bufera P2 - Un elettorato sempre meno conservatore - Le roccaforti a Torino e Cuneo



La sede del pli a Torino in corso Fiume

E' in buona salute e gioca le carte migliori. La foto di gruppo in casa liberale rivela pochi contrasti e tanto Zanone. Dopo il grande balzo in avanti del '79 e dell'80 il pli lavora notte e giorno per proseguire la risalita. Rifiuta l'immagine — vecchio luogo comune — di partito dei ricchi, coccola borghesi ed impiegati, punta sui quadri. Gli «Anni Ottanta» hanno regalato la maggioranza assoluta a Zanone e la minoranza ad un gruppo di gentiluomini. Tre deputati e un senatore, tre aree forti: Cuneo, Biella, Torino.

«Dove andiamo? Rafforziamo in Comune, Provincia, Regione la nostra linea — rispondono — *di controllo, opposizione documentata e propositiva. Non facciamo battaglie sterili o puro scandalismo. Le denunce del pli sono sempre accompagnate da progetti alternativi».*

Vecchio partito d'élite, abbandona gli abiti usati per crearsi una figura giovane e aggressiva. Ha risposto con un «no» all'offerta dei socialisti di entrare nella giunta «rossa» di Piazza Castello, ma mantiene intatta la sua forza nell'arcipelago dell'area laica, soffre di qualche problema di primogenitura con il pri, però sguazza volentieri in un patrimonio di stima non indifferente. Sa celare con notevole *far play* le frizioni e le piccole rivalità che pure esistono. Molto legato agli ambienti imprenditoriali e industriali insegue oggi le simpatie dei quadri intermedi. Ha colto nella marcia dei quarantamila uno dei segnali più importanti del mutamento dei rapporti sociali e sfodera le migliori qualità per guadagnarsene le simpatie.

Chi comanda — Le leve di manovra sono in mano a Zanone e ai suoi amici. Il 70 per cento dei dirigenti è d'accordo con la linea del segretario nazionale. Gli «altri» fino a poco tempo fa erano capitanati dal deputato cuneese, ora sottosegretario Raffaele Costa, attualmente in fase d'avvicinamento alla maggioranza. Poi c'è tutta la vecchia guardia con un capo carismatico, l'ambasciatore Brosio, scomparso un anno fa. La minoranza ha dunque problemi di *leadership* mentre la maggioranza ne ha da vendere.

Tutti o quasi con Zanone ma con tante sfumature. Tra i «fedelissimi» l'ingegner Attilio Bastianini, capogruppo in Regione e anima segreta di buona parte delle iniziative pli, l'avvocato Santoni, consigliere comunale, Nicoletta Casiraghi, consigliere provinciale, il dottor Formica. Il rettore Giorgio Cavallo è liberale da sempre, oggi in forte *impasse* dopo lo scivolone che lo ha visto come presunto appartenente alla loggia P2. L'avvocato Dondona è una delle figure più note del pli. Nato liberal-democratico, approdò al psdi per tornare tra le file liberali nel '76, uno degli anni più incerti per il partito che sembrava destinato a scomparire.

Il professor Re, consigliere in Comune, è uno degli esponenti delle nuove leve.

Il segretario Zanone

Vicino a Zanone anche l'avvocato Marchini, consigliere in Regione, mentre l'ingegner Turbiglio, di Cuneo, è sotto l'ombrello di Costa. Nella maggioranza anche il monumentale Arrigo, ex principe della goliardia, in Provincia da sempre garantisce buon senso ed equilibrio. Chiudono l'elenco Catella e Bosso, due bei nomi che hanno fatto spazio ai giovani. Sergio Pininfarina, eurodeputato, e Renato Altissimo, ministro, ricoprono con Zanone buona parte della *leadership* nazionale del pli.

Divisioni — Esistono ma sono ben nascoste. La bufera P2 ha portato un po' di imbarazzo nella Sala Rossa del Comune di Torino, dove i liberali hanno dovuto incassare le accuse rivolte al Rettore magnifico dell'Università Giorgio Cavallo. Trascorsero alcune settimane niente affatto serene: un pesante siluro contro la brillante carriera politica di Cavallo, ma una mina vagante anche per il partito. In Regione non si ricordano divisioni, se non qualche frizione nata e morta nello spazio di un mattino. Qualche rivalità anche per le future candidature al Parlamento. Il decollo dei nomi nuovi dipende dalle scelte di Zanone e Altissimo che raggiunto il respiro nazionale potrebbero anche ripresentarsi in qualche collegio elettorale fuori Torino.

I giovani — Sono la segreta speranza del pli. La vecchia sede di corso Fiume ne ha contati tanti e tutti culturalmente preparati. Lavorano con la massima autonomia e si inseriscono con successo tra le pieghe delle Facoltà universitarie. Dopo qualche anno di «nere difficoltà» i giovani liberali si stanno riorganizzando e sono presenti in associazioni culturali, manifestazioni, iniziative che a volte hanno fatto scoppiare anche qualche grana.

Le donne — Sono state attive nella battaglia che ha preceduto il referendum sull'aborto. Stanno inserendo le loro rappresentanti in tutti i gangli dell'organizzazione del partito.

Il «terreno di caccia» — L'avanzata del pli ha fatto leva sul borghese coraggioso che vota secondo l'odore che sente, non subisce l'influenza delle mode e cerca nel grigio panorama delle forze politiche qualcuno che sappia interpretare le sue esigenze. I consensi pli sono arrivati da lavoratori con responsabilità diretta, artigiani, commercianti, professionisti, imprenditori e quadri. «Chiunque — spiegano — abbia l'orgoglio della difesa della libertà».

Chi vota liberale — L'ultimo identikit è nato poche settimane prima dell'appuntamento elettorale per le amministrative '80. L'elettore pli è in netta prevalenza anticomunista e in questo senso prende posizione. E' sempre meno conservatore. Chiede rinnovamenti senza traumi, recupero dei valori di fondo della nostra società non attraverso una semplice opera di restaurazione, ma piuttosto riscoperta e riaffermazione di valori troppo trascurati. Ma il segreto che ha provocato la crescita del pli negli ultimi anni sta nella linea di un partito che, pur dialetticamente diviso all'interno, si è presentato unito, sicuro e soprattutto aperto a tutte le istanze e a tutte le aree sociali. Il difetto-pregio del pli è proprio questo: garantire e difendere con chiarezza e decisione la libertà, dare al «sociale» il giusto peso, ma con limiti tali da non soffocare l'individuo nelle sue aree operative, psicologiche, sociali.

Le difficoltà — Il pli non riesce a sfondare nel mondo operaio. Le ultime elezioni lo hanno rafforzato ulteriormente nelle due sue zone tipiche, la Crocetta e la collina, ma lo hanno visto ancora una volta arrancare sulle strade della periferia. Di qui il massiccio impegno che si sta indirizzando verso i consigli di quartiere e le Usl.

La poca disponibilità di «personale politico» è un altro suo handicap. *«Non possiamo contare su professionisti della politica. Nessuno da noi fa politica come professione, questo ci pone grossi problemi: siamo in pochi e dobbiamo essere presenti in mille riunioni e a mille appuntamenti».*

Gian Mario Ricciardi

Le precedenti puntate su pci, psi e psdi sono uscite rispettivamente martedì 8, giovedì 10 e sabato 12 settembre.

L'ingegner Bastianini

L'avvocato Santoni

Il ministro Altissimo

Istituite dal gruppo dirigenti Fiat

Quattro borse di studio in ricordo di Ghiglieno

Il gruppo «Dirigenti Fiat» ha istituito quattro borse di studio — da 5 e 3 milioni di lire — per ricordare l'ingegner Carlo Ghiglieno assassinato dai terroristi di «Prima linea». Verranno assegnate a studenti universitari e laureati, sia per agevolare il conseguimento del titolo di studio, sia per consentire la frequenza di corsi di perfezionamento.

Le borse di studio sono riservate al settore della pianificazione del settore aziendale e sono destinate a figli o orfani delle vittime del terrorismo, ai dipendenti Fiat, ai figli di dipendenti con anzianità superiore ai 5 anni, od orfani di dipendenti deceduti per infortunio sul lavoro.

Il gruppo che ha istituito il premio scolastico (per maggiori spiegazioni è possibile rivolgersi alla segreteria di via Giacosa 16 bis, tel. 6565.3317) è un'associazione indipendente fra i dirigenti delle società della Fiat e si propone di «essere componente attiva nell'evoluzione dei rapporti sociali, economici e culturali».

Ne faceva parte anche l'ingegner Carlo Ghiglieno, responsabile della pianificazione del settore auto, che fu ucciso il 21 settembre 1979. Era appena uscito di casa, al mattino presto di una giornata uggiosa. Un «commando» di terroristi lo stava aspettando in strada. Gli spararono sei colpi di rivoltella, alla schiena e sul volto.

A Crot di Usseglio nuovo paravalanghe

Sabato 19 settembre — alle 11 — verrà inaugurato il paravalanghe in località Crot del Comune di Usseglio sulla strada provinciale N. 32 della Valle di Viù, realizzato dall'Assessorato alla Viabilità dell'Amministrazione provinciale di Torino.

La costruzione della galleria artificiale paravalanghe — consistente in un manufatto tubolare in lamiera di acciaio zincato del tipo a piastre multiple incastrate su due travi in cemento armato precompresso — si è resa necessaria per la caduta di numerose valanghe che, per quanto di limitata entità, durante la stagione invernale causavano frequenti interruzioni di traffico.

All'inaugurazione, oltre alle autorità locali, saranno presenti il presidente della Provincia Eugenio Maccari, l'assessore alla Viabilità Gaudenzio Mussano e l'assessore alla Montagna Ivan Grotto.

echi di cronaca

Copisteria Palestro
c. Palestro 15 - tel. 511.733
Riduzioni - ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

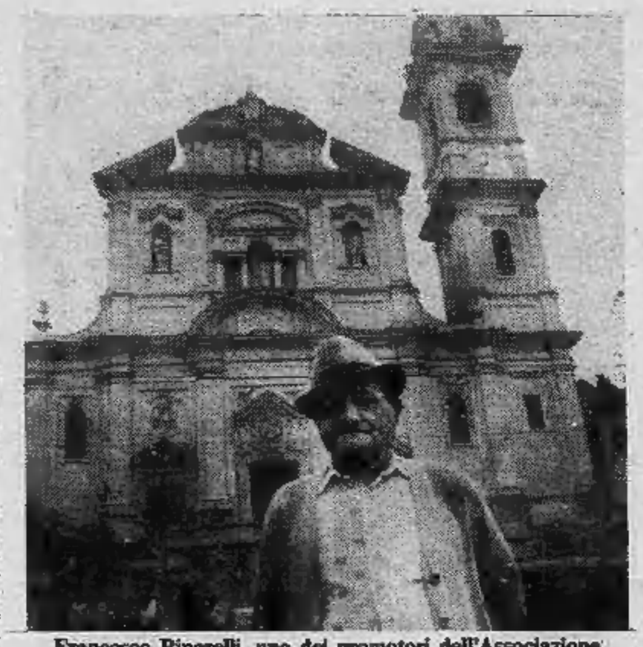
Cedat Torino
Corso Correnti 59 - tel. 329.8618. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registrazione dati operatori con il programma esclusivo «Lavoro ed Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

Alle porte di Torino la più cospicua comunità calabrese

Santena, "colonia" di Riace prepara la festa dei bronzi

C'è un angolo di Riace alle porte di Torino. Una «colonia» di cinquecento fedelissimi ai bronzi venuti dal mare. E' a Santena, novemila abitanti, seconda cintura della metropoli, il Comune piemontese che ospita il concentramento più massiccio di immigrati riacesi di tutta Italia. Duecento famiglie, quasi tutte legate da vincoli stretti di parentela; gli zii trascinarono i nipoti, i nipoti i cugini. Negli anni dell'immigrazione di massa, mezza Riace si trasferì a Santena. E oggi, nell'elenco dell'anagrafe, i Curiale, i Trimboli, i Rinarelli, i Gervasi si ripetono quasi quanto i Tosco, i Cavaglià, i Migliore, i Chiesa.

«*Uniti, sì. Ma non siamo un clan. Noi di Riace a Santena siamo ben integrati. Una comunità nella comunità. E' chiaro: i legami con la nostra terra d'origine sono rimasti solidissimi. Problema di radici*». Cosimo Curiale, 35 anni, sposato, un figlio, dipendente Atm, consigliere comunale, è il leader dei riacesi di Santena. Parla con slancio, sottolinea quel *noi*, come se fosse ancora al Sud, nonostante i suoi 18 anni da «*piemontese*».



Francesco Rinarelli, uno dei promotori dell'Associazione

Anche lui, come gli altri, è tornato pochi giorni fa dalle vacanze. A Riace, ci mancherebbe... Un rito che si ripete da anni. Mille chilometri in pullman; partenza ai primi di agosto da piazza Martiri, cassette, damigiane, valigivuote sul tetto; ritorno all'inizio di settembre stracarichi di vino del Sud e di olio d'oliva.

Quest'anno portano a casa un ricordo in più. L'immagine possente di quei due bronzi, ora esposti — con una punta di invidia e un dichiarato dissenso — al museo di Reggio Calabria. Quei due guerrieri che, su e giù per il Paese, hanno fatto incantare decine di migliaia di turisti italiani e stranieri: il nuovo simbolo della riscossa del Sud.

«*Parliamone, senza peli sulla lingua* — sostiene con foga Curiale — *nel mare di Riace li hanno trovati, a Riace debbono tornare. Non a Reggio Calabria. Non è campanilismo. E' riconoscere la loro sede naturale. Sono anni che nell'entroterra riacese emergono anfore, monete preziose ed altre testimonianze della civiltà greca. Un patrimonio che si disperde chissà dove. Sarebbe ora, finalmente, di creare un museo archeologico in loco. Sviluppo del Sud è anche questo: non frantumare il patrimonio culturale, non peccare di esasperato centralismo anche in provincia*».

Così, i bronzi di Riace — con tanto di fotografia — finiranno in un ordine del giorno del Comune di Santena: un appello a Pertini perché le due statue siano «restituite» ai riacesi. E la polemica sulla destinazione definitiva dei famosi guerrieri avrà a fine mese una coda in Piemonte: una tavola rotonda in quel di Santena, nel bel mezzo della festa patronale per i Santi Cosma e Damiano, protettori di Riace.

Una iniziativa che accende ancora di più l'interesse per l'importante e tradizionale appuntamento annuale dei riacesi di Santena e degli immigrati di tutte le regioni del Sud. Quest'anno ci sarà anche il sindaco della cittadina calabrese ora nota in tutto il mondo. Forse, verrà il pescatore che per primo, andando a cercare polipi, intravide sott'acqua la sagoma dei due guerrieri. Senz'altro, ci sarà un gemellaggio: Riace e Santena, oramai, hanno molto in comune. Tutto sotto l'abile regia dell'«Associazione dei riacesi di Santena», regolarmente costituita con tanto di statuto sotto il simbolo dei Santi Cosma e Damiano.

Mancheranno i bronzi, troppo impegnati altrove. Ma di loro si parlerà molto alla festa, tra un piatto di salsicce calabresi e un altro di agnolotti piemontesi. La polemica sul futuro dei due guerrieri di Riace ha trovato orecchie sensibili a mille e più chilometri di distanza.

Mario Torielle

La città di Riace è diventata famosa

Cosimo Gimondo

In onore dei due guerrieri, ma anche dei santi Cosma e Damiano

Processione, sagra in piazza folclore e fuochi artificiali

«Trasiti, trasiti» («entrate, entrate»). *Francesco Gervasi, 54 anni, professione muratore, è il fondatore dell'* «Associazione dei santissimi Cosma e Damiano», *l'organizzazione dei riacesi di Santena.* «La devozione dura nel tempo — *afferma convinto nella sua bella casa, dopo l'iniziale diffidenza, tutta calabrese* — è una tradizione che resta viva anche nei figli e nei nipoti. A mille e più chilometri da Riace».

Cosma e Damiano, fratelli, nacquero in Egea di Arabia. L'uno farmacista, l'altro medico, «risanavano gli infermi più con la potenza della preghiera che delle medicine», *scrivono gli agiografi. Caddero vittime delle persecuzioni contro i cristiani, volute da Diocleziano. Era l'anno 301, il 27 settembre. La devozione si diffuse presto al Sud. Riace, oggi «paese dei bronzi», ha dedicato loro un imponente santuario. E li ha proclamati «patroni».*

Francesco Gervasi arrivò a Santena nel 1953. Fu uno dei primi immigrati della folta comunità riacese in Piemonte. «Lontani dal paese e dalla famiglia, sentivamo più forti i legami religiosi, specialmente il culto ai santi Cosma e Damiano. Ogni anno, a settembre, inviavamo una preghiera e una offerta a Riace. A Santena li ricordavamo con una messa e una festicciola».

«Ma il desiderio — *aggiunge* — era quello di avere qui, in Piemonte, un piccolo santuario. Di ripetere la festa del nostro paese».

Nasce così l'idea di una colletta: «Volevamo due statue, la copia perfetta dei santi Cosma e Damiano che veneravamo al Sud. Costavano duecentomila lire; faticammo un po' a raccogliere la cifra». *Ma il 26 settembre 1965 i «martiri» di Riace hanno già la loro casa: una cappella ricavata nell'oratorio di via Vittorio Veneto e offerta dalla parrocchia. Gervasi e altri costruiscono la nicchia e ristrutturano la chiesa, dopo le ore di lavoro, rubando tempo al sonno.*

E con il «santuario» è nata l'Associazione dei riacesi: «Dovrà essere retta da spirito di carità — *recita lo statuto* — quindi, ad onore dei Santi Martiri, si dovranno evitare gli astii, i ripicchi e le vendette. Ognuno dovrà adoperarsi per il bene di tutti».

Da allora, la festa di fine settembre esce dal chiuso della comunità riacese. Processione, sagra in piazza, folclore, fuochi artificiali: una esplosione che non può non coinvolgere anche i santenesi. Sedici anni sono stati sufficienti per capire, per conoscersi, per fare comunità. L'anniversario di Cosma e Damiano è diventato tradizione, tanto quanto la sagra degli asparagi. Dire Santena, per molti, è come dire un po': Riace.

Cosimo Curiale

Nazzareno Macrì

AVIS Donate sangue

COMUNICATO

I prelievi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano presso il CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12 (anche per visite di controllo).

GIARDINI P.ZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15 (anche per visite di controllo).

Altri punti di prelievo A.V.I.S. (dalle 9 alle 12).

Giovedì 17 - In provincia: Rivoli (con visite di controllo)

Venerdì 18 - Mercato di p.za Crispi - In provincia: Perosa Argentina - Chivasso - Nole (con visite di controllo)

Sabato 19 - Palazzo Vela (entrata n. 2) - In provincia: Pianezza (con visite di controllo).

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Piccola solo nei consumi

RENAULT 5

Oggi trecentomila studenti di Torino e provincia ritornano tra i banchi

«Il mio primo giorno di scuola» (così lo ricordano cinque protagonisti)

Primo giorno di scuola per gli studenti di oggi e occasione per ricordare quello di torinesi affermatisi nei campi della cultura, dell'arte, dello spettacolo e dello sport. Non tutti hanno risposto: un brillante scrittore ha rifiutato. Non aveva la battuta pronta. Un prelato ha considerato l'argomento molto impegnativo. Altri con una scusa qualsiasi hanno evitato di rispondere. Tullio Regge, Lino Capolicchio, Carlo Campanini, Giuseppe Dossena e Livio Berruti il loro primo giorno lo ricordano così.

Tullio Regge

Lino Capolicchio

Livio Berruti

Carlo Campanini

Giuseppe Dossena

Tullio Regge, scienziato. Il premio Einstein per la fisica confessa candidamente di non rammentare nulla dei suoi primi giorni di scuola. «*E' strano, ma non ho conservato alcuna memoria di quelle occasioni. D'altronde, si perdono nella notte dei tempi, risalendo ad oltre quarant'anni fa. Ah, un momento, ricordo un bambino che continuava a riempirmi la testa di terriccio: all'asilo, a Sassi, mi presentavo al volante di un'automobile a pedali da far invidia ai miei compagni. Poi potrei dire delle mie elementari, delle punizioni corporali che ci infliggeva il maestro, grande, grosso e severissimo. Quante volte sono finito dietro la lavagna*».

«*Potrei anche fare utili confronti tra noi scolari di allora, lavati, stirati, lucidi e inchiodati ai banchi dal solo sguardo dell'insegnante, e le classi di una scuola media di via Artom, che ho avuto occasione di frequentare anni fa per qualche ora. Proiettavamo degli audiovisivi tra ragazzi che si rincorrevano urlando, si tuffavano sui banchi e abbracciavano l'insegnante, senza più voce e rassegnato. Mi sembra che la diversità sia veramente stellare*».

Lino Capolicchio, attore cinematografico. Stamane ha accompagnato a scuola il figlio, iscritto alla quarta elementare. «*Sono sempre emozionato in queste occasioni, non come la primissima volta, è ovvio, ma sicuramente da genitore questa scadenza mi coinvolge molto di più di quando ero io a sedere dietro un banco di scuola. Sono stato un bambino consapevole: l'idea di ritornare in un'aula, davanti ad un insegnante, con tanti ragazzi della mia età, mi seduceva. Non ero un ottimo studente, ma al sette ci arrivavo. Al Bodoni, dove mi sono diplomato perito chimico, i professori dicevano che non davo il massimo*».

«*Erano anche altri tempi quelli: l'ultima ondata di immigrazione della metà degli Anni Sessanta doveva ancora arrivare, Torino era più provinciale, e noi giovani discutevamo tutt'al più di ragazze. Droga? Sapevamo che ne avevano fatto uso Baudelaire, Modigliani, ma si pensava che erano artisti, molto lontani dalla nostra realtà, esattamente come gli stupefacenti. Erano le ragazze la nostra droga. Adesso vedo mio figlio, i suoi compagni: sono giovanissimi, ma sicuramente più tristi della mia generazione alla loro età. Ad otto anni sanno già tutto della vita, sempre davanti al televisore, che li emancipa nel bene e nel male. Ma anche a scuola s'impegnano su argomenti impensabili per me alla loro età, come la Costituzione. I ragazzini, oggi, sono piccoli mostri*».

Carlo Campanini, comico. «*Parliamo di 69 anni fa. Andavo alle elementari in via delle Rosine, dai Fratelli delle Scuole Cristiane. La prima cosa che mi colpì e che ricordo bene ancora oggi fu una scritta incisa sopra il portone, «Mendicità istruita». Rammento pure che io ero il solo della classe a calzare gli zoccoli d'inverno, la mia famiglia era povera.*

Comunque, sin da bambino avevo piacere di far sorridere. Quando cadeva la neve ruzzolavo apposta e i miei compagni si divertivano. Fratel Teodoreto, che credo stia per essere beatificato, mi spediva sempre dietro la lavagna con questa storia che Campanini già allora faceva il comico. Ho smesso di studiare dopo la quinta, per lavorare, e ho ripreso più avanti, alle serali, ma mi addormentavo sempre. Per non aver voluto andare a scuola, sono stato costretto a studiare tutta la vita».

Giuseppe Dossena, calciatore del Torino e della Nazionale. «*Al primo giorno di scuola ero quasi sempre assente: per impegni calcistici, ovviamente. Il pallone si trovava sempre di mezzo. Sin da ragazzino avevo questo pensiero fisso in testa, anche se ho voluto studiare ugualmente da geometra.*

Onestamente non avevo gran voglia di applicarmi. In particolare non potevo soffrire la matematica, andavo però bene in italiano e storia, in disegno, poi, ero bravissimo. Alla fine ce l'ho fatta a diplomarmi, malgrado le distrazioni del calcio. In compenso il pallone mi ha un po' aiutato alla maturità tecnica. Quella volta ho trovato un professore tifoso del Torino, che un occhio l'ha chiuso, per essere benevolo nei confronti della mia preparazione».

Livio Berruti, campione olimpico. «*Il primo giorno ero regolarmente emozionato: la scuola era un mito, ci intimidiva anche solo l'aspetto severo dell'edificio. Diciamo che il mio senso dell'avventura stimolava lo spirito di competitività di Berruti studente. Ho studiato al Cavour con professori aperti al dialogo. Avevo un insegnante di filosofia che si "degnava" di giocare a tennis con noi studenti.*

Questi vent'anni e più che sono trascorsi da allora valgono come mezzo secolo rispetto a quanto è cambiata la scuola». A Berruti successe persino di sentirsi dire da un professore di ginnastica «Non correre più».

Alberto Gaino

Un ultimo bacio prima di entrare in aula

Nuovo procedimento contro il titolare di una boutique

E' accusato di aver violentato una commessa e la propria figlia

Si è complicata ulteriormente la vicenda di Vincenzo Trivisano, 42 anni, titolare di una boutique in corso Regina, accusato di aver violentato, con l'aiuto della moglie, Annina Ruta, 35 anni, una commessa minorenne. Nel corso delle indagini sono emersi elementi che lasciano sospettare che Trivisano possa avere abusato anche di una propria figlia avuta dal primo matrimonio. Per questo motivo il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Rizzo, nella requisitoria in cui chiede il rinvio a giudizio per i coniugi Trivisano, ordina che si apra un procedimento a parte per chiarire questa vicenda.

Sulla presunta violenza alla commessa si pronuncerà, tra qualche giorno il giudice istruttore Marilinda Mineccia. Se accoglierà la tesi dell'accusa, Trivisano e Annina Ruta saranno processati per violenza carnale. La prossima mossa spetta agli avvocati difensori: Carlo Altara, Aldo Perla e Gian Paolo Zancan.

Trivisano e la sua seconda moglie hanno sempre sostenuto che la ragazzina era consenziente. A favore di questa tesi rimane il fatto che le «attenzioni» che il commerciante dedicò alla commessa, coprono un periodo abbastanza lungo: dal novembre '79 al maggio dell'80. La relazione fu scoperta dopo che la ragazza, rimasta incinta, ne parlò con i genitori, agricoltori di Chieri. Secondo l'accusa la giovane si era trovata, suo malgrado, in una situazione dalla quale non riusciva a districarsi. Tutto cominciò una sera, prima di Natale, quando la giovane, rimasta fino a tardi nel laboratorio della boutique, fu ospitata in casa da Trivisano e sua moglie. La fecero dormire nel loro letto e, a notte inoltrata, l'uomo, aiutato dalla moglie, ne abusò. Nel corso delle indagini sono state interrogate anche la prima moglie del commerciante e la figlia. A quest'ultima Vincenzo Trivisano avrebbe dedicato, secondo quanto dice la stessa figlia, attenzioni non propriamente degne di un genitore.

Ceramiche a Castellamonte oltre centomila visitatori

Vasai di Castellamonte al lavoro in piazza durante la mostra

Si è chiusa la ventunesima edizione della Mostra della Ceramica Castellamontese, una edizione di «lusso», che ha richiamato un pubblico record, circa centomila visitatori.

Quali i motivi di un tale successo?

«Direi soprattutto le tante cose che siamo riusciti a dare — *dice Nicola Mileti, organizzatore principe della Mostra* — badando a non limitarci esclusivamente alla ceramica, che pure è naturalmente il "centro" di ogni iniziativa. Così si possono scindere i due momenti: l'arte con tutte le presenze di prestigio e la cultura, intesa anche come spettacolo».

Un abbinamento mai tentato sino ad ora: ai ceramisti veneti e faentini, ad artisti quali Cascella, Caruso, Jo Pomodoro, Moore, Clizia si sono uniti Severino Gazzelloni e il suo flauto magico, Roberto Vecchioni e la sua orchestra, alle ceramiche prodotte nei laboratori di Castellamonte si sono aggiunti i maghi del Canavese, le bande musicali, i giochi in piazza. Ogni domenica presenze diverse, con artisti specializzati nei campi più disparati. I fiori e il loro linguaggio, la pubblicità e il messaggio grafico di Armando Testa, e l'ultimo giorno, l'arte bianca dei panettieri, che hanno lavorato nella piazza del paese.

«Indubbiamente questo successo è una bella spinta per l'artigianato locale — *dice l'assessore Eraldo Cresto* — e sulle ali dell'affermazione ottenuta contiamo di fare i passi necessari per un ulteriore rilancio del settore».

In effetti i ceramisti castellamontesi vivono un momento favorevole, dopo una lunga stasi del mercato e della produzione. Le botteghe artigiane sono in aumento, l'istituto d'arte garantisce un ricambio di forze che gli stessi amministratori auspicano ancora più massiccio. Anche i prezzi ne risentono: le famose stufe costano un occhio della testa, ormai si parla di milioni per quelle più finemente lavorate, dalla colorazione particolare. Dunque Castellamonte più che mai capitale dell'arte?

«Direi proprio di sì — *risponde il sindaco Eugenio Bozzello* — è un ruolo che ci spetta per tradizione e che siamo ben lieti di mantenere. Ma per il futuro abbiamo in programma anche una organizzazione più razionale della mostra, che ci permetta di ottenere gli stessi risultati, contenendo le spese».

In tal senso si muoverà un comitato permanente che verrà istituito a giorni. Nicola Mileti verrà quasi certamente nominato curatore anche della 22ª edizione per la quale si comincerà a lavorare già in ottobre: «Auspicheremmo soltanto un maggior interesse da parte della popolazione, che non si è lasciata troppo coinvolgere — *dicono gli amministratori.* — Abbiamo una mostra che tutti ci invidiano ma dobbiamo lavorare in pochi, perché la gente pare disinteressarsi».

Un fotografo di Venaria abitante in corso Ferrara alle Vallette

Aggredito in casa da 4 drogati è legato, imbavagliato e rapinato

Francesco Petroni, 30 anni, un fotografo con negozio a Venaria in corso Garibaldi 36, ma abitante a Torino in corso Ferrara 33b, è stato aggredito, legato, imbavagliato ieri sera da quattro rapinatori drogati, che hanno fatto irruzione in casa poco dopo le venti. L'uomo è riuscito a liberarsi dopo oltre un'ora dando l'allarme. I banditi, mascherati, armati di pistola e coltello, gli hanno rubato 470 mila lire in contanti e oggetti d'oro trovati nell'appartamento.

La brutta avventura è cominciata mentre l'uomo stava uscendo di casa per andare a cena dalla sorella dato che moglie e figlia sono ancora al mare. Stava chiudendo la porta di casa quando è stato assalito da quattro giovani mascherati che l'hanno spinto di nuovo in casa. Sotto la minaccia delle armi, mostrandogli una foto della figlia — «*Se non stai fermo te la ammazziamo*» — gli hanno cacciato a forza dei centrini in bocca chiudendola poi con del nastro adesivo. Poi l'hanno legato mani e piedi.

«*Siamo drogati* — hanno detto — *abbiamo bisogno di soldi. Tira fuori tutto quello che hai*». Gli hanno quindi preso il portafogli, rovistando per quasi un'ora l'alloggio, mettendo a soqquadro mobili e suppellettili. Hanno preso alcuni monili d'oro continuando a minacciare non soltanto di far del male all'ostaggio ma alla moglie e alla figlia. Alla fine se ne sono andati, non senza prima tagliare i fili del telefono. Francesco Petroni è anche rimasto leggermente ferito al volto dal coltello maneggiato incautamente.

Terrorizzato, quando il quartetto si è allontanato, l'uomo è riuscito ad aprire la porta e suonare ad un vicino di casa che lo ha liberato. Poi è andato all'ufficio di notturna della questura a denunciare il fatto.

Il Caravan a To-Esposizioni

Secondo giorno, a Torino Esposizioni, della rassegna dedicata al caravan.

Gli stands occupano quasi 35 mila metri quadrati. Si trovano i camper con tutti gli accessori, i caravan, i rimorchi, le verande-tenda da piazzare in campeggio, gli impianti di riscaldamento.

Quello della «vacanza in caravan» è un fenomeno nuovo che risale appena a trenta anni fa. Hanno cominciato in Gran Bretagna con un'esportazione di 60 mezzi. Poi a quello degli inglesi si sono affiancati altri 13 paesi produttori che, in complesso, hanno costruito 300 mila veicoli l'anno.

Durante la manifestazione verranno assegnate targhe e diplomi fra gli espositori. (Sono previsti premi per il «caravan dell'anno» 1982 per i mezzi trainati); il «motorcamp» per i mezzi dotati di propulsione propria; e «l'accessorio» riservato per «pezzi» progettati specificatamente per i mezzi del campeggio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Camillo Colli

cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 88

Lo piangono la moglie **Maria**, le figlie, i generi ed i nipoti tutti. Un particolare ringraziamento alle rev.me suore ed al personale del Fatebenefratelli Cristiano. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia Santa Maria Pulcherada (Centro). E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Tor.se**, 15-9-1981.

La famiglia **Daniel** partecipa al dolore di Carla Paola e Pippo.

La famiglia **Enrico Maderna** partecipa al lutto della famiglia Colli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Tota

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie, i figli e famigliari tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 alle ore 10,15 partendo dall'ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 15 settembre 1981.

Cristianamente è morta

Elena Donelli in Gandolfo

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Renzo**, i cognati, i nipoti, le cugine di Parma, i parenti tutti.
— **Madonna dell'Olmo**, 15 settembre 1981.

Ha lasciato i suoi cari

Giulia Sala Meliga

La piangono il marito **Cornelio**, i figli **Ildido** ed **Enrico** con la moglie **Ivana Piasinis** e piccolo **Emanuele**, la cognata **Caterina** col marito dottor **Francesco Bertolo** e figli **Juanzito** e **Mariateresa** (Argentina), cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 14,30 via Italia 11 ed ore 17 a Tavigliano (Vercelli).
— **Chivasso**, 15 settembre 1981

Partecipano i cugini **Giovanna Oddenetto** e famiglia **Bosio, Borgialli, Colonna** e **Marisa Tibaldo**.

I cugini **Flavia, Giacomo, Gino** e **Paola Meliga, Elvira Sereno** vedova **Meliga** con **Annamaria, Alberto** e **Laura** piangono con Cornelio e figli la scomparsa della carissima

Giulia Sala Meliga

— **Chivasso**, 15 settembre 1981.

Sandro e **Silvia** sono vicini al dolore di Guido ed Enrico.

I cugini **Attilio Meliga**, i figli e rispettive famiglie, **Grazio Virginio** e **Teresa** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **GIULIA**.

Partecipano al dolore di Guido ed Enrico gli amici:
Enzo e **Cesarina Mirmina**
Celestino ed **Elsa Piccoli**
Lionello e **Giovanna Ceggiola**
Ugo e **Franca Muzio**
Marisa Calvo
Carla Giachino
Paolo Bonaudo e famiglia
Carla e **Nanni Capella**
famiglia **Lusso**
Silvio e **Tina Croce**
Ernesto, Franco Racca e famiglie
Piero ed **Evangelina Passera**
famiglie **Benco, Bosso**
famiglia **Alberto Basso**

Le famiglie **Rubatto** e **Torre** si uniscono al dolore della famiglia

Lidia, Adriano e **Maurizio Donna** prendono viva parte al dolore di Cornelio e famiglia per la scomparsa della cara **GIULIA**.

E' mancata ai suoi cari

Anna Civallero ved. Castiglioni

L'annunciano con dolore: la mamma, la zia **Maria**, il fratello **Franco** con **Ida**, la sorella **Mariuccia** con **Sergio**, l'adorata nipote **Luisa** con **Alberto**; parenti tutti. I funerali giovedì 17 corr. ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù con partenza da ospedale San Luigi Orbassano ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 settembre 1981.

Luisa ricorderà per sempre la sua **MINA**.

I **Soci** della **Cooperativa Sermini** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Anna Civallero ved. Castiglioni

— **Torino**, 15 settembre 1981.

Claudia, Italo Garbarini, con i figli **Giorgio, Aldo**, e famiglie partecipano commossi al dolore di Luisa e della famiglia Civallero

Ha raggiunto il suo adorato Luigi

Riccardo Paolino

Rappresentante

A funerali avvenuti lo annuncia con grande dolore la moglie **Maddalena**. Un vivo ringraziamento a don Tosatto, dottori e suore dell'ospedale Cottolengo per le cure prestate. S. Messa trigesima, 7 ottobre ore 9, S. Teresina, via Caboto.
— **Torino**, 16 settembre 1981.

Partecipano al dolore di Maddalena i cugini **Boeris Chiara Tosatto Valdano**.

Presidente Consiglieri Soci ed **Allelli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio onorario

Riccardo Paolino

Società Canottieri Esperia - Torino
— **Torino**, 10 settembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Massa

Ne danno il triste annuncio la moglie **Irma** e il figlio **Giuseppe**, la nuora **Anna** e la piccola **Emanuela**, i fratelli **Achille** e **Luigi**, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 17-9 ore 10 con partenza dalla cappella funeraria dell'ospedale Martini, via Tofane 71.
— **Torino**, 15 settembre 1981.

Sono vicini a Beppe ed Anna gli amici **Casati Niggi Marras Loporchio**.

E' mancato

Alfonso Castagno

Ne danno il triste annuncio la moglie i figli, le figlie, generi, nuora, e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 c.m. a Naive Borgo Nuovo, alle ore 15.
— **Naive**, 15 settembre 1981.

Improvvisamente è mancata

Melania Pirastu Usai in Oliva

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, la sorella, il fratello, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 8,45 del 17 corrente, parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 settembre 1981.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Olivetti nata Naretto

anni 77

L'annunciano il marito **Giuseppe**, il figlio **Antonio** con moglie **Grazia**, nipoti **Celestino** con **Luciana, Dante** con moglie **Rosanna** e il piccolo **Davide**, genero **Luigi** con **Eva**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. ore 16,30 dall'abitazione via Martiri 58. Per volontà dell'estinta non fiori ma opere di bene. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 15 settembre 1981.

Condomini, inquilini e **custode** di corso **Peschiera 361** si uniscono al grande dolore della famiglia per la morte del figlio

Alberto Sambri

— **Torino**, 15 settembre 1981.

I **Docenti, i Colleghi** e gli **Amici** dell'**Istituto di chimica organica dell'Università** partecipano con grande tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ALBERTO**
Dario Angelini
Claudio Armò
Silvano Cadamuro
Maurizio Carull
Iacopo Degani
Marcello Dolci
Rita Fochi
Valeria Regondi
Sergio Tira
Glauco Tonachini
Pietro Tundo
Salvatore Vacca
Paolo Venturello

Partecipano al grande dolore di Mario e Lia Sambri per l'immatura scomparsa del loro adorato Alberto le famiglie: **Carla e Luigi Macinai** con i figli **Luisa** e **Roberto, Gina** e **Vinicio Ragionieri** con il figlio **Marco, Giuliana** ed **Alfredo Rossi**.

Gli **Amici Piloti** dell'**Aero Club** di Torino:
Vittore Catella
Mariangela Savino Ferraris
Emilio Carlo Garrone
Gigliola Angelo Scorta
Nino Balzano
Anna Luigi Canavero
Valentino Cua
Laura Eudo Saccomani
famiglia **Marchiaio**
Anna Ferruccio Vignoli
Gaetano Di Modica
Franca Grosso Albano
Romualdo Petrolini
Cesare Cozzi
Aldo Cortes
Carla Valerio Gualfredo
Denni Oreste Puglisi
si uniscono al dolore del comandante Mario Sambri e signora per la tragica scomparsa del figlio **ALBERTO**.

E' improvvisamente mancato

Carlo Pella

ex commerciante

d'anni 70

Lo piangono la moglie **Teresina**, i figli **Giovanna, Alerino, Domenica, Maria, Angela** e famiglie, la mamma, il fratello **Francesco** con **Teresina** e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 10, chiesa San Giacomo.
— **Rivarolo**, 15 settembre 1981.

La Sas Pella Alerino & Figli coi **Personale** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Prendono parte al lutto di Francesco:
Giovanni Terizzo
Domenico Michelotto
dott. Enrico Alessio
Giuseppe Bollero
Luigi Leone
Natale Marietti
Fimino Micono
Francesco Nanetto
Costantino Ossola
Antonio Regano.

E' mancato

Ernesto Garrone

Lo piangono: la moglie **Ernesta**, i figli **Angelo** e **Graziella** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 14,30 all'ospedale Maria Vittoria. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1981.

Domenica 13-9-1981 è mancata all'affetto dei suoi cari

Eufemia Crosara ved. Aquilante

Lo annuncia la figlia **Bruna**. I funerali mercoledì 16 h. 10,15 parrocchia S. Pio X.
— **Torino**, 15 settembre 1981.

Il giorno 13 settembre è mancato

Secondino Olivier

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Giovanni** cognate cognati nipoti e parenti tutti.
— **Chiomonte**, 15 settembre 1981.

Luigi Sala, Nidia e **Roberto Darossi** con **Federico** e **Massimo** partecipano al dolore di Giovanni per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Direzione e **Personale della Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del signor Giovanni Olivier per la perdita del papà

Secondino Olivier

— **Torino**, 15 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Stella Di Stefano ved. Allegro

Lo annunciano figli, nuora, generi, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 17 ore 10,15 nella parrocchia Santo Alfonso partendo da Ospedale Maria Adelaide.
— **Torino**, 14 settembre 1981.

Serenamente è mancata

Angela Bonetto ved. Rosso

Lo annunciano: i figli **Mariuccia, Rino, Mario, Anna** e **Sergio**, le nuore **Dina** ed **Angela**, il genero **Bruno**, gli adorati **Roberto** e **Davide**; cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 via Matteotti 179. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 15-9-1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Dotta ved. Cipolli (Nonna Rosa)

Lo annunciano addolorati: le figlie, genero, nipoti e parenti. Funerali giovedì 17 ore 14,30 parrocchia SS. Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1981.

E' mancato

Pietro Schiabel

Andano Michelin

Lo piangono: la moglie, i figli con le rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 10 nella sede distaccata dell'ospedale Maria Vittoria, strada San Vincenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 settembre 1981.

Piero e **Mariangela Dessetto** partecipano commossi al dolore di Giorgio Luigina e famiglia Schiabel.

Si uniscono al dolore di Giorgio e Luigina gli amici **Gigi Magda** e **Felice Maria**.

Mary Galea si unisce al grande dolore.

Dina Mota e **Renzo Cumino** partecipano al dolore delle famiglie Schiabel e Galera.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Cavallaro

anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, figli, nuora, genero, nipoti, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Barbara.
— **Torino**, 15 settembre 1981.

Lia, Mario, Roberto, Gloria e **Silvia Ginatta** piangono il cognato e zio

Antonio Cavallaro

ricordandone con affetto le profonde doti morali.
— **Torino**, 15 settembre 1981.

E' mancata la signora

Paoletta Siragusa n. Luisi

La piangono il marito **Guido**, le figlie **Maria Luisa** col marito **Ezio Torchia, Ninetta** col marito **Francesco Campanello**, gli adorati nipoti: **Paola, Franca, Massimo, Marialina, Carla** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 nella chiesa Maria Madre di Misericordia, via Caprera 110.
— **Torino**, 15 settembre 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sereno Sanson

L'annunciano nel loro dolore la moglie **Elsa**, la figlia **Roberta** col marito **Paolo** e la nipotina **Barbara**.
— **Roma**, 14 settembre 1981.

E' mancata

Margherita Macchiorlatti Pluto vedova Fontana

L'annunciano i figli **Angiolina, Giovanni, Fiorenzo** con rispettive famiglie, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali in Balangero giovedì 17 ore 17 stradale Lanzo 26. Un particolare ringraziamento al professor Enrico Angiesio e al dottor Antonino Romeo.
— **Balangero**, 15 settembre 1981.

Famiglia **Spendre** e **Giardino** partecipano al lutto dei famigliari per la morte della mamma signora

Margherita Fontana

— **Balangero**, 15 settembre 1981.

Il giorno 12 settembre cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Audisio ved. Vitrotti

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore la sorella **Rita**, il nipote **Beppe** e famiglia, la cognata **Marta** e parenti tutti. La S. Messa di settima verrà celebrata sabato 19 settembre alle ore 18 nella parrocchia S. Maria della Scala. La S. Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 12 ottobre alle ore 18 nella parrocchia S. Egidio.
— **Moncalieri**, 15 settembre 1981.

Aldo Ciari e famiglia prendono parte al dolore per la scomparsa del carissimo amico

Giovanni Picco

— **Sanremo**, 15 settembre 1981.

Collegni di Umberto partecipano al dolore per la scomparsa del padre

Ferruccio Tognon

— **Torino**, 14 settembre 1981.

ERRATA - CORRIGE
Nella necrologia

Pasquale Carulli

leggasi: funerali oggi ore 10,15.

RINGRAZIAMENTI

Vanna Gschwentner ed i figli commossi ringraziano per l'affettuosa e grande partecipazione al loro dolore per la morte dell'amato

Luigi Gschwentner

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di S. Alfonso giovedì 8 ottobre 1981 alle ore 18.
— **Torino**, 16 settembre 1981.

ANNIVERSARI

1981 1981

Giuseppe Castelli

Sempre ricordandoti.

16-9-56 16-9-81

Gemma Merlino

Il tuo sorriso, la nostra vita.
— **Gressoney St-Jean**, 16-9-1981.

1978 1981

Luigia Moscardini n. Andrà

Sempre ricordata.

1978 16 settembre 1981

Giovanni Gays

La mamma **Argentina** e la moglie lo ricordano con infinito rimpianto.
— **Milano**, 16 settembre 1981.

JUVE

Dopo i sei gol segnati al Cesena, i bianconeri affrontano questa sera il severo test rappresentato dagli scozzesi

Alla prova del Celtic

L'attaccante scozzese è molto spavaldo

Provan si sente sicuro «Faremo più di un gol»

In alto, la «rosa» del Celtic; in basso McGarvey (squalificato) abbraccia Sullivan - A destra McLeod

DAL NOSTRO INVIATO

SEAMILL — *Nel giro di quattro giorni, il Celtic dovrà sostenere due grossi impegni: stasera la Juventus, nell'andata per i sedicesimi di finale di Coppa dei campioni, e sabato il derby con i Rangers.* «Una cosa alla volta — *sorrideva Billy McNeill guardando l'Atlantico, attraverso le finestre dell'albergo che ospita la squadra in ritiro a Seamill, una sessantina di chilometri da Glasgow* —. Prima c'è la Juventus. Avversaria ricca di classe, che temo e rispetto, ma che noi tenteremo di battere. Come? Lo vedrete al Parkhead».

Non c'è nulla di misterioso nelle parole di McNeill, soprannominato il «Caesar di Scozia» per le sue qualità di stratega della panchina e soprattutto perché è un uomo vincente. Il Celtic aggredirà la Juventus cercando di aggirarla sulle fasce laterali ma anche con inserimenti verticali di McLeod che, oltre ad essere il «polmone» della squadra, dispone di un gran tiro con entrambi i piedi, anche da lunga gittata. Provan, ala destra tornante, diventerà la terza punta e, pur cercando come al solito traversoni da fondo campo, non rinuncerà a battere a rete. L'assenza dello squalificato McGarvey, centravanti titolare del Celtic, obbligherà Nicholas e McCluskey ad effettuare movimenti incrociati per aprire i varchi ai centrocampisti.

Con un giorno di riposo in più rispetto alla squadra di Trapattoni, i biancoverdi faranno leva sul ritmo forsennato e sul rodaggio superiore per martellare ai fianchi la retroguardia bianconera. Sui calci piazzati e sulle punizioni avanzeranno le «torri» McAdam e Aitken per sbloccare il risultato via aerea. Al regista-rifinitore Burnas e al pirotecnico Provan il compito di «creare» le occasioni.

«Basterà segnare subito un gol», *diceva Nicholas. E Provan aggiungeva, con tono un po' guascone:* «Ne faremo più d'uno». *McGrain, terzino destro, capitano del Celtic e della nazionale, si lisciava la barba e osservava:* «Imposteremo la nostra partita sull'aggressività e sulla velocità per non lasciare alla Juventus nemmeno il tempo di respirare».

McGrain ha 31 anni ed è il più vecchio della squadra, la cui media si aggira sui 24 anni. Nel '67 fece parte del Celtic e si laureò campione d'Europa battendo in finale l'Inter ma, dagli stessi nerazzurri, venne eliminato nel '72 in semifinale: «Pareggiammo a S. Siro e lo stesso risultato si ripeté a Glasgow dopo i tempi supplementari. Furono i penalties a decidere in favore dell'Inter».

E quello fu anche l'ultimo confronto europeo fra il Celtic e un club italiano. Sono passati nove anni e McGrain è sempre assetato di rivincita. «Non è vero che la nostra forza risieda nell'attacco — *puntualizzava McGrain* — piuttosto l'attacco può giocare diversi palloni perché il centrocampo e noi difensori lavoriamo per chi sta davanti: siamo una squadra equilibrata in tutti i reparti e la Juventus lo constaterà. I campioni d'Italia, però, hanno elementi di spicco, delle autentiche stars come Brady, Bettega, Tardelli, Cabrini e Zoff. Speriamo di farli soffrire e di ottenere un successo che ci consenta di recarci a Torino con almeno mezza qualificazione in tasca».

Il difensore comunque in queste ultime ore ha accusato un lieve stato influenzale e potrebbe anche non giocare. In questo caso a sostituirlo sarebbe chiamato Conroy.

Bruno Bernardi

GLASGOW — Il Celtic senza McDonald e McGarvey (questi è stato il goleador della passata stagione, 19 centri sugli 84 della squadra in 36 partite), la Juventus con Tardelli acciaccato al polpaccio sinistro e Marocchino non al meglio della condizione, tanto che già prima della gara con il Cesena aveva espresso a Trapattoni le sue perplessità. Questo il quadro delle rivali di Coppa questa sera a Glasgow, ma per quanto riguarda i bianconeri il dottor Francesco La Neve è però sicuro che non ci saranno problemi per entrambi.

Non certo la paura dell'avversario (proprio Tardelli, che è un combattente nato), ma semmai il solo timore di non poter dare il massimo apporto in una partita che si prevede molto dura, ha portato i due giocatori a mostrare lievi dubbi. Trapattoni invece di dubbi non ne ha, e manda in campo gli uomini in discussione, come manda sul terreno Bonini con il numero sette, ala destra solo di maglia, con il compito di dare man forte a centrocampo e di ripartire in avanti alla minima occasione utile.

Il canovaccio della sfida di Coppa Campioni dovrebbe essere questo, assalto del Celtic e Juve in contropiede, ma anche il football britannico si evolve, e non si può continuare a crederlo capace soltanto di arrembaggi, di cross, con esasperante monotonia. La scorsa stagione, a Londra, l'Arsenal giocò contro i bianconeri impostando una gara molto attenta, guardinga, invece del previsto «pronti-via» al fischio dell'arbitro. La gente scozzese ha però più orgoglio, più coraggio, e difficilmente il tecnico Billy Mc Neill riuscirà a frenare la squadra.

I bianconeri comunque sono pronti ad ogni situazione tattica, e sarebbero ben contenti che il Celtic non li prendesse di petto concedendo loro il tempo per ragionare. Mc Neill sente ancora suonare nelle orecchie il campanello d'allarme del 6-1 della Juve contro il Cesena e non sarà dell'idea di concedere tregua, pur con le dovute precauzioni difensive.

A tavolino i ragionamenti su schemi e tattiche sono tutti validi, ma ci sono soprattutto le premesse per una partita da giocare all'ultimo respiro. Decideranno per una volta i muscoli, la resistenza allo sforzo. Sotto questo profilo l'apporto di Bonini sarà certamente importante, ma in linea generale la decisione di Trapattoni sottolinea come il nostro football non sia ancora capace di affrontare gli impegni internazionali senza preoccuparsi dell'avversario al punto da snaturare lo schieramento ed il gioco. Trapattoni vuole evidentemente avere molti filtri a centrocampo, la sua è una mossa certo non nuova per le trasferte di Coppa ma anche indicativa di un preciso stato d'animo.

Bonini al posto di Virdis: più filtro a centrocampo

La valutazione della gara, delle forze in campo, è difficile perché non sono comparabili i punti di riferimento tra le due squadre. Il Celtic è più rodato, si trova in pieno campionato, è in testa alla classifica ma finora non ha incantato pur giocando contro rivali non eccelsi (il calcio scozzese è regolarmente saccheggiato da quello inglese in fatto di talenti), ha dato solo due giocatori alla Nazionale che mercoledì scorso, guidata da Jordan, ha battuto la Svezia.

La Juve ha meno partite nelle gambe, ha faticato contro il Perugia di Coppa, ha giocato meglio (pur perdendo) contro il Torino, ha fatto una goleada che non la illude contro il Cesena. Quella di stasera è in pratica una prova della verità. Zoff lo ammette: «*Vedremo cosa siamo capaci di fare se attaccati, magari a tratti anche schiacciati*».

–Dino non è certo un tipo che mette le mani avanti, il suo è soltanto un avvertimento a se stesso ed ai compagni. E' importante, aggiungiamo, che i bianconeri non facciano troppo affidamento sul match di ritorno. I risultati di Coppa si costruiscono subito, i troppi calcoli (e la troppa prudenza) spesso sono soltanto un boomerang.

Bruno Perucca

CELTIC		JUVENTUS
Bonner	1	Zoff
McGrain	2	Gentile
Reid	3	Cabrini
Aitken	4	Furino
McAdam	5	Brio
McLeod	6	Scirea
Provan	7	Bonini
Sullivan	8	Tardelli
Nicholas	9	Bettega
Burns	10	Brady
McCluskey	11	Marocchino

ARBITRO: Corver (Olanda).

A disposizione CELTIC: 12 Moyes, 13 Latchford, 14 Garner, 15 Conroy, 16 Halpin. JUVENTUS: 12 Boldini, 13 Osti, 14 Prandelli, 15 Virdis, 16 Fanna.

Stasera in televisione

RETE 1

Calcio: ore 22,40 ampia sintesi registrata di Celtic-Juventus e breve filmato di Napoli-Radnicki.

Ciclismo: ore 23,20 circa, riunione su pista da Pordenone.

Basket: ore 23,55 circa (durante il Tg1 notte) sintesi di Italia-Germania Ovest (femminile).

RETE 3

Calcio: ore 20,25, Celtic-Juventus in diretta (per il solo Piemonte).

TELEMONTECARLO

Calcio: ore 20,25, Celtic-Juventus in diretta.

• RADIO — Rete uno: ore 17,35 cronaca diretta di Ballymena-Roma; ore 20,30 cronache dirette alternate di Celtic-Juventus, Napoli-Radnicki e Adanaspor-Inter.

JUVE

Il presidente bianconero parla del calcio britannico («fisicamente sono migliori di noi») pensa al Celtic e tocca ferro

Boniperti il superstizioso

DAL NOSTRO INVIATO

GLASGOW — Dodici scudetti conquistati (5 da giocatore, 1 da dirigente, 6 da presidente), partecipazione a 10 Coppe dei campioni (2 sul campo, le altre 8 sofferte dalla tribuna), una vittoria in Coppa Uefa.

Domanda al presidente: quest'anno potrebbe essere il ventesimo della Juve e il tredicesimo suo. E stasera scatta l'ennesima avventura in Coppa dei campioni...

La domanda invita al pronostico, ma Giampiero Boniperti non abbocca. Sorride, gli occhi si stringono dietro una fessura e la risposta diventa un cordiale e laconico: «*Già già, vedremo*». Ricominciamo dallo scudetto, o meglio dal campionato appena iniziato. I risultati di domenica?

«*Erano sei le squadre che potevano dar fastidio alla Juve e sei rimangono, indipendentemente dalla conclusione delle partite della prima giornata. Ad ogni modo, per quanto riguarda noi, meglio sentire sul collo il fiato degli altri piuttosto che essere costretti ad inseguire: oltre ad avere uno stimolo psicologico, ciò può servire ad evitare polemiche*».

L'allusione al campionato dell'anno scorso è evidente, ma anche a quest'osservazione il presidente risponde con un sorriso disarmante. Questa non-intervista, quasi uno scambio di colpi di fioretto appena impostati e mai portati a segno, si svolge al decimo piano dell'hotel Albany, un modernissimo edificio di pessimo gusto nel cuore della vecchia, nera, fumosa Glasgow. Boniperti è arrivato in serata dall'Italia: rapporto con Trapattoni, cena con i dirigenti del Celtic («*veri signori, si riesce a parlare di tutto meno che di calcio. Pensi che cosa accadrebbe da noi se succedesse una cosa simile...*»), infine quattro chiacchiere tra amici. Tra i quali, ovviamente, si parla di calcio, di caccia, di altri amici comuni.

Lei sa che nessuna squadra italiana ha mai perso sul campo del Celtic: Milan e Inter, addirittura, hanno vinto.

«*Già già. Vent'anni fa venni in Inghilterra per un mese, in occasione della partita tra la Lega inglese e quella scozzese. Poi passai il resto del tempo a studiare il calcio britannico, a tentare di capire la psicologia di questi giocatori. Forse le squadre italiane non hanno mai perso sul campo del Celtic, ma in campo internazionale il calcio britannico ha sempre vinto, qualcosa. Segno che sono fisicamente diversi da noi, che sono meglio di noi*».

Il discorso scivola sui ricordi. La sua partita più bella? E quella della «sua» Juventus?

«*In Inghilterra, giocando con il resto d'Europa. E contro l'Hibernian 4-1, niente male...*».

La più sofferta? Boniperti, si sa, patisce anche le amichevoli. Fa storia ormai il suo «vizio» di andarsene prima del fischio di chiusura: riesce a fuggire da qualsiasi stadio, quasi un Arsenio Lupin della tribuna d'onore. Soltanto in un'occasione (una dichiarata, e poi chi sa?) il presidente più scudettato del mondo sbagliò tattica. «*E' vero, accadde a Bilbao per la finale di Coppa Uefa. Abbandonai la tribuna con l'intenzione di non vedere, di non sentire niente. Invece finii in uno stanzino buio, con un'unica apertura protetta da una grata. Sentivo, naturalmente, le urla dei tifosi e vedevo perfino una fetta di campo. Restai lì, fino alla fine, da solo*».

Torniamo a temi più attuali: il secondo straniero.

«*La mia posizione è nota e lo è quella federale. Peccato, sarebbe un'esperienza interessante. Ma se le cose dovessero cambiare in futuro, noi saremo pronti ad intervenire sul mercato internazionale. A condizioni commerciali ragionevoli: niente pazzie*».

Un'ultima domanda: quale stato d'animo prova nell'avere a disposizione Paolo Rossi e non poterlo gettare nella mischia contro il Celtic?

«*Considero Rossi come un'opzione su un giocatore straniero a frontiere chiuse. Tutto qui*». Con un'unica differenza: che se la Juve arriva alla finale di Coppa dei campioni, in maggio, potrà finalmente disporre di questo suo secondo straniero anche in una gara europea. No comment, come logico, da parte di Boniperti. Continua a sorridere, a scrutare l'interlocutore con gli occhi vivacissimi nascosti da due fessure. La mano corre a una chiave, nel tipico gesto di chi tocca ferro: presidente, lei è superstizioso? No, ma d'ora in avanti si parlerà di amici, di cani, di caccia. Il discorso sul calcio è finito.

Eugenio Ferraris

Le italiane in Coppa

Coppa Campioni

Celtic (Scozia)-Juventus **ore 20,30**
Arbitro: Corver (Olanda)

Coppa Coppe

Ballymena (Irlanda Nord)-Roma **ore 17**
Arbitro: Konrath (Francia).

Coppa Uefa

Napoli-Radnicki (Jugoslavia) **ore 20,30**
Arbitro: Courtney (Inghilterra).
Adanaspor (Turchia)-Inter **ore 19,30**
Arbitro: Christov (Cecoslovacchia).

TENNIS - Sabato e domenica finali

Il «master» Csai sui campi Sisport

Giorgio Jouve ha vinto il 14° ed ultimo torneo della provincia di Torino, valido per il 1° Gran Prix Csai. A contrastargli la vittoria nella finale ci ha provato senza troppa convinzione, lottando solamente nel 1° set (7-5, 6-3), Bruno Roux, giovane portacolori del T.C. Alpignano.

Jouve, che è il 3° classificato della provincia di Torino, aveva già in tasca la qualificazione per il Master finale ma l'aveva ottenuta grazie ai piazzamenti conseguiti nei tornei del circuito, senza tuttavia riuscire mai a vincerne uno. Con questa vittoria riportata al torneo «Le Pleiadi» Jouve conferma il suo buon diritto a disputare il Master, anche perché in semifinale, in una combattutissima partita, ha piegato la resistenza di Scevola che lo segue al 4° posto in classifica.

In 106 si erano iscritti al torneo ed il giudici arbitro Rossi aveva assegnato le 16 teste di serie nell'ordine a Piccini, Jouve, Scevola, Roux, Boglione, Bello, Turi, Pelottieri, Accornero, Gattino, Rossetti, Ferrari, Negro G., Venturino, Prudente, Martinengo.

Ora appuntamento per il Master finale, patrocinato da «Stampa Sera», che si svolgerà sabato e domenica prossima sui campi Sisport Fiat di via Guala 28 secondo il seguente programma.

SABATO: ore 9, 1° e 2° quarto di finale; ore 10,30 3° e 4° quarto di finale; ore 14,30, qualificazione per il 5°, 6°, 7°, 8° posto; ore 16, semifinali.

DOMENICA: ore 9: finale 7°-8° posto; ore 10,30: finale 5°-6° posto; ore 14,30: finale 3°-4° posto; ore 16: finale 1°-2° posto; ore 17,30: premiazione.

Gli otto finalisti sono: Piccini, 1° classificato nel circuito di Torino; Bounous, 2° nel circuito di Torino; Jouve, 3° nel circuito di Torino; Cermelli, 1° della provincia di Alessandria; Gillone, 1° della provincia di Asti; Rossi, 1° della provincia di Novara; Ranieri, 1° della provincia di Vercelli, e Verney, 1° della provincia di Cuneo.

Campionato italiano di salto ad ostacoli

VOGHERA — Da venerdì a domenica si disputerà, a Salice Terme, il campionato assoluto seniores di salto ad ostacoli. E' il terzo anno consecutivo che Salice Terme ospita questa importante gara nazionale di equitazione.

Gli iscritti al campionato sono un centinaio, tra cavalieri ed amazzoni. Fra i nomi di maggiore spicco figurano: Piero e Raimondo D'Inzeo, Graziano Mancinelli e sua moglie Nelly Pasotti, Duccio Bartalucci, campione italiano in carica, Giorgio Nuti, Filiberto Bertero e Filippo Moyersoen, reduce dalla bella prova di Punta Ala ed ora unico nostro rappresentante ai campionati europei di Monaco.

Contemporaneamente al campionato si svolgerà il 36° concorso ippico nazionale seniores, che si inizierà domani.

TORO

Dalla collaborazione fra Giacomini e il preparatore fisico Zoratti è nato un importante programma di allenamento

Adesso tutti più atleti

«Si vede che è uno preparato e che il suo mestiere. Che i muscoli li conosce e che sa come lavorarci sopra per farli funzionare». Chi parla è Paolino Pulici, il personaggio in questione, Giuliano Zoratti, udinese trentaquattrenne diplomato all'Istituto Superiore di Educazione Fisica, da 5 anni braccio destro di Giacomini e responsabile della preparazione atletica delle squadre da questi allenate. Un «tecnico» che ha portato aria nuova in casa Torino in cui la parte atletica è stata affidata più alla buona volontà dei vari allenatori in seconda che non a specifica preparazione di specialisti.

Diciamo subito che il calcio è prima di tutto tecnica sul pallone — esordisce Zoratti dimostrando subito poco interesse per la pubblicità personale —. *Certamente, poi, è molto importante che alla base della tecnica ci sia una preparazione fisica che consenta di eseguire al meglio e più velocemente possibile ogni esercizio consentito dalle capacità personali. Infatti la preparazione atletica è quella che prevede anche l'allenamento fisico eseguito con la palla»*.

Il giovane professore di ginnastica ha portato a Torino molte novità. I programmi di training che hanno sono frutto di una lunga collaborazione con Giacomini affinata con novità apportate anno dopo anno. *«Non è esatto* — ci tiene a precisare Zoratti —. *Il programma lo studia Giacomini, io curo l'attuazione. Studio, cioè, gli esercizi più adatti per ottenere i risultati che Massimo* (Giacomini) *ha stabilito. Ci adeguiamo continuamente alle nuove esperienze e ai risultati che otteniamo: a questo punto siamo che ci stiamo avvicinando a un programma ottimale»*.

La maggioranza dei giocatori granata sperimenta quest'anno per la prima volta esercizi di cui non conosceva neppure l'esistenza: l'interval training, ad esempio, i lunghi minuti di allungamenti dopo ogni seduta di preparazione e altri. Sono addirittura delle tavolette tipo surf su cui deve cercare di stare in equilibrio e che servono a potenziare le articolazioni delle caviglie e ginocchia. *«E' chiaro che non basta evitare gli infortuni più gravi* — spiega Zoratti —. *Evita, però, quelli più leggeri come strappi o stiramenti che sono comunque sufficienti a tenere il giocatore fermo per qualche giorno»*.

A proposito di infortuni, vengono in mente gli incidenti a ripetizione di cui il Toro è stato vittima nelle stagioni scorse. Molti si chiedevano se, per caso, non erano dovuti ai metodi di allenamento seguiti. Destava sospetto, ad esempio, vedere un longilineo come Zaccarelli allenarsi allo stesso modo di un potente normolineo come Pulici. *«Certamente gli allenamenti differenziati sono l'ideale* — conferma il tecnico friulano —. *E noi, nei limiti delle nostre possibilità, cerchiamo di farli dividendo i giocatori per gruppi, nessuna società italiana può permettere una dozzina di professori di ginnastica. In Brasile, ad esempio, le società più ricche hanno 2 o 3 preparatori che seguono ciascuno un gruppo con caratteristiche fisiche ed esigenze atletiche ed agonistiche particolari»*.

Un'altra novità introdotta da Zoratti sono le lunghe sedute dedicate agli allungamenti a terra per muscoli addominali e dorsali. *«Una parte che viene spesso trascurata* — spiega l'allenatore — *e che invece è importantissima. Addominali e dorsali forti danno più potenza al colpo di testa, più velocità nel dietro front, più agilità, in poche parole. E poi l'efficienza del complesso muscolare addome e tronco significa anche miglior efficienza fisiologica interna»*.

Sotto il torchio di Zoratti granata giovani e vecchi sudano e sgobbano senza lamentarsi. *«Li ho trovati tutti in condizioni fisiche discrete* — spiega il preparatore atletico —. *Ma quello che è più piacere è vedere l'impegno, la serietà, la voglia con cui tutti si danno da fare. Al punto che anche gli infortunati chiedono di poter lavorare per non restare indietro»*.

Gianni Romeo

Il «professor» Zoratti (seduto sul pallone) con Cazzaniga

E' quanto incasseranno stanotte Leonard e Hearns a Las Vegas

Quindici miliardi in un solo match

Sugar Ray Leonard

L'incasso al «Caesar's Palace» coprirà appena la borsa garantita a Leonard, appunto 11 milioni di dollari, mentre Hearns guadagnerà... solo 5 milioni (in totale, circa quindici miliardi di lire). Guadagni incrementati, per l'uno e l'altro, da una ricca percentuale degli altissimi introiti previsti per la teletrasmissione a circuito chiuso in 1700 città degli Stati Uniti e del Canada e per la diretta o la differita in una cinquantina di Paesi di tutto il mondo. La Rai-tv per trasmettere domani (ore 14,15 e ore 23 sulla Rete uno) il filmato del match, ha pagato 60 milioni, un record assoluto per l'ente televisivo di Stato.

La tendenza degli organismi pugilistici mondiali, Wbc e Wba, è in genere quella di sdoppiare i titoli, per motivi puramente finanziari, anziché riunirli. La personalità di Leonard ed Hearns è però tale da giustificare ampiamente una riunificazione che si traduce in un Everest di dollari, anche se è facile prevedere che, passata la festa, Wbc e Wba troveranno il modo di sfruttare i due campioni su strade nuovamente parallele.

Il match ripropone la classica sfida tra l'estro e la potenza, una sfida senza pronostico, anche se la maggioranza dei tecnici sembra orientata a preferire Leonard. Sugar Ray possiede velocità, fantasia ed un vastissimo repertorio pugilistico che finisce col trasformare anche la potenza quello che è prevalentemente precisione. Il lungo Hearns, che ha vinto per k.o. 30 incontri su 32, ha il vantaggio dell'allungo superiore, dell'implacabilità del suo destro, ma il ritmo imposto da Leonard potrebbe metterlo in difficoltà e costringerlo a una boxe a distanza che non è certamente adatta per le sue lunghe leve. Tutto può accadere, insomma, sul ring di Las Vegas, inutile tirare a indovinare.

Gianni Pignata

Il torneo boccistico del Mossetto patrocinato da «Stampa Sera» con la collaborazione di «Laghi Baite» di Cumiana

Donne brave ma sfortunate

La Barbero Vinçon eliminata per un punto

Dolores Argentero con i compagni di squadra

Esordio sfortunato ieri sera per quattro delle cinque rappresentanti del gentil sesso al torneo bocciistico del «Mossetto»: la sola rappresentante di Asti (Dolores Argentero), che giocava in difesa del Dipendenti Comunali, è infatti riuscita a superare il turno contribuendo in maniera determinante col suo preciso gioco d'accosto. Le altre quattro, invece, hanno dovuto arrendersi.

Ferro e Olga Bertolino di Castagnole Lanze (alle loro prime esperienze in ufficiale), anche per colpa di un po' d'emozione, non sono riuscite a rendere al meglio. Grinta e determinazione, unite a una buona tecnica, hanno invece sfoggiato Anna Olivero e Bianca Segalla in un incontro che benissimo potuto vincere: in svantaggio per sono riuscite a rimontare e dal 9 a 9 s'è offerta loro l'occasione di fare partita quando il pur bravo Clerico è riuscito a piazzare il quarto punto che avrebbe significato il successo; nella giocata successiva i cuneesi della Mobili Quaranta hanno chiuso il match in loro favore.

Prima vittima illustre è stato Rolle, che contro Nosenzo Laghi Baite è riuscito a realizzare soltanto cinque punti.

Un programma di tutto rilievo con sette «A» in campo: Suini (che ieri sera ha vinto il «Trofeo Monti» per 13-7 Minuto), Aghem, Cattaneo, Lucente, Mongiovetto, Spinello e Vay.

Guido Tolazzi

Tutti i risultati

Maschio (Circolo Dipendenti Comunali Asti) b. **Longhi** (Laghi Baite) 13-8 al 3° t.s.; **Cat Rastier** (Cirlacese) b. (Mobili Garzello) 13-1; (Torinese Radio Elettra) b. (Alpignano) 13-5; (Laghi Baite) b. **Borello** (Ristorante da Cafasso) 10-9 al 3° t.s.; **Dalolmo** (Amici Bocce Ivrea) b. **Cavallo** (S.B.Forno) 13-2; (Polleria Giacomelli) b. **Fois** (Risorgimento) 13-3; **Molino** (Laghi Baite) b. (Incisa Scapaccino) 13-7; **Campia** (Roattese) b. (Casit) 13-0; (Mobili Quaranta Cuneo) b. (Barbero Vinçon) 13-12; (Ristorante Mois) b. (Cral Lime Brandizzo) 12-11 al 3° t.s.; **Minardi** (Laghi Baite) b. (Nichelinese) 13-6; **Ochetto** (Testonese) b. **Gallizio** (Bottega Arte S. Giors) 13-10; **Ballor** (Orbassanese) b. **Go** (Ristorante Belvedere Robella) 13-12 al 3° t.s.; **Pasti** (Laghi Baite) b. **Ferro** (C.S. Ceretto) 13-3; (Bogo Panificatori) b. **Bugni** (Opel Rivarolo) 13-8 al 3° t.s.; (Fortino) b. **Bertolusso** (La Costanza) 13-9; **Tonson** (Dawson Biella) b. **Ghierra** (Laghi Baite) 13-10; **Baudino** (Ristorante Robella) b. (Riv Skf) 13-2; **Vallero** (Salassese) b. **Masero** (Verzuolese) 13-10.

Così questa sera

AL MOSSETTO: Gastaldo (Nizza S.N., 139) c. (Mad. Valenza, 203); **Marietti** (Auto Marietti, 116) c. **Cattaneo** (Compensati Prato, 244); **Spinello** (Nicolino, 266) c. **Martinengo** (Bocc. Nord, 106); **Lucente** (A.B. Ivrea, 192) c. **Vay** (Laghi Baite, 1); **Garello** (Laghi Baite, 34) c. **Suini** (Rist. Belvedere, 66); **Cerrato** (Nicolino, 264) c. **Brignolo** (Sis. 168); **Gericota** (Cral S. Mauro, 218) c. (Michelin, 250); (Salazzese, 93) c. **Marietti** (Salvi Arreda, 125); **Peletto** (Facis Ferrere, 182) c. **Gobbo S.** (Scilp F.lli Gobbo, 308); (Rist. Belvedere, 55) c. (Laghi Baite, 23); **Beltramo** (Laghi Baite, 24) c. **Mongiovetto** (Rist. Belvedera, 58).

Al FORTINO: Cirello (Arci Amici Bomasco, 341) c. **Croce** (Laneria Verzoletto, 276); (Facis Ferrere, 180) c. (Incisa Scap., 307); (Mad. Valenza, 202) c. **Molino** (Viotti Pinerolo, 329); **Trucco** (Laghi Baite, 42) c. **Audagnotto** (Stura, 105); **Torazzo** (S. Grato Limat, 233) c. **Rocchietti** (Mathiese, 137); **Perrone** (Vanchiglia, 200) c. (A.B. Sassi, 232); **Gherra A.** (Laghi Baite, 41) c. **Perino** (Mathiese, 136); **Carrini** (Ubi Caprie, 313) c. **Franco** (Viglione, 186).

Il Bacigalupo vince il torneo di Bouloc

I mini-esordienti del Bacigalupo-S. Maurizio hanno vinto il torneo calcistico internazionale di Bouloc in Francia, battendo in finale i transalpini per 1-0. Alla i torinesi giunti dopo sconfitto il (2-0), il Bouloc (1-0) e il Villmur (4-2).

Le Organizzazioni di vendita Fiat e Lancia presentano il "Sistema Usato Sicuro".

Il Sistema Usato Sicuro

Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

Chi acquista un'auto usata presso la nostra Organizzazione di vendita può sostituirla entro 30 giorni se non è soddisfatto o se ha un ripensamento. Possiamo offrire questa garanzia commerciale perché siamo sicuri del nostro usato. Il "Sistema Usato Sicuro" si basa infatti su questi punti qualificanti:

Selezione
Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

Ricondizionamento programmato
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

Garanzia meccanica
Abbiamo anche vetture garantite 3 mesi nei principali organi meccanici.

Garanzia commerciale
Entro 30 giorni dall'acquisto il Cliente può ritornare la vettura e cambiarla con un'altra usata o con una nuova, presso l'Ente di vendita.

Prezzo dichiarato
è sempre in vista su tutti i veicoli esposti.

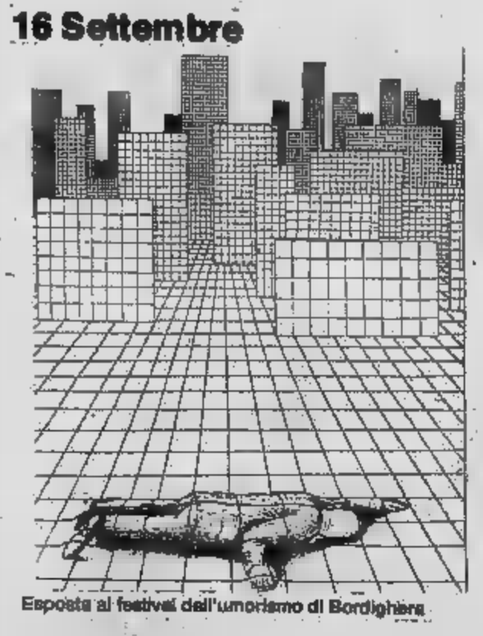
Finanziamento
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, finanziamo comodi pagamenti rateali.

Assistenza
Restiamo vicini al Cliente dell'usato e facciamo sempre con il Cliente del

Le occasioni del "Sistema Usato Sicuro" sono esposte presso tutte le Succursali e le Concessionarie Fiat e Lancia e presso gli "Automercati" dell'Organizzazione Fiat (Autogestioni).

FIAT LANCIA

16 Settembre



Esposta al festival dell'umorismo di Bordighiera

STAMPA SERA

mercoledì

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO — DIRETTORE SANDRO DOGLIO

La vendemmia sotto vetro

Le nostre ricette

Nelle vigne i contadini incominciano a vendemmiare e sui banchi dei mercati compare l'uva a prezzi accessibili: è la stagione giusta per metterla sotto vetro e gustare così il suo sapore fino al prossimo autunno.

Il modo migliore per riottenere il gusto e l'aspetto dell'uva fresca è quello di sciropparla. Occorre lavarla accuratamente 1 kg di uva sana e matura e tagliare gli acini dal grappolo lasciando un pezzettino di picciolo, quindi si mettono i chicchi ad asciugare al sole. Frattempo fa bollire 1 litro e mezzo d'acqua con 900 gr di zucchero per qualche minuto. Si dispongono gli acini d'uva nei vasi e li si ricopre con lo sciroppo tiepido, poi si chiudono i vasi e si fanno sterilizzare per 15 minuti.

La marmellata d'uva spesso ha il difetto di essere troppo liquida ed è per questo motivo che, se si intende farla, è bene scegliere frutta non troppo matura e quindi meno zuccherina. Si staccano gli acini dal grappolo e li si mette in una pentola calcolando che per 3 kg d'uva occorrono necessari 1500 gr di zucchero. Si fa bollire la frutta con lo zucchero mescolando spesso e man mano che si forma la buccia dell'uva viene a galla la si toglie con una forchetta schiacciandola bene in modo che esca il succo. La marmellata è pronta quando avrà raggiunto una giusta densità.

Per fare il succo d'uva è indispensabile usare uva bianca possibilmente appena colta e non trattata con insetticidi. La qualità migliore per questa preparazione è l'uva moscato, di cui occorreranno 3 kg. Dopo aver lavato i grappoli, bisognerà staccarne gli acini e passarli attraverso un setaccio di crine che trattenga i semi e le bucce e lasci scendere il succo. A questo si aggiungono 100 gr di miele, 100 gr di zucchero e il sugo di un limone. Il succo d'uva non ha bisogno di cottura ma, dopo essere stato imbottigliato e ben tappato, va sterilizzato per 15 minuti.

Chi non sa come trascorrere i suoi pomeriggi autunnali schiacciando acini d'uva e dosando zucchero, può accontentarsi di preparare un'ottima «pizza della vendemmia». Per farla occorre impastare velocemente 150 gr di farina con 50 gr di burro, un cucchiaio di zucchero e poca acqua. Con questa pasta si fodera una tortiera fino ai bordi e si ricopre con chicchi d'uva bianca. A parte si sbattono due uova con 75 gr di zucchero, una manciata di mandorle tritate, mezzo bicchiere di panna liquida e un cucchiaio di liquore e si versa il composto sopra l'uva nella teglia. La pizza dovrà cuocere per circa un'ora in forno a calore moderato ed è più buona se viene mangiata fredda.

Sommario

■ *Un tuffo nella storia «E Kruscev sbarca all'Onu»*
(a pagina)

■ *Il fac-simile: una pagina di giornale d'epoca*
(alle pagine III-VI-V-VI)

■ *I maxi giochi di «Stampa Sera»*
(a pagina VII)

■ *La dama «gigante»*
(a pagina VIII)

Kruscev sbarca in Usa

OGGI «Stampa Sera» [illegible] ai suoi lettori il fac-simile [illegible] due pagine de «La Stampa» [illegible] 16 [illegible] [illegible] [illegible] le notizie dello storico incontro tra Kruscev [illegible] senhower.

Ogni mercoledì, dall'inizio dell'anno «Stampa Sera» regala la riproduzione di un quotidiano d'epoca; conservando questi interessanti documenti, [illegible] grande valore storico, i lettori potranno rivivere i fatti più significativi degli [illegible] cento anni

Finora sono [illegible] pubblicati i fac-simile dei giornali relativi a: la morte di Garibaldi (7 gennaio); Dogali (14 gennaio); Macallé (21 gennaio); l'insurrezione di Milano e Bava Beccaris (28 gennaio); l'assassinio di Umberto I (4 febbraio); [illegible] terremoto [illegible] (11 febbraio); Tripoli (18 [illegible]io); Sara[illegible]o (25 febbraio); [illegible] guerra (4 marzo); la Rivoluzione russa (11 marzo); [illegible] XV condanna l'«inutile» strage [illegible] marzo); la [illegible] Trento [illegible] [illegible] marzo); la marcia su Roma (1 aprile); il delitto Matteotti (8 aprile); Sacco e Van[illegible] (15 aprile); Nobile e la tragedia dell'«Italia» (22 aprile); i Patti Lateranensi (29 aprile); la conquista dell'Etiopia (6 maggio); il Patto di Monaco (13 maggio); [illegible] provraziali del 1938 [illegible] maggio); [illegible] guerra [illegible] Spagna (27 maggio); [illegible] dichiarazione di guerra all'Inghilterra e [illegible] Francia (3 giugno); i tedeschi occupano Parigi (10 giugno); [illegible] dichiarazione di guerra alla [illegible]sia (17 giugno); [illegible] Harbor (24 giugno); la battaglia di Stalingrado (1 luglio); 25 luglio 1943 (8 luglio); l'armistizio dell'8 [illegible] luglio); il processo di Verona (22 luglio); 2 giugno 1956, gli italiani scelgono la Repubblica (29 luglio); la tragedia del «grande Torino» (5 agosto); la morte di Stalin (12 agosto); l'affondamento dell'Andrea Doria (19 agosto); la rivolta d'Ungheria (26 agosto); [illegible] [illegible] al potere (2 settembre); l'elezione di Giovanni XXIII.

[illegible] prossimo: il primo uomo [illegible] spazio, Yuri Gagarin.

IL 15 settembre 1959 Nikita Kruscev giunse a Washington, dove venne accolto [illegible] presidente [illegible] senhower. Fu un avvenimento di importanza storica eccezionale: era [illegible] prima volta che [illegible] premier sovietico [illegible] recava negli Stati Uniti per incontrarsi con un presidente americano.

Questo primo [illegible] ufficiale verso [illegible] distensione tra le due grandi potenze [illegible] ebbe, [illegible] è facile im[illegible] risultati veramente significativi. Anche il [illegible] diramato al termine della visita sottolineava che le discussioni tra Eisenhower [illegible] Kruscev [illegible] Camp David erano state «utili per chiarire le posizio[illegible] reciproche su un certo numero [illegible] argomenti» [illegible] che le conversazioni «non avevano lo scopo di negoziare soluzioni dei problemi».

Le cronache delle visite ufficiali dei capi di Stato offrono raramente spunti divertenti. Sfogliando i quotidiani di quei giorni, invece, si [illegible] l'impressione [illegible] assistere [illegible] un continuo show del premier sovietico. Kruscev che divora un «hot dog» in tre minuti e apostrofa Cabot Lodge, più lento [illegible] lui, dicendogli: «Capitalista, ti [illegible] battere anche quando mangi». Kruscev che [illegible] davanti ai microfoni la timidissima [illegible] imbarazzatissima moglie [illegible] «Parla tu, che sai l'inglese». Kruscev che, durante una visita alla fabbrica [illegible] salsicce Swift, mette in [illegible] i dirigenti perché vuole [illegible] [illegible] i costi una birra che nessuno è [illegible] grado di procurargli.

E ancora, Kruscev che si scandalizza a Hollywood: «Questo film che mi avete fatto vedere, [illegible] il [illegible]to French can-can, [illegible] [illegible] porcheria. Solo [illegible] gente che mangia troppo può gustare la pornografia. E' roba [illegible] [illegible] immorali, perché [illegible] [illegible] delle persone [illegible] sempre meglio del loro [illegible] dietro».

Imprevedibile [illegible] spiritoso, il premier sovietico esibi[illegible] [illegible] mimica da attore consumato negli incontri con i giornalisti [illegible] alterna momenti di grande allegria a tremendi scoppi d'ira. Per spiegarsi [illegible] frasi colorite e favolette moraleggianti. «Mi trovo sempre benissimo con gli uomini d'affari» — disse dopo l'incontro con l'industriale Watson — «mentre [illegible] i politici e [illegible] i dirigenti sindacali spesso mi tocca [illegible] litigare. Eppure [illegible] dovrebbe [illegible] motivo. Sentite que[illegible] storia. Un giorno [illegible] beccaccia incontra [illegible] beccaccino e gli dice: perché te ne stai nella palude invece che [illegible] terra asciutta? E [illegible] perché non vieni [illegible] stare [illegible] [illegible] nella palude? gli risponde [illegible] beccaccino. Avete capito la morale? Ciascuno viva come deve vivere, anche se tutti pensiamo sempre che sono gli altri a stare nella palude».

Ma Kruscev [illegible] lesinò neanche espressioni molto dure. A proposito [illegible] prontezza di comprensione degli americani: «Avete impiegato sedici anni prima di capire che in Russia avevano [illegible] [illegible] grande rivoluzione, prima di [illegible] che nel nostro Paese era nato qualcosa di nuovo, senza il vostro permes[illegible] E sul problema degli scambi commerciali [illegible] [illegible] Russia e l'America: «Bisogna che [illegible] si tolgano dalla mente l'idea che il [illegible] Paese sia una colonia, un [illegible]o [illegible] cui riversare beni di consumo prodotti dagli altri, dai salsicciotti alle scarpe».

Molti furono i momenti [illegible] della visita. A S. Francisco Kruscev si scontrò duramente [illegible] i rappresentanti dei sindacati. [illegible] Los Angeles ribattè furibondo al discorso poco diplomatico del sindaco Poul[illegible] «A volte mi chiedo [illegible] Kruscev non [illegible] stato invitato qui [illegible] scopo di impressionarlo o per mostrargli la potenza [illegible] la forza degli [illegible] Uniti, per ridurlo tremante in ginocchio. Se è così, ricordate che ho impiegato dodici [illegible] a venire qui, ma [illegible] impiegherei [illegible] [illegible] per tornare indietro... Non si dovrebbe scher[illegible] [illegible] le parole. Noi abbiamo una posizione [illegible] troppo grande responsabilità, e il fatto [illegible] giocare [illegible] le parole potrebbe [illegible] conseguenze troppo tristi per i popoli»...

La conferenza stampa organizzata nel prestigioso [illegible] Club» di Washington fu particolarmente movimentata. Un giornalista chiese a Kruscev che cosa avesse fatto [illegible] [illegible] al tempo in cui Stalin com[illegible] tutte le nefandezze che egli stesso poi aveva denunciato nel suo rapporto al [illegible] Congresso. Quando [illegible] premier lesse la scheda si mise a gridare: [illegible] volete mettere in difficoltà con una domanda provocatoria e ingiustificata! Chi ha fatto la domanda?». [illegible] risposta: nella sala cadde un silenzio gelido. Allora Kruscev urlò: [illegible] proprio volete saperlo, ho [illegible] [illegible] l'uomo che adesso [illegible] risponde: ho taciuto anch'io».

Silvia Rosa-Brusin

Il discorso all'Onu «Disarmiamo!»

Dal discorso che Kruscev pronunciò all'Onu:

«NEL *termine di quattro anni tutti gli Stati del mondo debbono completamente disarmarsi, e cioè: tutte le forze militari [illegible] terra, mare ed aria cesseran[illegible] di esistere, gli Stati Maggiori e [illegible] ministeri della Guerra saranno aboliti, le scuole militari [illegible] chiuse, le basi militari in territorio straniero [illegible] distrutte [illegible] milioni di uomini torneranno così ad un lavoro costruttivo. I razzi militari saranno eliminati, [illegible] l'impiego dei razzi varrà solo [illegible] assicurare mezzi di trasporto per i voli spaziali [illegible] beneficio di tutta l'umanità. [illegible] disposizione degli Stati rimarranno solo piccoli contingenti di una milizia [illegible] pace, fornita di armi leggere all'esclusivo scopo del mantenimento dell'ordine»...*

«Io sono un realista, siete realisti anche voi, e tutti sappiamo che ci vorrà tempo per realizzare [illegible] proposta. Perciò cominceremo a non abbandonare [illegible] attuali trattative per la cessazione degli esperimenti nucleari, e le potremmo anzi estendere [illegible] distruzione di tutte le bombe a idrogeno esistenti. Accordiamoci sui modi del controllo, ma non separiamo la questione del controllo da quella del disarmo, perché noi siamo sempre stati e siamo anco[illegible] [illegible] favore [illegible] un disarmo generale controllato, ma siamo contrari ad [illegible] controllo senza disarmo»...

«Pensate all'enorme risparmio che faremmo, da destinare alla costruzione di scuole e [illegible] ospedali, alla produzione di viveri [illegible] di attrezzature sanitarie, al ribasso dei prezzi, al miglioramento del tenore di vita. Avanti, gareggiamo nel costruire [illegible] nel produrre grano, carne, burro, calzature, vestiti [illegible] tutti i beni [illegible] consumo: smet[illegible] la concorrenza per [illegible] più bombe all'idrogeno e più missili»...

Il mondo a quadretti

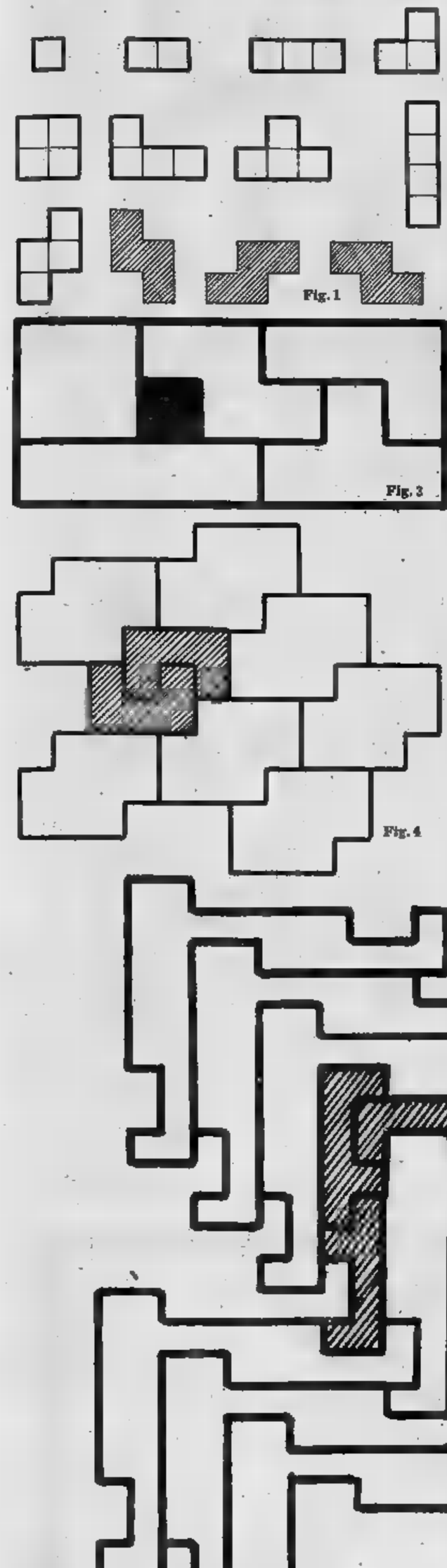


Fig. 1

Fig. 3

Fig. 4

Vediamo, per incominciare, quanti poligoni possono costruire con 1, 2, 3, 4, 5... quadretti aventi almeno un lato in comune.

Le figure che si ottengono in tal modo si dicono polimini. Il termine è stato introdotto da Solomon W. Golomb, il primo matematico che si è occupato di queste figure nel 1953. In fig. 1 sono riportati il monomino, il duomino, i due trimini ed i cinque tetramini possibili. Si considerano polimini dello stesso tipo quelli che si possono ottenere per rotazione e per riflessione dello stesso polimino. Ad esempio, accanto al quinto tetramino, sono riportati i tre equivalenti.

A questo punto potrete continuare voi stessi, su un foglio a quadretti, la ricerca dei polimini. I pentamini sono dodici e sono i più celebri della famiglia dei polimini (proprio a loro abbiamo già dedicato un ampio articolo al quale rimandiamo), gli esamini sono 35, gli eptamini 108 e gli ottomini 369. Fate attenzione, nella sistemazione dei vari gruppi di polimini, a scartare quelli equivalenti per rotazione e per riflessione.

Per prendere confidenza con queste varie forme matematiche sarà utile costruirsi dei modelli in cartoncino e vedere quali figure è possibile costruire con i diversi gruppi di polimini. Ad esempio, con i 5 tetramini (20 quadretti in tutto) potremo tentare di costruire, sempre che sia possibile (e non lo è), rettangoli 5×4, oppure 6×4 con un buco della forma di uno dei tetramini (fig. 2). In fig. 3 è riportato un esempio di rettangolo 7×3 con un buco di un quadretto.

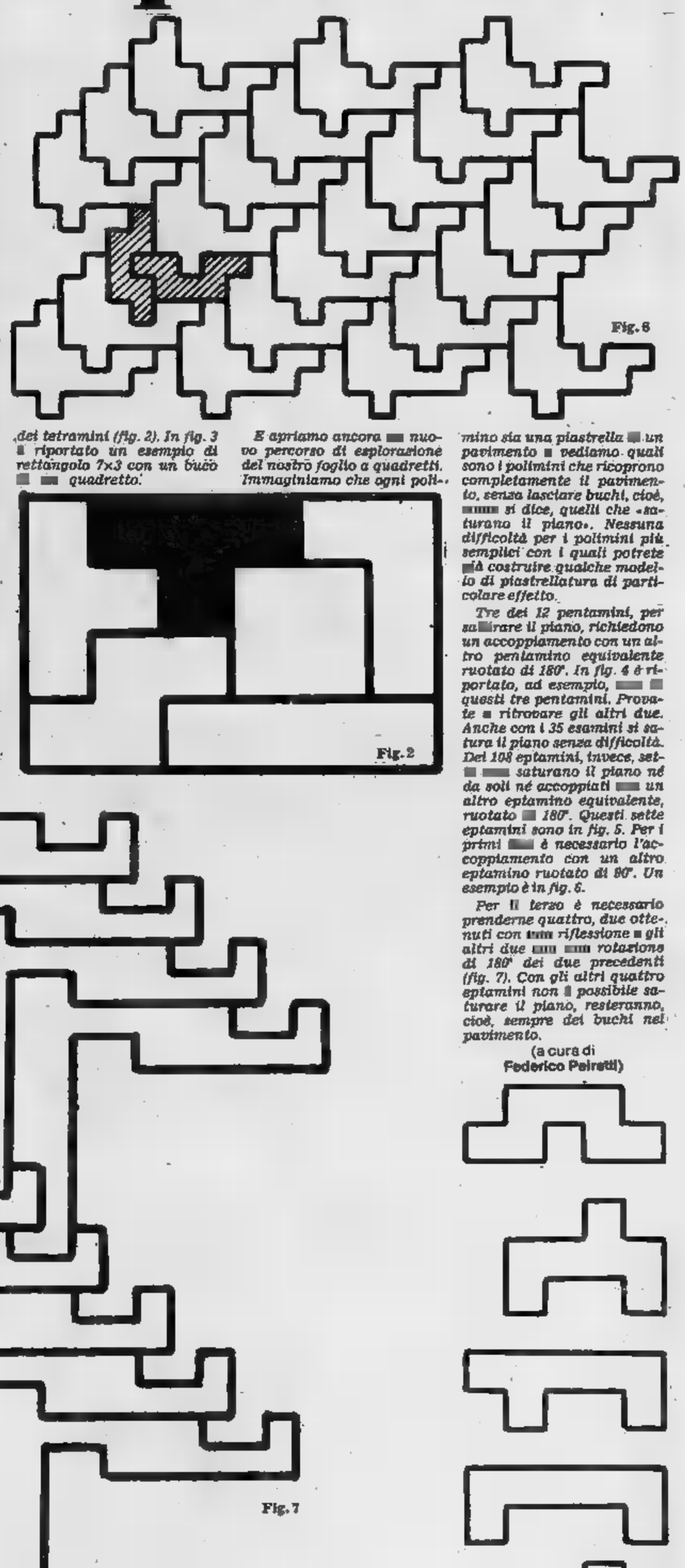


Fig. 6

Fig. 2

Fig. 7

E apriamo ancora un nuovo percorso di esplorazione del nostro foglio a quadretti. Immaginiamo che ogni polimino sia una piastrella un pavimento e vediamo quali sono i polimini che ricoprono completamente il pavimento, senza lasciare buchi, cioè, come si dice, quelli che «saturano il piano». Nessuna difficoltà per i polimini più semplici con i quali potrete già costruire qualche modello di piastrellatura di particolare effetto.

Tre dei 12 pentamini, per saturare il piano, richiedono un accoppiamento con un altro pentamino equivalente ruotato di 180°. In fig. 4 è riportato, ad esempio, uno di questi tre pentamini. Provate a ritrovare gli altri due. Anche con i 35 esamini si satura il piano senza difficoltà. Dei 108 eptamini, invece, sette saturano il piano né da soli né accoppiati con un altro eptamino equivalente, ruotato di 180°. Questi sette eptamini sono in fig. 5. Per i primi è necessario l'accoppiamento con un altro eptamino ruotato di 90°. Un esempio è in fig. 6.

Per il terzo è necessario prenderne quattro, due ottenuti con una riflessione gli altri due con una rotazione di 180° dei due precedenti (fig. 7). Con gli altri quattro eptamini non è possibile saturare il piano, resteranno, cioè, sempre dei buchi nel pavimento.

(a cura di
Federico Peiretti)

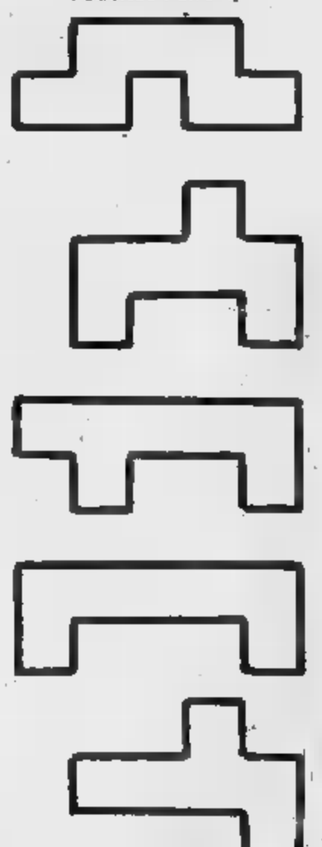
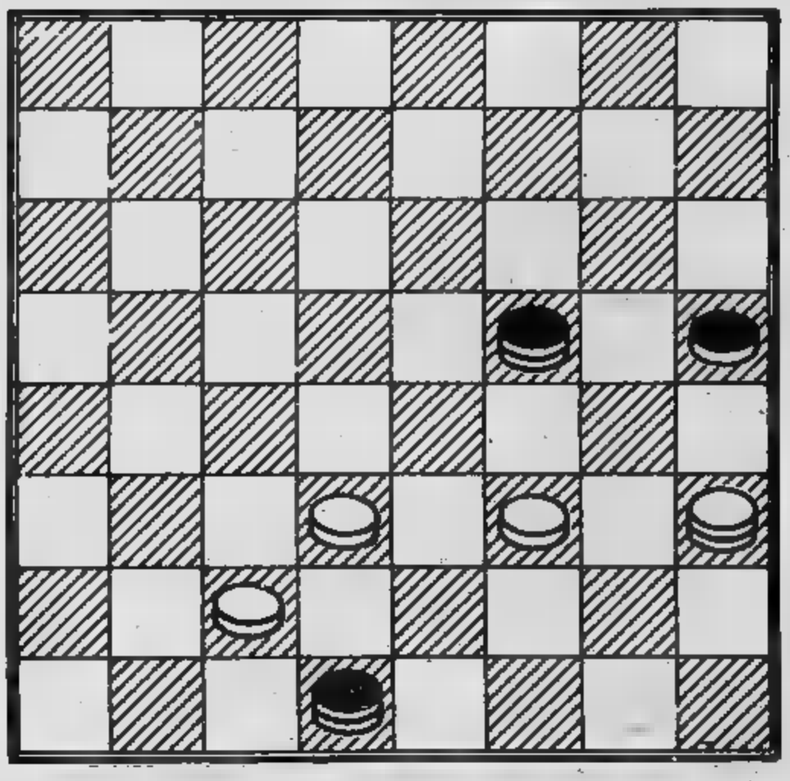


Fig. 5

Dama

Il Bianco vince in 4 mosse (C. Massoni)

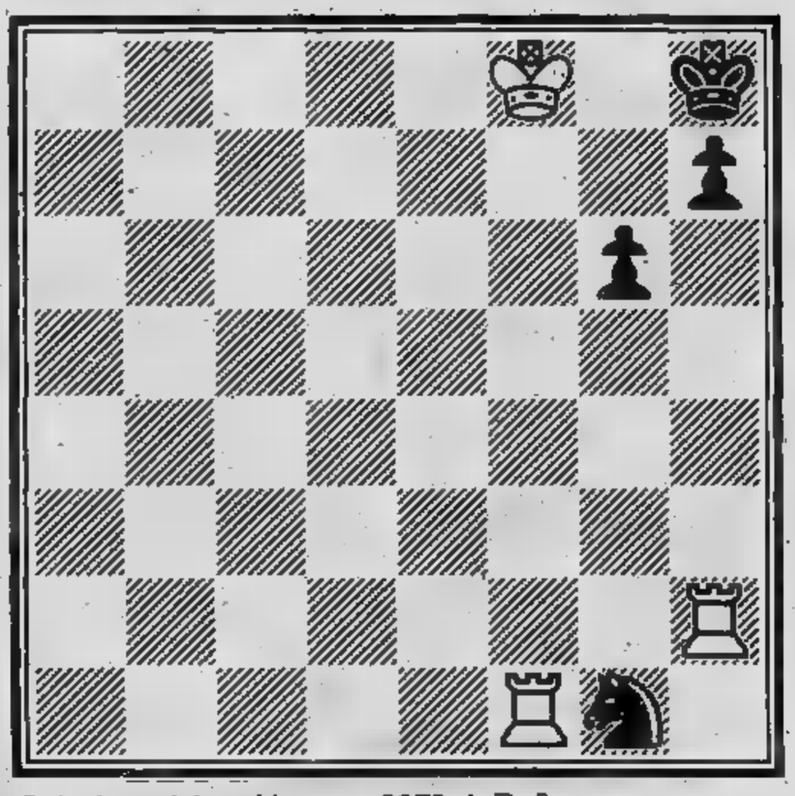


Soluzione: 23-20, 30-21; 22-19, 15-22; 24-28, \16-23; 28-17.

Scacchi

N. 2379 **(3 + 4)**

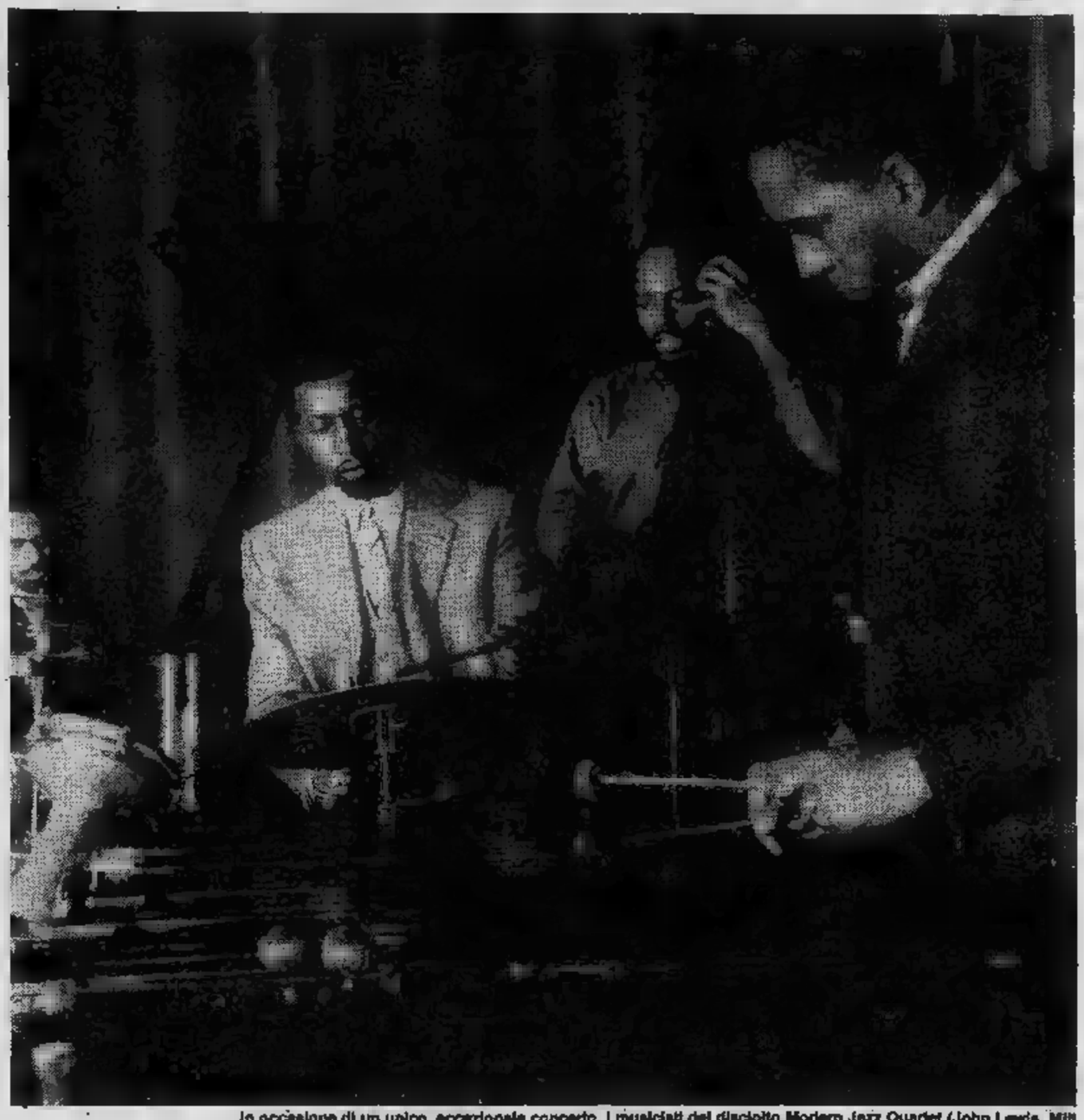
(K. Howard) **Il Bianco matta in 3 mosse**



Soluzione del problema n. 2378: 1. Re2.

Novità (e riflusso) nella grande stagione che si inizia ora a New York

America a tutto jazz



In occasione di un unico, eccezionale concerto, i musicisti del diciotto Modern Jazz Quartet (John Lewis, Milt Jackson, Percy Heath e Conny Kay) si riuniranno a New York per riproporre un repertorio che ha fatto epoca

«Il jazz torna al passato». Così è espresso così il New York Times presentando la stagione e gli hanno fatto eco riviste attente come Village Voice e SohoNews. In effetti anche nel jazz, come al cinema e nel teatro americani, si respira un'aria di conservatorismo e di «recupero delle tradizioni». Sono anzi gli stessi organizzatori e i proprietari dei locali di New York, attuale capitale del jazz, a dichiararlo: «Non penso che ciò che è nuovo nel jazz sia più di che fare con l'avanguardia», ha detto Nancy Weiss, che cura i programmi del Public Theatre, dove per la prima volta si avrà una stagione «mista» di nuovo e vecchio. Dal canto suo Max Gordon, da 45 anni proprietario del Village Vanguard, il tempio del jazz, si limita a mostrare che cosa ha in programma: e così si scoprono alcuni nomi che, fino all'anno scorso, sarebbe stato impensabile vedere scendere gli scalini del locale all'angolo tra la Settima avenue e l'Undicesima strada.

I nomi in calendario a New York sono anche particolarmente solleticanti, come, ad esempio, il ricongiungimento, per una sola serata, del Modern Jazz Quartet. Il gruppo, scioltosi nel '74, suonerà il 30 ottobre all'Avery Fisher Hall. Per cercare di tracciare un panorama impossibile, perché i programmi cambiano in continuazione, forse la cosa migliore è dividere il discorso tra l'attività nei club e quella nei teatri.

Tra i club oltre al Village Vanguard, la storia continua a passare al Sweet Basil, al Fat Tuesday's, al Seventh Avenue South, (tutti al Greenwich Village), e al West End Café (nell'Upper West Side, degli studenti della Columbia University). E' impossibile parlare degli altri locali, che nascono e muoiono nel giro di pochi mesi.

Al Village Vanguard di scena vecchie glorie come Teddy Wilson, il celebre pianista swing, e Mose Allison, cantante e pianista blues, l'avanguardia, o comunque il jazz moderno (in linea con la politica di questo locale), sarà rappresentato da Pharoah Sanders (settimana del 13 ottobre). Ed Sullivan è di scena questa settimana, poi arriveranno Benny Bailey e Charlie Rouse con Elvin Jones (il 24 novembre), Johnny Griffin (l'8 dicembre) e Woody Shaw (il 22 dicembre).

Allo Sweet Basil, la musica è sempre stata più facile: il Basil è infatti un ristorante frequentato da coppiette che, si sa, non vogliono essere troppo distratte. La domenica pomeriggio vi sarà sempre Doc Cheatam, il veterano della tromba, e anche Jonah Jones, l'altro trombettista in arrivo. Sarà poi la volta del quartetto canoro, che ha preso il nome da uno dei più celebri gruppi degli Anni 40, gli Ink Spots. Gli anni 40 e 50 saranno poi rappresentati da Jay Jay Moody, Art Armer e Kai Winding. Quelli 60, dal violinista polacco Michal Urbaniak.

Al Fat Tuesday's, alla Terza Avenue, Earl Hines, apparso la settimana scorsa: Ahmad Jamal, Stanley Turrentine e McCoy Tyner (tutti a novembre) e (a dicembre) Dizzy Gillespie e quindi il «lady»: Betty Carter. Ospite «irregolare», a febbraio o marzo, arriverà il compositore e pianista Michel Legrand.

Al Seventh Avenue South suonerà (19 novembre) il quartetto di Max Roach, gemello della batteria, e poi il gruppo degli Steps che si presenta per la prima volta in America, dopo aver sempre inciso in Giappone, composto da Michael Brecker, Mike Mainieri, Don Grolnick, Eddie Gomez e Peter Erskine. Al West End Café (che è anche ristorante, sala biliardini, pizzeria-tavola calda e single-bar, con cento diversi tipi di birra) c'è un menù fisso e rotante di veterani come Dicky Wells, Benny Waters, George Kelly e Frank Williams, e questi si alterna in serie i «vaganti». E' in corso una «infiltrazione» di modernisti post-be-bop: Walter Norris, l'ultimo pianista di Charlie Mingus, suona in formazione guidata dal sassofonista Percy France, un prodotto del rhythm and blues degli Anni 50. Frequenti sono anche le apparizioni di Harold Mabern.

Scarso, ma non del tutto, scadente, il programma dei concerti. Oltre al ritorno del Modern Jazz Quartet, da questa settimana è in programma un altro gruppo storico: il George Shearing Quintet che suonerà con Frank Sinatra alla Carnegie Hall. I biglietti sono cari, come sempre quando compare The Voice.

Al Loeb Auditorium della New York University, la stagione degli Highlights in jazz, organizzata da Jack Leinsinger, è arrivata al suo anno di vita. La politica è sempre la stessa: conservatrice.

Il primo ottobre sarà di scena la musica di Fats Waller, Duke Ellington e James P. Johnson. Il 4 novembre il cartellone presenta il trio Red Norvo. Il 7 gennaio, infine, un omaggio a Sidney Bechet, Lester Young, Charlie Parker, Harry Carney, Johnny Hodges e Ben Webster (i giganti del sax).

Una delle organizzazioni più attive nei concerti jazz, la New Audiences non ha ancora definito il suo programma: «E' colpa della chiusura della principale radio jazz di New York, la WRVR — dice Julius Lokin —, la maggior parte dei concerti li facevamo con loro. Da gennaio non ce la facciamo economicamente».

Pagina a cura di
Ruggero Mondini

Eccezionale concerto a Washington

Hampton per Reagan

WASHINGTON — Lionel Hampton (73 anni) è stato festeggiato dal presidente Reagan nel *Kennedy Center*, il «Metropolitan Washington». Il musicista ha elogiato Reagan ed esaltato l'America, ha duettato con la cantante Pearl Bailey, è impegnato in frenetici «*shuffles*», si è anche esibito alla batteria, instancabile, felice.

«*Quando tre anni fa abbiamo suonato per la prima volta alla Casa Bianca, avevano preparato un "barbecue"* — ha detto — *stasera stiamo gustando caviale*». L'ironico riferimento ai «rustici» gusti dell'amministrazione Carter ha fatto esplodere risate uomini politici, industriali, finanzieri, artisti jazz, produttori, attori cinematografici e centinaia di invitati nella spaziosa tenda per la speciale serata in onore di Hampton.

E' stata una serata, o meglio una «produzione» elegante, in linea con il *new look* che i Reagan hanno portato a Washington. L'atmosfera degna della Casa Bianca e il jazz di Hampton ha incantato la folla degli invitati. Un'orchestra di tutte stelle (con Dave Brubeck al piano, Art Blakey alla batteria, Illinois Jacquet al sax e la tromba Clark Terry) ha dato modo all'impareggiabile Hampton di offrire il meglio della sua arte, di «parlare», scherzare *in-and-out* con il vibrafono, di impostare due varianti del jazz rappresentate dal passato e dal presente.

Una dinamicissima Pearl Bailey è passata più volte sul palcoscenico alle prime file, dove sedevano i Reagan, trascinando nel ritmo i presenti fra cui facevano spicco una dozzina di musicisti e cantanti di primo piano — nomi come George Wein Zoot Sims, Tony Bennet a gomito a gomito con «personalità» quanto mai compassate ma infine a loro volta trascinate nella festa. Il primo a battere le mani ritmicamente, a «segnare» il tempo con la testa, è stato proprio Ronald Reagan.

Quando, a conclusione del concerto, Hampton ha invitato il Presidente sul palcoscenico, l'ex-attore cow-boy non si è fatto pregare. Anzi, con evidente entusiasmo, dopo aver abbracciato il *King of vibes*, ha detto: «*Molta gente ha contribuito e contribuisce al benessere del nostro Paese... Lei ha fatto molto di più rendendolo un paese felice*».

(Ansa)

TV NAZIONALI

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, ra[illegible] internazionale di danza. Tra gesto e danza: Casta diva. Seconda parte (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi** e **Parlamento** (c)
17 — **Quel rissoso, irascibile carissimo Braccio** e [illegible], cartoni animati (c)
FILM 17,15 **Lo spaventapasseri: Il ritorno dalle** [illegible] **canza**, telefilm (c)
FILM 17,40 Furia: **Un nuovo amico per Joey**, telefilm — *Un bambino con soli due dollari in tasca si presenta al padre di Joey chiedendo di comperare un cavallo. L'uomo gliene vende uno ma quando* e *porta a* [illegible] *il ragazzo si* [illegible] *dire dal padre che deve restituirlo*
18 — **Mister Fantasy**, musica da vedere. Con Ivan Cattaneo (c)
FILM 18,50 [illegible] **a quel** [illegible] **Un** [illegible] **d'infanzia**, telefilm — *Un uomo deve testimoniare per un'indagine sulla mafia statunitense. Qualcuno* [illegible] *uccidere,* [illegible] *lo salva in tempo. Danny indaga e scopre che il killer è un suo vecchio amico che ha sbagliato strada* (c)
19,45 **Almanacco** e **giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Sam** e **Sally: I collezionisti**, telefilm — *Sam* e *Sally* e *Venezia vengono convinti da* [illegible] *agente americano* [illegible] *indagare sulla morte di un mafioso che* è *stato ucciso accanto ad* [illegible] *statuetta d'oro. Il gioiello faceva parte di un'importante collezione scomparsa* [illegible] *mi prima e i coniugi detective* [illegible] *cercano il resto* (c)
21,40 [illegible] **Il primo cerchio**, Stalin e lo stalinismo. Documenti. Con Antonio Gambino, Warner Bentivegna: Due [illegible] gli strumenti che Stalin usa per consolidare il [illegible] potere: il culto della personalità (propagandato dai giornali) e le purghe nei ranghi del partito per eliminare e vecchia guardia del medesimo (c)
22,35 **Appuntamento** e **cinema** (c)
22,40 **Mercoledì sport - Calcio:** ampia sintesi registrata di Celtic-Juventus e breve filmato di Napoli-Radnicki. [illegible] 23,20 circa, riunione su pista da Pordenone. **Basket:** ore 23,55 circa durante il **Tg1 Notte** sintesi di Germania Ovest-Italia femminile da Ancona

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,30 **Astrorobot contatto Ypsilon**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **Spazio 1999: Circolo chiuso**, telefilm — *Una navicella inviata ad esplorare un asteroide torna con a bordo il cadavere di un uomo primitivo. Il comandante decide di andare di persona sul luogo, ma si perde nelle nebbie del misterioso planetoide* (c)
17,55 **A suon di gesti**, cartoni animati (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera** (c)
18,50 [illegible], sceneggiato. Con Levar Burton, Edward Asner. Terza puntata — *Kunta è rapito assieme ad altri giovani africani. Nel buio* [illegible] *stiva riesce ad organizzare un tentativo di ribellione che va e monte ed è duramente represso. Giunto in America è venduto con altri schiavi* (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Tg2 sestante, musica e società.** Londra per due giorni la musica di Eddie Grant ha fatto dimenticare i disagi della gente di colore e il ricordo delle recenti giornate di violenza di migliaia di disoccupati (c)
FILM 21,30 [illegible] **società**, di Charles Walters, con Bing Crosby, Grace Kelly, Frank Sinatra, Celeste Holm, Louis Armstrong, Sidney Blackmer. Usa musicale 1956 — *Sulle note di Cole Porter i capricci di una plurimiliardaria che divorzia e proclama di sposare* [illegible] *lì a pochi giorni un tonto suo amico. Tutti cercano* e *fermarla, compreso l'ex marito che si dà anche* [illegible] *fare per tornare con lei* (c)
23,15 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
— **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
19,35 **Vivere insieme al** [illegible] documenti. Seconda puntata (c)
20,05 **I mestieri dell'artigianato artistico:** il caso della liuteria (c)
— [illegible] **e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,30 Da Glasgow: **Celtic-Juventus** (solo per il Piemonte)
22,15 **Tg3** (c)
— **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
22,50 **Una selezione di brani** [illegible] «Si vien pro un dire», musicale (c)

SVIZZERA

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
18,50 **Agricoltura nel 2000: Vivere nel sole**, documentario (c)
19,20 [illegible] **schermo**, quindicinale di attualità cinematografiche (c)
19,50 **Il Regionale** — Telegiornale (c)
FILM 20,40 **Hold-up**, istantanea di una rapina, di Gerard Lorente, con Enrico Maria Salerno, Nathalie Delon, Marcel Bozzuffi. Italia poliziesco 1974 (c)
22,10 [illegible] **bis** (c)
23,10 **Telegiornale** (c)
23,20 **Lo sport** (c)
23,55 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 [illegible] **animati** (c)
FILM 17,45 **Cento milioni per morire**, di Francis Rigaud, con Michel Constantin. Italia [illegible] furoso 1968 (c)
19,35 **Telemenù** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **Editoriale** (c)
19,55 **I giochi** di **Telemontecarlo** (c)
20,25 Da Glasgow: **Celtic-Juventus**, in diretta.
22,10 **Oroscopo** (c)
22,15 [illegible] **occhi azzurri**, sceneggiato. Quarta puntata (c)
23,10 **Notiziario** (c)
23,15 **Editoriale** (c)

Capodistria

16 — **Il microbo** [illegible] **petrolio**, telefilm (c)
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani (c)
18 — **Film**
19,30 **Telestars**, musicale. Seconda puntata. Con Momo Yang, Renato Di Malta, Forse Nove, Homo Sapiens (c)
20 — [illegible] **animati** (c)
20,15 **Telegiornale** — Punto d'incontro (c)
FILM 20,30 **Il** [illegible] e [illegible] di Gilles Granger, con Jean Gabin, Danielle Darrieux, Nadia Tiller. Francia poliziesco 1958
— **Telegiornale — Tuttoggi** (c)
22,10 **Coppe europee di calcio** (c)

RADIO

UNO (FM 92,1)

14,28 **Librodiscoteca.** Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da [illegible] Mauri e Giuseppe Neri
15 — **Ferragosto-Estate:** «La nostra campagna», di Dino Coltro e Placido Mancli
16,30 **Le stanze dell'antico silenzio.** Storie di un'eredità e delle circostanze misteriose che da essa si generano
17,03 **Patchwork: Rockland**
17,35 **Coppe internazionali di calcio:** Ballymena-Roma, Adanasport-Inter
19,17 [illegible] **Jazz '81** (terza parte)
19,42 **Inezie.** Un atto di Susan Glaspell. Traduzione di Marisa Caramella. Regia e Vilda Ciurlo
20,37 **Coppe internazionali** e **calcio:** Celtic-Juventus; Napoli-Radnicki Nis. - Nell'intervallo (ore 20,58): [illegible] **da verde**
22,40 [illegible] **musicale. Onda verde**

DUE (FM 95,6)

15,42 **Tutto il** [illegible] **minuto per minuto.** Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in [illegible] za. In studio Dino Verde con Francesco Acampora e, in giro per l'Italia e regione in regione, Anna Leonardi e [illegible] Giuliano
19 — **Facciamo un** [illegible] **indietro.** Canzoni e musiche di ieri e dell'altro ieri presentate da Carlo De Blasio (prima parte)
20,45 **Sere d'estate. Lunga giornata verso** e **notte.** Dramma di Eugene O'Neill, con Renzo Ricci, Eva Magni, Giancarlo Sbragia, Glauco Mauri, Anna Nogara. Regia di Renzo Ricci. Presentazione di Gabriella Lodolo
22,20 **Panorama parlamentare**

TRE (FM 98,2)

15,15 **Rassegna culturali**, a cura di Eugenio De Rienzo
15,30 [illegible] **certo** [illegible] Le [illegible] indipendenti. Presenta Maurizio Petitti
17 — **Spazio Tre:** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello (prima parte)
21 — **Concerto sinfonico.** Direttore Ugo Rapallo. Musiche di Franz Joseph Haydn. Orchestra «Alessandro Scarlatti» e Napoli della Rai
22 — **Libri novità**
22,10 **Concerto dei premiati al «V Concorso Nazionale Allievi organisti di Noale (Venezia)».**
23 — **Da Milano, Gaetano Liguori presenta: Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,45 **Il racconto** e [illegible] **notte**

TELELOMBARDIA

G. R. P. Canali [illegible]

FILM 14,15 **La figlia del** [illegible] **indiano**, e Ray Nazarro, con David Brian, May Winn. Usa, western, [illegible] — *Ricco uomo della frontiera in punto di morte rivela alla figlia di* [illegible] *avuto un'altra erede da una donna indiana. Sobillata da un uomo che odia gli indiani la ragazza però si rifiuta di darle la sua fetta di ricchezza e la fa perseguitare*
FILM 15,45 [illegible] **millions**, telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **Allegra fantasia**, per i ragazzi (c)
17,55 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **I cinque ragazzi** [illegible] [illegible] **Rocciosi**, telefilm (c)
19,25 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
FILM 20 — **Sanford and sons**, telefilm (c)
FILM 20,35 **Bruciati da** [illegible] [illegible] **lone**, di Giorgio Capitani, con Jane Birkin, Aldo Maccione. Italia, commedia, 1976 — *In un paesino vicino a Milano vivono due coppie male assortite. I* [illegible] *mariti hanno deciso di scambiarsi le mogli e la cosa andrebbe bene se non comparisse un quinto* [illegible] *decide di ricattare tutti minacciando di rivelare ogni cosa* (c)
FILM 22,20 **Il re che venne dal Sud**, telefilm (c)
23,30 **Grp flash** (c)
FILM 23,50 [illegible] [illegible] **di** [illegible] **e**, di Enrique L. Eguiluz, con Paul Naschy, Danek Zurakowka. Spagna, horror, 1968 — *Due zingari rubano in un cimitero* e *croce d'argento che* [illegible] *conficcata nel* [illegible] *dell'uomo lupo. Questo si risveglia* (c)
0,50 **Dai giornali** e [illegible] (c)
1,30 **Calde labbra**, e Danilo Dani, con Claudi- [illegible] Beccarie, Leonora Fani. Italia, commedia, 1975 — *Show quasi hard core di un* [illegible] *dive internazionali dell'erotismo* (c)
3 — **Film** [illegible] **stop**

Quinta Rete Canale 17

FILM 14,30 [illegible] **moglie del professore**, di Tim Burstall, con Jack Thompson, Wendy Hughes, Jachi Vehaver. Usa, drammatico, 1976 — *Ambizioso elettricista, desideroso di laurearsi si dà da fare all'università aiutato dalla moglie di* [illegible] *docente che ha abbondantemente affascinato e con la quale ha una relazione. Quando* e *tradisce lei reagisce* (c)
16 — [illegible] **antenati**, cartoni animati (c)
16,30 **Gundam**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **Il barone**, telefilm (c)
18 — **Documentario**
18,30 **Gli antenati**, cartoni animati (c)
19 — **Gundam**, cartoni animati (c)
19,30 **Buonsera con...** (c)
FILM 20,30 **Il barone**, telefilm (c)
FILM 21,30 **I due** [illegible] **del guantone**, di Mariano Laurenti, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, comico, 1971 — *Truffatori vivono* [illegible] *spalle dei ristoranti. Quando vengono scoperti e costretti* e *fare da squatteri, sono notati da un manager che costringe* [illegible] *di loro ad una serie* e *incontri truccatissimi* (c)
FILM 23 — **Le signore**, di Turi Vasile, con Enrico Maria Salerno, Chelo Alonso. Italia, commedia, 1960 — *Tre dame dell'alta società milanese si incontrano solitamente dal parrucchiere e si scambiano confidenze sulle rispettive evasioni extraconiugali*
FILM 1 — **Appassionata**, di Gian Luigi Calderone, con Ornella Muti, Eleonora Giorgi, Valentina Cortese, Gabriele Ferzetti. Italia, drammatico, 1976 — *Dentista con la moglie pazza, innamorato di un'amica della figlia, non si accorge che la medesima è innamorata di lui. Per conquistarlo la giovane si sostituisce all'amica nel suo letto* (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

14,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Il giardino del** [illegible] **Cook**, Horror Usa 1970 (c)
FILM 16,30 **Chips**, telefilm (c)
17,30 **Il fantasma dello spazio**, cartoni animati (c)
18 — **L'uomo** [illegible] cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Maude**, telefilm (c)
19 — **Medicina** (c)
19,30 **I** [illegible] **ili dello** [illegible] cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Swat**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Follia**, di W. S. Van Dyke, con Ingrid Bergman, Robert Montgomery. Usa drammatico [illegible] — *Marito squilibrato è gelosissimo della moglie. Convinto che un tale sia il suo rivale (in realtà non ha rivali) si uccide facendo credere che* [illegible] *stato lui* [illegible] *accopparlo.*
— **Vegas**, telefilm (c)

TV PRIVATE

Telestudio T. Canali 25-45

FILM 14 — **Nata libera**, telefilm (c)
15 — **Marameo**, cartoni animati (c)
15,30 **Rotocalco** (c)
16 — **D come donna** (c)
17 — **Ciao amici**, la tv dei ragazzi (c)
17,15 **I falchi del cielo**, cartoni animati (c)
17,45 **Terrytoons**, cartoni animati (c)
18,10 **Fabulous funnies**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Julia**, telefilm (c)
FILM 19 — **Combat**, telefilm (c)
20 — **Disney show**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Com'è [illegible]ta le [illegible] vita**, di M. Dugowson, Miou Miou, Philippe Deware, Michel Piccoli. Francia, drammatico, 1976 — *Neolaureato, appassionato di sorpassati eroi cinematografici, animato di solidi ideali, fatica a trovare lavoro e, sebbene aiutato da ragazza che lo sinceramente, si rifugia in un mondo fantastico impazzendo progressivamente* (c)
FILM 22,15 **Anche i boia muoiono**, di Fritz Lang, con Brian Donlevvy, Anna Lee, Walter Brennan. Usa, drammatico, 1942 — *Praga, durante l'occupazione nazista viene ucciso in attentato il feroce proconsole di Hitler. L'uccisore è un medico che lavora per la resistenza clandestina che intanto di far cadere i sospetti su un collaborazionista*
FILM — 0,30 **I pornoamori**, Italia, commedia (c)
FILM 1,30 **La dell'uragano**, di George Fraser, con Muriel Smith, Reginald Owen. Usa, drammatico, 1963 — *In Sud Africa una cameriera ribelle comanda la rivolta negri. Quando uccide un bianco innocente decide di passare alla rivoluzione pacifica* (c)

Ty Flash Canali 39-26

FILM 17 — **Charlie Chaplin** show, raccolta di comiche Charles Chaplin
18,15 (c)
19 — **Lo sport** (c)
20 — (c)
FILM 20,30 **Giochi di notte**, di Mai Zetterling, Ingrid Thulin, Keve Hielm. Svezia drammatico 1965 — *castello avito un giovane complessato rivive in ricordo proprio attaccamento alla madre. Lo accompagna fidanzata che oltretutto assomiglia moltissimo alla genitrice*
22 — **Flash alità** - Flash (c)
22,30 **Appuntamento con lo spettacolo** (c)
23,15 **Studio aperto** - Flash attualità (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

13,30 **Supercar**, cartoni animati (c)
14 — **Cartoni animati** (c)
FILM 14,30 **[illegible]lla casa nella prateria**, telefilm (c)
15,30 **Kum**, cartoni animati (c)
16 — **Pinocchio**, cartoni animati (c)
16,30 **Lancillotto 008**, telefilm (c)
17 — **Milcaro show**, musicale (c)
17,30 **Birdman**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Bonnfee**, telefilm (c)
FILM 18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
20,30 **Tortissimo**, musicale (c)
FILM 20 — **Regan**, telefilm (c)
FILM 24 — **L'amante adolescente**, Maso, Ornella Muti, Eduardo Fajardo. Spagna commedia 1973 — *Giovane cantante ai suoi esordi s'innamora di maturo avvocato coniugato con prole. Quando vince un festival lei si lascia però travolgere* (c)

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 16,30 **Il ritorno Jess il bandito**, Fred C. Brannon, con Clayton Moore, Linda Stirling. Usa, western, 1947 — *Jessie James è braccato dalla legge. Trova rifugio in un paesino tutti gli danno ospitalità confondendo anche le sue tracce facendolo scampare giustizia. Per gratitudine lui trova un pozzo di petrolio.*
FILM 17 — **Film**
18,30 **Voglia** (c)
FILM 20,30 **Sono solo una donna**, di Alfred Weidenmann, Maria Shell, Paul Hobschmidt, Hans Nielsen. Germania, commedia, 1962 — *Bella psicanalista è assillata da paziente che corteggia. Quando anche lei capisce di sentire qualcosa per lui, capisce anche di non farcela più resistergli.*
FILM 22 — **Film**
FILM 23,35 **La del Colorado**, di Oswald, con John Derek, Nick Adams. Usa, western, 1957 — *Pistolero torna a paese dopo aver passato qualche in galera ingiustamente per colpa di qualcuno che di tutto per ucciderlo. Deciso non reagire, subisce, ma poi la più* (c)

Quarta Rete 22

14,30 **The Thing**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Fiesta toros**, di Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Spagna, drammmatico, 1972 — *La dote per sposarsi in un Paese arabo è altissima. Un giovane innamorato ma sprovvisto quattrini emigra in Spagna deciso sfondare come torero. Per un po' gli va bene* (c)
16,30 **La grande pallina blu**, per i ragazzi (c)
17 — **Filmati musicali e** (c)
FILM 18,30 **Ti pagherò col piombo**, di Joe Lacy, con Maria Torray, Gustavo Rojo. Italia, avventuroso, 1979 — *Pancho Villa e alcuni rivoluzionari tentano recuperare un favoloso tesoro. I soldati cercano invece di impedirglielo* (c)
20 — **Speciale casa** (c)
20,15 **Petrolio rosso**, Francis D. Lyon, con Joel McCrea, Barbara . Usa, western, 1957 — *Nell'Oklahoma un medico prende in simpatia il caso alcuni indiani perseguitati alcuni banditi che impadronirsi di un loro terreno petrolifero*
FILM — 0,15 **La commedia all'italiana**, telefilm (c)
FILM 22,30 **1963**, drammatico (c)
0,15 **Film**

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

12 — **Speciale Canale** (c)
13 — **Popcorn ieri**, musicale (c)
FILM 14 — **L'uomo che capiva le donne**, Nunnally Johnson, Leslie Caron, Cesare Danova, Henry Fonda. Usa commedia 1959 — *Impresario teatrale intuisce subito le attitudini di giovane esordiente e a lanciarla nel firmamento internazionale dive. Poi se ne innamora e iniziano il gual.*
16 — **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)
16,30 **Cartoni** (c)
FILM 17 — **Robin Hood**, (c)
17,30 **I guerrieri Ninja**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Grizzly**, telefilm (c)
FILM 19 — **Simon Templar: Simon Delilah**, telefilm
20 — **Speciale Canale 5** (c)
FILM 20,30 **Il mio fantasma**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Un in ginocchio**, Damiano Damiani, Giuliano Gemma, Eleonora Giorgi. Italia drammatico 1979 — *Gestore di un chiosco bibite a Palermo si accorge di essere sulla lista nera della mafia. Un sicario a pagamento comincia pedinarlo* (c)
23,30 **Speciale** (c)
FILM 24 — **La jungla cemento**, di Joseph Losey, con Stanley Naker, Margit Saad. Inghilterra poliziesco 1960 — *anni in galera un rapinatore progettato un colpo stro. Appena uscito si mette in contatto con altri gangster, si prepara e lo segno successo. momento della spartizione però qualcosa storto.*

Videogruppo Canali 52-54-57

15 — **Guida sopravvivenza** (c)
16 — **Ellery Queen**, telefilm (c)
17 — **Flipper**, cartoni animati (c)
17,30 **Ca animati** (c)
18 — **Uau!**, animati (c)
18,30 **Supercar**, cartoni animati (c)
FILM 19 — **Telefilm**
FILM 20,05 **Angie**, telefilm (c)
20,35 **Il circo di Mosca** (c)
FILM 21 — **Una strega paradiso**, di Richard Quien, con James Stewart, Kim Novak, Jack Lemmon. Usa commedia 1958 — *Simpatica streghetta ha in animo di conquistare un editore. Questo è già fidanzato, e lei pensa bene di togliere di mezzo la rivale ricorrendo alle sue arti magiche*
22,35 **L'auto italiana**, settimanale automobilismo (c)
23,40 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — **Film**

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **Woobinda**, telefilm (c)
FILM 14,30 **Queste pazze, pazze donne**, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Valeria Fabrizi, Enrico Maria Salerno, Magali Noel. Italia, commedia, 1964 — *Vari episodi: industriale trova nella sua garçonniere la moglie con l'amante, lottatrici difendono un giovane, integerrimo signore cambia atteggiamento dopo una certa esperienza*
16 — **Sestino**, per i ragazzi (c)
17,30 **Story**, cartoni animati (c)
18 — **Trider**, cartoni animati (c)
18,30 **animati** (c)
19 — **Music** (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
20 — **Top Cat**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Gli invasori**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Gerarchi si muore**, di Giorgio Simonelli, Aldo Fabrizi, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, commedia, 1961 — *Industriale sull'orlo del fallimento invita al castello un fanatico che potrebbe finiziarlo. Un fantasma burlone gli gioca brutti scherzi e altrettanto fanno due sgangherati contrabbandieri siciliani*
23 — **Gazzettino** (c)
FILM 23,30 **La avventura,** Killy, Robert Mitchum, Barbara Hale. Usa, western, 1945 — *Ricco d'affari nel con figlia. Un bandito lo perseguita, mentre un ingiustamente accusato di omicidio lo più volte. Questo scopre che l'altro è il vero colpevole s'innamora figlia del riccone.*

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

FILM 14 — **Howard**, telefilm (c)
FILM 14,30 **Italia**, Duilio Coletti, Gina Lollobrigida, Carlo Campanini. Italia commedia 1950 — *A Stresa per la finale del con di Italia si incrociano storie di alcune ragazze, dalla ex poco buono che cerca di rifarsi una vita, alla contadinella che si affaccia spaesata successo*
FILM 16 — **Perry** (c)
17 — **Le della foresta**, cartoni animati (c)
17,30 **Trider**, cartoni animati (c)
18 — telefilm (c)
19 — **Discostar**, musicale (c)
FILM 19,30 **Howard**, telefilm (c)
— **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Ischia**, Mario Camerini, con Miriam Bru, Vittorio De Sica, Peppino De Filippo. Italia commedia 1957 — *Moltissimi episodi si incrociano sullo sfondo della bella isola. Ci sono giovani squattrinati, avvocati, ingegneri soprattutto bellissime ragazze*
22,10 **Jean Christophe**, sceneggiato (c)
FILM 23 — **Per un dollaro di gloria**, di Fernando Cerchio, Broderic Crawford, Elsa Montes. Italia western — *instabile sul confine messicano: fra gli stessi americani c'è chi aiuta Massimiliano chi invece dà forte ai rivoluzionari. Giungono anche gli indiani e i dragoni francesi* (c)
0,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)

Telepinerolo Canale 56

17 — **Cartoni animati** (c)
FILM 17,30 **Film**
19 — **Momento sindacale** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
— **Jambo**, documentario (c)
20,30 **speciali** (c)
FILM 21 — **Telefilm**
FILM 21,30

Pubblico e critica aprono il dibattito su «Storie di ordinaria follia»

Bukowski è «nero» e Ferreri sconsolato

Ben Gazzara e Ornella Muti in un intenso girato a Los Angeles

Storie di ordinaria follia di Marco Ferreri con Ben Gazzara, Ornella Muti, Tanya Lopert. Drammatico, Italia, colori (Cinema Astor).

La folla preme all'ingresso, l'esercente ritrova il sorriso. Un film di Marco Ferreri oggi rappresenta un affare. Si stenta a credere che un autore di successo abbia cominciato a interessarsi di cinema piazzando articoli ottici ed emigrando in Spagna perché chiuso dai grossi calibri di Cinecittà.

L'industria dello spettacolo ha fatto il torvo miracolo di dare a Ferreri — cioè alla sua spregiudicatezza e alla sua coerenza — una forma piacevole che sollecita il consenso. Sembrerebbe impossibile che *El cochecito* e *El pisito* abbiano atteso tanti anni per varcare i Pirenei arrivando in ritardo sui nostri schermi. Sembrerebbero persino inventate le denunce e le polemiche che hanno colpito *L'ape regina* di Tognazzi e la Vlady, *La grande abbuffata* con il quartetto Tognazzi, Mastroianni, Piccoli, Noiret e *L'ultima donna* con Depardieu e la Muti.

Allora, quando più forti e insidiosi erano gli spettri della reazione, Marco Ferreri subiva critiche alla sua ispirazione anarcoide. Lo sceneggiatore spagnolo Azcona aveva esplosa in sequenze quasi oniriche (la «donna-scimmia» che va al matrimonio cantando e piangendo *La novia*, l'industriale che si consuma perché non sa quale sarà il suo massimo per gonfiare i palloncini, la mamma e la bambina sulla spiaggia all'ombra del relitto di King Kong).

Nel 1981, quando la pubblicità e la ripetitività hanno imposto nuovi stili alla cultura, Ferreri tira il fiato e si appoggia a un altro autore, tuttora pieno di disperazione, limitandosi a dare di sé stesso un'immagine elegante e sconsolata. Il nome in questione è lo scrittore americano Charles Bukowski che gli presta, in una sbornia e l'altra, alcuni spunti di *Storie di ordinaria follia*. Quanto basta per suscitare morboso interesse negli spettatori e divertito fastidio in Ferreri.

Bukowski ha uno stile cinematografico ricco di flash, poetico nelle invettive. Ferreri con molta prudenza riporta la scrittura nervosa del suo autore in un alveo letterario che necessariamente scivolerà nella convenzione. I vari temi della folla per le donne o la commozione sono ancora la debolezza per il vino rosso — sono tutti e ripresi con serenità senza che nessuno veramente emerga. Con una ironia in ogni modo i personaggi vengono fuori alla maniera di Marco Ferreri.

Così la figura della prostituta Cass, per quanto poco servita da Ornella Muti che ha una presenza, va di là delle sei paginette dell'originale: Cass può spingere il suo uomo a piangere d'amore, può commuovere per l'inesorabile destino di autolesionista. Anche Serking-Bukowski si muove una costante polemica e contestataria piuttosto che urlo dall'Inferno e, in fondo, di fronte all'impegnativo bilancio d'una produzione indipendente, si capisce indugi.

Per giunta Ferreri, che ama l'America, ne riproduce una sua immagine strana, fatta di fogne e di uffici, dove si consumano esistenze miserabili sia da parte di chi ha rifiutato il conformismo sia da parte di chi l'ha rifiutato. La fotografia di Tonino Delli Colli aggiunge nitido e sarcastico vigore alla poetica di Ferreri. Poetica che, né più né meno che in *Ciao, maschio* o in *Chiedo asilo*, diventa confidenza nel mare.

Al mare arriva Serking, impersonato con esemplare correttezza da Ben Gazzara e sospinto dalle facili musiche di Philippe Al mare troverà una ragazza disponibile e sorridente, insomma Ciangottini di più rispetto a che appariva Mastroianni distrutto nella sequenza ultima di *La dolce vita*. A questa ragazza Serking mostra una delle sue più disperate poesie: è un momento d'incanti, retto dalla letteratura e conflitto col cinema.

Se la gente ha bisogno di sentire parolacce (secondo le più peregrine affermazioni del regista) ecco un passo dove l'arte portata all'estrema forzatura In qualche modo chi ne ha bisogno. Se poi questi decretano il successo di cassetta a Marco Ferreri, tanto di guadagnato per il cinema italiano.

Piero

«Non ho letto Proust non so fare ricerche»

Ferreri brontola e sorride in continuità

E' di Milano ma parla con cadenza romanesca. Ha 53 anni e nel volto il candore di un bambino. Marco Ferreri, regista di tanti film discussi e «terribili» lui dice — «*hanno sempre fatto parlare molto anche quando non sono andati bene*».

La sua descrizione è semplice perché ha un aspetto singolare. Gli occhi grandi, chiari, dallo sguardo disarmante. La barba che incornicia il viso da un'orecchia all'altra e i capelli lunghi, grigi. Veste con semplicità. «*Cosa comode* — dice — *che cosa devo mettermi addosso, quelle tutine che fanno tanto moda?*». E' corpulento si muove con grazia. A Venezia ha presentato *Storie di ordinaria follia*, i racconti di Charles Bukowski con Ben Gazzara e Ornella Muti.

Non appena arriva al Lido fa notizia. I fotografi lo assillano non perché sono in attesa della Muti. E' proprio lui che vogliono: il suo faccione sorridente e gattone tranquillo.

«*Ragazzi che me fate a fotografà sempre?* — domanda con ironia —. *Non ne avete abbastanza? Dovete per forza avere gli obiettivi?*». Ma si capisce che è contento di stare tutti intorno e sorride a tutti. Poco dopo comincia subito il giro di «pubbliche relazioni». Si accascia sulla poltrona di vimini dell'Excelsior e comincia a parlare; prima però chiede aiuto. «*Fate anche voi qualche domanda, altrimenti sembra che mi tenga troppo a questo film*».

«*E' un film su Bukowski fatto da me*» brontola come esordio e sorride e non si capisce se si prende in giro da solo. «*E' così, insomma; volete che vi dica di più. Basta guardarlo, è un buon film. Adesso voi mi direte che Bukowski lo scrittore-poeta maledetto è un'altra cosa, io l'ho interpretato così. E' un film carico di ottimismo nonostante la sua crudezza*».

Si interrompe un momento. «*Ma le volete fà 'ste domande? Come? Perché ho usato un'attrice come la Muti? Oh bella, perché la Muti è richiamo ed è bravissima: pensate che nel film recita in inglese. Quando il pubblico la vede, vede in lei l'attrice che succede con le altre, no. Con la Muti si identifica, vive le sue storie insieme con lei, è il riscatto delle delusioni, delle sofferenze, dei dolori e le cose inutili e tristi della giornata. La Muti fa sognare ecco, e c'è bisogno di sognare. Questi i motivi per cui ho scelto una grande attrice come Ornella*».

E' convinto di quanto dice. Afferma che gli interni dei luoghi dove ha vissuto Bukowski sono stati ricostruiti a Cinecittà; gli esterni invece a Los Angeles. «*Los Angeles, perché l'America* — spiega sempre sorridendo — *con le sue strade dritte e i suoi ambienti al neon che dànno l'idea della vita, che spiegano bene quali angosce vengono dalla metropoli*».

Scena troppo cruda nel film? «*No, anzi. Bukowski preso com'è è da far star male. Il mio è edulcorato, tenue, stumato, ma lui c'è, con le sue ossessioni. In una scena Ornella Muti si infila nel sesso una grossa spilla da balia. Se lo chiude. E' un simbolico descritto realmente. La gente quando lo ha visto ha avuto tremiti. Ma è passata. Lui, lo scrittore, è più terribile, l'ho detto*».

Ha visto Bukowski una scena del film? «*Sì, è venuto sul set. Per un po' ha osservato, ma è preso dalle sue cose, i suoi pensieri. Poi alle 17 comincia a bere. Adesso che ha soldi ingurgita "Soave Bolla". No, non lo dico per fare pubblicità. Bukowski vuole fare il raffinato di bottiglie di Soave da quell'ora e notte, ne beve sette o otto. Prima da povero buttava giù un vino schifoso della California. Capite che dopo un po' non ne manco dov'è. Che gli frega del film che lo stavo girando. Purché gli diano i soldi per comprare altre bottiglie*».

Marco Ferreri è trascinato dal racconto e abbandona per un momento la freddezza che gli permette di essere distaccato di fronte ai diversi umori della gente. «*Un film è un'opera che deve fare quattrini sapete?*».

Qual è stata la maggiore difficoltà che ha avuto nel girare questo? «*Trovare i quattrini* — afferma sicuro —. *L'ho prodotto io, ho fatto tutto io. Adesso devo rientrare col denaro altrimenti ragazzi è la fine*».

Ma perché Ferreri ha cominciato a fare cinema? «*Che ne so. E' un po' come quando mi chiedono come ho trascorso l'infanzia. Non mi ricordo nulla. Ricordo un padre che si chiamava Michelangelo, contabile in una società di assicurazioni (io mi chiamo Marcantonio, non Marco). Poi mia madre Carolina. Un fratello Cesare che lavora in banca ed è più normale di me. Non ho letto Proust, non so fare ricerche. Dell'infanzia ricordo bene un sedere e un melone in un pozzo, ma che importanza ha?*».

Prende una sigaretta dal nostro pacchetto e l'accende.

«*Mi chiedono tutti se il mio film è ottimista, oppure se lo è dove sta l'ottimismo. Ma che cosa importa*».

«*L'ottimismo* — spiega con sarcasmo — *sta negli occhi luccicanti di Gazzara. Insomma, il film è un'operazione commerciale; prima di tutto si deve vendere bene, capito?*».

«*Se sono integrato? Ma certo che lo sono. Sono del "Sistema". Che cosa si può fare per non esserci e sentirsi liberi? Guardate*». E sorride in mezzo a volute di fumo che butta fuori perché non respira.

«*Guardate* — ripete —. *Per sentirsi liberi bisogna essere disoccupati e allora?*».

Nevio Boni

Così i primi commenti della critica

la Repubblica

E' sullo schermo Ornella Muti, una presenza incapace di uscire dai suoi soliti limiti decorativi, non si limita a fare il libro a bucarsi le guance con uno spillone da balia e a tagliarsi la gola, ma lo stesso spillone in un simbolico e cruento tentativo di rinserrare la vagina. Come dire che di Ferreri il carattere ordinario (e sia pure fantasticamente ordinario) dei racconti, diventa straordinario, punta volentieri allo choc erotico confondendo storie di vita con fantasie morbose, la pagina di Bukowski con *Ultimo tango a Parigi*.

Tullio Kezich

La Stampa

Non si può e (non si deve) neppure sa se *Storie di ordinaria follia* sia riuscito o no. Ferreri ripete ormai i suoi film come un personale, ma inalterabile, come la ricetta del mostro prima del pasto che ognuno agogna. Ha già impostato il problema in *L'ultima donna* e *Ciao maschio*, adesso potrebbe raccontarne le conseguenze all'infinito con sorprendente vitalità negativa, non una sola «ordinaria follia», ma cento e mille. Tanto la maestria dell'immagine, quell'asciuttezza e concisione degli episodi sono una qualità fissa, indistruttibile del regista.

Stefano Reggiani

[illegible]

Il cacio di Marco Ferreri sui maccheroni di Charles Bukowski faceva temere una scorpacciata indigesta. Mandare a braccetto un regista proverbiale per la sua cattiveria e per il gusto sarcastico con uno scrittore turpe e (salvo che nella provincia europea) sembrava insomma una invenzione pericolosa: il minimo ci saremmo trovati tutti coperti di brufoli: estetici e prossimi al vomito. Le cose, per fortuna, sono andate diversamente. *Storie di ordinaria follia*, il film italo-francese fuori concorso, che Marco Ferreri ha girato col compianto Sergio Amidei e Anthony Fonz, e ha prodotto e diretto (a Venezia è stata vista l'edizione originale per la tv inglese), prende infatti soltanto lo spunto da racconti e poesie di quello scrittore manierato, francamente monotono, epigono di una generazione di truculenti narratori americani che da almeno mezzo secolo celebrano il trionfo della puzza. O, forse, se vogliamo essere generosi, ha colto il vero nocciolo poetico, quel rapporto tra disperazione d'esistere e carnale vitalità che le novelle di Bukowski troppo spesso circondano di polpa triviale.

Giovanni Grazzini

Avanti!

Concretamente il film si rifà a quattro o cinque «storie» — e poesie dello scrittore — ma ne adotta soprattutto una («La più bella donna città». La prima della raccolta) come epicentro narrativi e filo conduttore, rispetto al quale tutto il resto funge da introduzione, o da variante, o da «second story», secondo la più consacrata tradizione narrativa cinematografica corrente. Così storia Cass (nell'originale poco più di paginette). mezzindiana dal corpo flessuoso focoso serpentino che uccide tagliandosi gola, si trasforma inevitabilmente romantica vicenda una puttana rispettosa, che autodistrugge per meglio motivati sensi di colpa e solitudine, fino lacrime un che stessa fino lacrime, vittima non sa quale oscuro destino o istinto male, ma che tutta l'aria un mal di letteratura.

Lino Micciché

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, Ghivetto, Keller Studio, Matteotti, Nazionale, Odeon, Principe, [illegible]a, Romano, [illegible] Paolo, Torino, Vinzaglio.

Film segnalati dalla Critica: **Il deserto dei tartari** (Cuore); **La grande abbuffata** (Bernini).

cinema prima visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Gli occhi dello sconosciuto, di Ken Wiederhorn, con Lauren Tewes, Jennifer Jason Leigh, Peter Dupre (Usa - Colori) — In una tranquilla cittadina balneare, maniaco avvisa telefonicamente le vittime del suo arrivo.
Orario: 16,10; 17,35; 19; 20,35; 22,30. Viet. 14. ★ Giallo
Critica ■■ Pubblico OOO Ingresso [illegible]

ARIST[illegible] — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Dalle 9 alle 5... orario continuato, di C. Higgings, con Jane Fonda, Lily Tomlin, Dolly Parton (Usa - Colori) — Divertenti vicende, scherzi e guai procurati da tre segretarie decise a vendicarsi del capufficio.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ Commedia
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Strade violente, di Michael Mann, con James Caan, Robert Prosky (Usa - Col.) — Vicenda di un delinquente solitario in lotta contro la gang della metropoli.
Orario: 15; 18,10; 20,15; 22,25. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ■■ Pubblico OOO Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER — v. Artisti — Tel. 831.374
La porno cameriera, (Femmes de chambre), di Mare Billian, con Kevin Lorsen (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: sp. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE ■■■ ■■■lta Ingresso L. 3000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Storia di ordinaria follia, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore «[illegible]» americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Drammatico
Critica ■■■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Florenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica ■■■■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Una vacanza del cactus, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Consuete avventure erotico-[illegible]mentali di belle e disinibite fanciulle in vacanza. Non vietato.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Il mistero di Oberwald, di [illegible]elangelo Antonioni, con Monica Vitti, Paolo Bonacelli, Franco Branciaroli (Italia - Colori) — Nuovamente insieme per una storia tratta da «L'aquila a due teste» di Jean Cocteau.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●●■ Pubblico OOO Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 6 — Tel. 650.71.00
Sangio, una vita a 300 all'ora, di Hugh Hudson (Usa - Colori) — Adattata per lo schermo da David Osborn e Hugh Hudson, [illegible] vita e le imprese del famoso e quasi leggendario pilota di formula 1 degli Anni 50.
[illegible] 16,20; 18; 18,25; 20,55; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500

DORIA — v. Gramsci — Tel. [illegible]
Pisa pisello, di Peter Del Monte, con Luca Porro, Fabio Peraldi, Valeria D'Obici (Italia - Colori) — In una Milano moderna e stralunata, la storia di un tredicenne che diventa padre e del suo bambino. Non viet.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ■ Commedia
Critica ■■■ Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
■ disubbidienza, di Aldo Lado, con Carlo Giammunch, Stefania Sandrelli, Thérèse Ann Savoy (Italia - Colori) — Liberamente tratto dal libro di A. Moravia, la storia di un indocile rampollo di una famiglia borghese.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico
Critica ■■ [illegible] OOO Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO — V.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
Professione... giocattolo, di F. Veber, con P. Richard (Fr. - Col.) — Figlio vizioso si fa comprare un giornalista. In amore si cambia, di R. Long, con S. MacLaine, Bo Derek (Usa - Colori) — Ediz. in lingua orig.
Orario: proiez. uniche ore 19,20; 21,15. ■ [illegible]
Critica ●●● P[illegible] OO Ingresso L. 3500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Le facce della morte, di Conan Le Cilaire (Usa - Colori) — Diversi modi agghiaccianti di morire: dalla camera a gas alla sedia elettrica, dal salto da un grattacielo alle fauci di un coccodrillo.
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. ★ D[illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
I cancelli del cielo, di Michael Cimino, con Isabelle Huppert, Kris Kristofferson (Usa - Colori) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame.
Orario: 16,30; 19,20; 22,10. Non viet. ■ Drammatico
Critica ■■■ Pubblico OOO Ingresso L. 3500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.269
L'assassino è [illegible] accanto, di Steve Miner, con Amy Steel, Adrienne King (Usa - Col.) — L'unica superstite del precedente «Venerdì [illegible]», alle prese nuovamente con il sanguinario mostro che abita nella boscaglia.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,[illegible]. Viet. 14. ★ Horror
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 3500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. [illegible]
Orgasmo pornografico (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ [illegible] erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. [illegible]
Sexual [illegible] Ladies, con [illegible] Del Rio, Samantha Fox (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIO[illegible] non recensita Ingresso L. 3000

[illegible] — v. Pomba 7 — Tel. 518.860
Quella villa accanto al cimitero, di Lucio Fulci, con Katherine McColl, Paolo Malco, Degmar Lassander (Italia - Colori) — Nei sotterranei di una villa, dove vive professore, morto vivente a[illegible] numerose vittime.
Orario: 15; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Horror
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 3500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Uno scomodo testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver, Christopher Plummer (Usa - Colori) — Nel cuore di New York viene commesso uno strano omicidio al quale [illegible] ignaro testimone.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato. ■ Giallo
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

ORFEO — p. Carlina — Tel. 839.67.01
Escalation sessuale (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: sp. ore 15; ultimo [illegible]. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

PRINCIPE — v. P. d'Acaja [illegible] — Tel. [illegible]
Gocce d'amore (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: sp. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

REGINA — c. R. Margh. 123 — Tel. [illegible]
[illegible] super sexy (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22. ★ Commedia [illegible]
[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. [illegible]

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
Cornetti [illegible] ■ Sergio Martino, con Edwige Fenech, [illegible] Banfi, Gianni Cavina (Italia - Colori) — Consueti tradimenti in allegria e vicende strampalate intorno a bellona di turno. Non vietato.
Orario: 15,10; 17; 18,50; [illegible]40; 22,30. ■ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]

ROMANO — [illegible] Subalpina — Tel. 510.145
Sogni d'oro, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti e Piera Degli Esposti (Italia - Colori) — Vicende di un giovane regista fra dibattiti, vita familiare e ultimo film su Freud.
Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
[illegible] VIS[illegible] Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
L'ultimo metrò, di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean Poiret (Francia - Colori) — Vicissitudini di una compagnia di attori durante l'occupazione nazista a Parigi. Non viet.
Orario: 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●■ Pubblico OOO Ingresso L. 3000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
La dolce ossessione, con Gabriel Pontello (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: sp. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

VITTORIA — v. Roma 366 — Tel. [illegible]
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia [illegible] traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 16,05; 18,15; 20,30; 22,35. Viet. 18. ■ [illegible]
RIEDI[illegible] (1979) Ingresso L. 3500

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 671.642
Le ninfette ingorde (Francia - Colori). Viet. [illegible].
Orario: [illegible]. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2500

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
[illegible] ■ Futuro» presenta A change of [illegible] (Il amore si cambia), edizione originale, di R. Lang, con S. [illegible] Lane, Bo Derek, A. Hopkins. Proiezione unica.
Orario: sp. ore 21,15.
Critica ●■ Pubblico YOO Ingresso L. 3500

proseguimenti prima visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.284
Chiuso per riposo. Domani: Rollerball.

ARCO-[illegible] — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Un uomo c[illegible] Cavallo, di Silverstein, con R. Harris, D. J. Anderson (Usa - Col.) — Nel [illegible] aristocratico inglese diviene capo dei Sioux dai quali era stato fatto prigioniero.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
[illegible] Ingresso L. [illegible]

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 395.96.15
I carabbinieri, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, I[illegible] Gullotta, Mario Marenco (Italia - Colori) — Militi impegnati nello «scandalo del metano» danno vita alle consuete barzellette sull'Arma. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ■ Commedia
Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

FARO — v. Po 30 — Tel. 832.214
Il bisbetico domato, ■ Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet.
Orario: sp. ore 16. Film: 16, 18,20; 20,20; [illegible] ★ Commedia
Critica ■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. [illegible]
[illegible]ia mamo, di Fabio Campanile, con Montesano, Celentano, [illegible] (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano p[illegible] balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il romanesco al Papa. Non viet.
Orario: sp. ore 20; ultimo 22,20. ★ Due film [illegible]ni in uno
Critica ●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

LA PERLA — c. De Gasperi 28 — Tel. [illegible]
Uno contro l'altro praticamente nudi, ■ Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Renato Pozzetto, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) — Simpatiche rivalità fra due ingenui pasticcioni amici-nemici. Viet. 14.
Orario: [illegible]. ore 20; ultimo 22,20. ■ Commedia
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Chiuso per riposo. Domani Le facce della morte.

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 878.061
OGGI CHIUSO

MILANO LUCE ROSS[illegible] — V. Milano 8 — Tel. 530.255
La moglietina porno, con [illegible] O'Hara (Usa-Colori). Viet. ■.
[illegible] VI[illegible] non recensita Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Gente comune, di [illegible] Redford, con Donald Sutherland, M.T. Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato nella vita di una coppia comune nella società americana odierna. Non viet.
[illegible] 18,30; 20,30; 22,30. ■ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

PUNTODUE RAGAZZI — v. Garibaldi [illegible] — Tel. 545.245
I cow boys, di Mark [illegible], [illegible] John Wayne, Bruce Dern, (Usa-Colori) — Il popolare e indimenticato attore statunitense ■ uno dei suoi consueti personaggi «virili».
Orario: proiez. unica ore 16,45. ★ Western
RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. 1000

ROMA Porno in blue — v. S. Donato 40 — Tel. 487.765
Super sexual fantasy, con Brigitte Lahaie (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: sp. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
[illegible] [illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 2000

SELENE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
Kriminal porno, (Usa - Colori) — Viet. 18.
Orario: sp. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
La banda del gobbo, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Isa Danieli, Guido Leontini (Italia - Colori) — «Monnezza» ha un vendicativo fratello difforme che sopprime i nemici. Viet. 14.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ■ Drammatico
Critica ■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

NUOVO VIP — c. Casale [illegible] — Tel. 832.086
Sutitl, ■ Peter Yates, con Steve McQueen, Jacqueline Bisset, Robert Vaughn (Usa - Colori) — Prezioso testimone ad un processo è ucciso: [illegible] chi e perché? Scaltro segugio indaga [illegible] misteriosa morte. Non [illegible].
Orario: 20,15; 22,30. ★ Poliziesco
[illegible] (1969) Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.293)
Sex erotic libido, Martine Samy. Viet. 18. [illegible]. [illegible] rio: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667.055)
[illegible] per ripo[illegible].

FORTINO (via Cigna 47, [illegible]. 456.560)
Il figlio dello sceicco, T. Milian. Colori. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso L. 1500. ★ Commedia

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238)
Vedi Musei.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso. Domani Porno incontri, segue Strip-tease di Angioli. Ingresso L. 3000. ★ Erotico.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2362)
Thè Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd. Col. Non viet. (Effetti ad alta dinamica). Ap. 20; ult. 22,20. ■ Commedia

[illegible] CENTRO

ASSOCIAZIONE [illegible] [illegible] (via P. [illegible] 5/L, tel. 644.077)
[illegible] Moretti: **Come parli frate?, La sconfitta, Patè de bourgeois, (Prima visione).** Ore 18,30 e 22,30; le [illegible] autarchici, con Nanni Moretti e Luciano Agosti. Ore 20,30. ★ Commedia

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.045)
Dalle 18 alle 24: **Signorina! Nov. sex. Esses.** Ingresso soci. ★ Erotico

[illegible] (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2668)
[illegible] 10 alle 24 continuato: **Rasputin Punker.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 8397502)
Chiuso per riposo.

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] R. Moore. Colori. ★ [illegible]

[illegible] d'Essai (via Montalcone 62, tel. 328.873)
Chiuso. Domani 4 mosche di velluto grigio, di Dario Argento ★ Giallo

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Solo grandi film»: **Una notte d'estate,** (Gloria) di John [illegible] (1° premio Festival [illegible] Cannes). [illegible] 20,10; 22,30. L. 1200. ■ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.784)
(Estate a luce rossa) Porno swedish story. Viet. 18 Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200. ■ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Chiuso per riposo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
La grande abbuffata, di M. Ferreri, con Ugo Tognazzi, M. Piccoli. V. 18. ■ Drammatico. «Segnalato dalla critica»

[illegible]ETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
[illegible] Eugenio, di L. Comencini, con S. Marconi, D. Di Lazzaro. Ap. 20, ult. 22,30. ★ [illegible]

[illegible] MILANO - REGIO [illegible]

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Proibito porno. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Chiuso. Domani: **Qualcuno volò sul nido del cuculo,** con J. Nicholson. ★ Drammatico

CUORE[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.658)
«Rassegna grandi successi»: **Il deserto dei tartari,** Vittorio Gassman, Giuliano Gemma. Tech. Ore 18,30; 22,15. ★ Drammatico
[illegible] [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Erna e i suoi amici, (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso L. [illegible] ★ Erotico.

* Cinema a carattere parrocchiale

[illegible]

PICCOLO REGIO: ore 17,30 **Gli incendi del Regio** - [illegible], di Giuseppe Verdi. ■ cura di Bruno Baudissone. Ingresso libero.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Prenot[illegible] [illegible] Recitazione, tel. 230.632 (9-14), 713.846 (16-19). Iscrizioni dal 1° ottobre v. Carlo Alberto 12/i, tel. 533.378.
ERBA: Corsi di danza moderna a cura di Carla Perotti. Int. da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.668.
GIANDUJA - [illegible]IONETTE LUPI: vedi musei.
GOBETTI: ore [illegible] Franco Barbero in **La donna da morta.** Due tempi comicissimi di [illegible]. 644.562-556.246.
NUOVO: Centro di perfezionamento delle danze a cura di Loredana Furno; Centro di [illegible] [illegible] a cura di Massimo Scaglione; Corsi di danza moderna a cura di Carla Perotti, iscrizioni da lunedì [illegible] venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]
TEATRO D'UOMO (piazza San Giovanni): sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Recitazione diretta da Anna Solena. Orario 16-19.

IL PATTINAUTA (v. [illegible]inoli [illegible] tel. 606.9901): [illegible] «[illegible] manca una rotella», ore 21,30-1.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.

ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 liscio con i Marmittoni.
CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 elegante trattenimento.
CHALET: ore 21 | baseball.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
LE RON: ore 21 Bal musette.
ODEON: 15,30-21 Take five.

CHIODO'S BAR (via Ormea 1, tel. 650.5862): suona Bernard Thomas.
IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, tel. 485.960): si cena con orchestra.
IL QUADRATO - PIANO BAR (via Ormea 5 ang. c. Cassie 36, tel. 873.572): suona Nino Lapiana.
[illegible] BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): suona Otavio.
LE PARADIS - P[illegible] BAR (S. Massimo 14, [illegible] 830.775): Piero e Pino.
[illegible]EMADO - PU[illegible] [illegible] Ristorante pizzeria (c. Unione Sovietica 406, tel. 613.231-613.285): M° Roy Minniti.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.
[illegible] - [illegible] **BAR** (C. [illegible] 3, tel. 532.492): Gianni Palumbo - Tiziana e il brasiliano Laurenco Pizzuti.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

GALLERIE E MUSEI

[illegible]O [illegible] apertura della Stagione [illegible] co[illegible] [illegible] in... cerca d'amatore. [illegible]: Pers. Silvio Brunetto, via Brunetta [illegible] 1 - Pinerolo, [illegible]. 0121/73556.
PORTICI (tel. 855.476): [illegible] Avogadro. Inaugurazione ore 21. Or. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE[illegible]

SANT'AGOSTINO (535963): «800-900».

[illegible] **DELLA MARIONETTA** (via S. Teresa 5): [illegible] 10-12; 15-18.
MUSEO [illegible] [illegible] [illegible] (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Luci: [illegible] infermiere della clinica del sesso. V. 18.
Splendor: [illegible] contro l'altro pratic[illegible] amici. Non viet.
CHIERI
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
CHI[illegible]
Nuovo Moderno: Lussuria.
CIRIE'
Cetoliano: Porno agenzia. V. 18.
Italia: Supersexy mogli svedesi. Viet. 18.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNE'
[illegible] [illegible] della ragassa. V. 14.
[illegible]
Cetoliano: L'orgia dell'amore. V. [illegible].
[illegible]
Vittoria: I porno piaceri di [illegible] dova in [illegible].
NICHELINO
Superga: chiuso per riposo.
PI[illegible]
Hollywood: La maliziose porno.
Italia: Strategia erotica.
Nuovo: Dott. Jekyll e gentil Signora.
[illegible] [illegible] delirio carnale. [illegible]. 18.
Rita: Taxi driver.
RIVOLI
Cenisio: L'orgia dell'amore. V. [illegible].
VALPERGA
Ambra: Sexy a gogo.
PERO
Supercinema: La puñeta.

[illegible]
Alessandrino: Times square.
Ambra: Oltre il giardino.
Comunale: Viridiana.
Corso: Fort Bronx.
[illegible] [illegible] porno segretaria [illegible].
Galleria: La facce della morte.
[illegible] Scontro di Titani.
[illegible]
[illegible] Uno contro l'altro pratica[illegible].
[illegible] L'ultima [illegible] di [illegible] Brooks.
[illegible]
CASALE
Moderno: Il dittatore dello Stato li[illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] Sexy diabolici ploy.
[illegible] La montagna del dio can[illegible].
GAVI
Il Forte: La ripetente fa l'occhietto al preside.
NOVI
Cristallo: La carne.
Iris: A muso duro.
Italia: Poliziotto solitudine e paura.
Moderno: Uragano Who.
[illegible]
Lux: [illegible] l'uomo dalle pissole d'oro.
Moderno: Histoire d'amour.
Torrielli: Rocky II.
[illegible]LE
Lux: l[illegible] notte.
[illegible]
[illegible] La [illegible] [illegible] Pantera Rosa.
[illegible] Una [illegible] [illegible] incontrato un [illegible].
[illegible] Sesso infuocato.
[illegible]
Nuovo [illegible] riposo.
Sociale: Momenti erotici particolari.
VOGHERA
Arlecchino: Ricomincio da tre.
Galvani: Il bestione.
Roma: riposo.
Sociale: riposo.

ASTI

Lux: Per amore o per denaro.
Politeama: L'invincibile Ninja.
[illegible] Il grande fiume del calmario.
Splendor: Quella viziosa di Susan.
[illegible] Exterminator.
CANELLI
[illegible] La zia svedese.
Regno d'Oro: riposo.
[illegible]
Aurora: riposo
Lux: riposo.
[illegible] Crociera erotica.
[illegible] Hanno rubato le [illegible] di Afrodite.

CINEMA CINTURA PIEMONTE

[illegible]
Corso: riposo.
Fiamma: Scontro di titani.
Italia: La ereditiera superporno.
Nazionale: riposo.
[illegible]
[illegible] L'uragano giallo.
[illegible] riposo.

BRA
Impero: riposo.
Politeama: Amore e guerra.
Vittoria: Golden girls.
CARAGLIO
Splendor: Sodomia.
CORTEMILIA
[illegible] riposo.
DRONERO
[illegible] riposo.
[illegible]
[illegible] Superporno [illegible].
Iride: [illegible].
MONDOVI'
Corso: Odissea erotica.
Italia: Asso.
SALUZZO
Civico: Canti corali.
Italia: Frankestein junior.
Splendor: Porni d'ottone e manici di scopa.
SAV[illegible]
Aurora: riposo.
Nazionale: [illegible] infuocato.
[illegible] riposo.

NOVARA

[illegible] [illegible] [illegible] malizia.
[illegible] La ragazze di Nashville.
Faraggiana: Giochi erotici in Danimarca.
ARONA
[illegible] Dolce gola
BORGOMANERO
[illegible] Porno Zombi.
[illegible] [illegible] terox.
CAMERI
[illegible] Lady [illegible]
[illegible]
Corso: [illegible] tensione.
[illegible]
Moderno: Uccelli d'amore.
OMEGNA
Sociale: Il cavaliere elettrico.
TRECATE
Vittoria: Olezi.
VERBANIA
Apollo: Esperienze pornografiche.
Ariston: Labbra voglioso.
Vigo: I cancelli del cielo.
Sociale (Pallanza): Poliziotto: solitudine e rabbia.
CANNOBIO
Diana: Depravato del piacere.

BIELLA

Apollo: Le notti peccaminose di una minorenne.
Impero: I tre dell'operazione drago.
Mazzini: Il diabetico domato.
Odeon: Papillon.
Sociale: Una canaglia a tutto gas.
VERALLO
Teatro Civico: Il piccolo lord.

VERCELLI

Astra: Piaceri solitari.
Cirico: chiuso.
Nuovo Italia: Passione d'amore.
Principe: riposo.
Viotti: riposo.
Verdi: riposo.

GENOVA

[illegible]: Porno [illegible]
Ariston: Super orgasmo.
Astor: Peso piselio.
Augustus: Strade violente.
Dioniso: [illegible] taxi [illegible] [illegible] si gnora.
[illegible]: Super orgasmo.
Grattacielo: [illegible] Ninja.
Lux: Storie di ordinaria follia.
Nuovo Palazzo: Ricomincio da tre.
[illegible] L'angelo della vendetta.
Olimpia: L'ultimo harem.
Orfeo: Quattro passi sul lenzuolo.
Le Petit Casino: Joy perversion.
Plazza: Fuga di mezzanotte.
Pinoli: La caduta degli angeli ribelli.
Smeraldo: Il porno vizietto.
Supersexymovies: Bocca golosa.
Universale: Virus.
Verdi: Fort Bronx.
Dante: L'ultimo squalo.
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] città dei morti viventi.
Cristallo: Porno show e Montecarlo.
Ideal: Profondo rosso.
Lido: I guerrieri della notte.
Manin: Gente comune.
Araldo: L'ultimo combattimento di Chen.
Chiabrera: Il dolce corpo di Fiona.
[illegible] [illegible] uomo [illegible] cavallo.
RAPA[illegible]
Augustus: riposo.
Gritzona: Lo stallone erotico.
[illegible]: Cinema erotici [illegible] [illegible] ra della regina Drago.

[illegible]
Astor: Fuga di mezzanotte.
Eldorado: Profondo rosso.
Ace: Virus.
Jolly: Quella viziosa di Susanna.
Diana: Per amore e per denaro.
Olimpia: Spiaggia di [illegible].
Filmstudio: Taxi driver.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
[illegible]bo: Papillon.
Rita: Il gatto e il canarino.
ALBENGA
Astor: Il piccolo grande uomo.
Cristallo: Il gatto e il canarino.
Ambra: riposo.
ALBISSOLA [illegible]
[illegible] Il bestione.
[illegible] [illegible]NTI [illegible]
[illegible] Assassinio su commissione.
[illegible] [illegible] caldi.
CERIALE
Odeon: L'impero colpisce ancora.
FINALE LIGURE
[illegible] Sturmtruppen.
[illegible] [illegible]
[illegible] Momenti di gloria.
LOANO
Perla: Gente comune.
[illegible] Vergini voglioso.
NOLI
Cristallo: nuovo programma.
MILLESIMO
[illegible] Il [illegible] della signora [illegible] [illegible].
[illegible] riposo.
PIETRA LIGURE
[illegible] Saranno [illegible].
[illegible] [illegible]
Ariston: Due superpiedi quasi piatti.
[illegible]
Teiro: riposo.
Verdi: Serafino.

[illegible]
Ambra: Moglie sopra, femmina sotto.
Rosini: riposo.
Centrale: Robin Hood.
Dante: Ultimo mondo cannibale.
Imperia: Piccole donne.
Cavour: I vichinghi.
DIANO MARINA
Diana: Bionda fragola.
Pergola: Amore in 1ª classe.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: C'era una volta un amore.
Carli: Sono il numero uno del servizio segreto.
BORDIGHERA
Zeni: Blitz nell'oceano.
Olimpia: Tre fratelli.
RIVA LIGURE
Corallo: Blu obsession.
VENTIMIGLIA
Europa: riposo.
Impero: Continuavano a chiamarlo Trinità.

SANREMO

Ariston: I cancelli del cielo.
Ritz: Il film più pazzo del mondo.
[illegible]: La casa sperduta [illegible] parco.
Centrale: Le facce della m[illegible].
Sanremese: Stasicnation.
Supercinema: Uno [illegible] extraterrestre.
[illegible] I carabbinieri.
[illegible] Un caldo desiderio.
Mignon: The elephant man.

Enzo Jannacci in un originale concerto

Trattasi di canzonette

[illegible] — *«Quando [illegible] tratta di ballare si balla, quando [illegible] tratta di mettersi [illegible] parte dell'ospedale è meglio mettersi [illegible] piangere, quando [illegible] tratta [illegible] andare, [illegible] bisogna andare, [illegible] [illegible] Quando si tratta di capire [illegible] gente, specialmente quella non [illegible] [illegible] leva, c'è sempre qualcuno che è venuto da Como per niente. E allora un disco per [illegible] concerto. [illegible] allora concerto per [illegible] dimenticare»*.

Chi [illegible] non Enzo Jannacci poteva presentare in questo modo l'ultimo suo disco [illegible] *allora... concerto?* E chi [illegible] non questo artista, medico, con[illegible] anomalo cantautore, poteva piacere, sconcertare [illegible] entusiasmare — sen[illegible] mai dare la sensazione [illegible] avere colmato la misura — come è accaduto [illegible] [illegible] quattromilacinquecento persone stipate in ogni ordine [illegible] posti nel [illegible] Tenda allestito alla [illegible] nazionale dell'Unità.

In giacca [illegible] lino giallo, l'imprevedibile artista milanese ha iniziato il suo *recital* con [illegible] motivo più «commerciale» [illegible] [illegible] repertorio mu[illegible]sicale (*Vengo anch'io*, oltre mezzo milione di copie vendute) dando ancora [illegible] volta l'impressione [illegible] interpretarlo controvoglia, [illegible] *passant*, [illegible] e in tutta fretta, in apertura di spettacolo, come per togliersi un peso fa[illegible] che di sicuro lo avrebbe condizionato [illegible] tutte le due [illegible] abbondanti [illegible] *show*.

Bizzarro, dissociato, lunare, nevrotico, strampalato, surrealista il «dottor Jannacci» ha poi presentato alcuni [illegible] suoi motivi più noti [illegible] ai quali — evidentemente — tiene [illegible] più (anche [illegible] an[illegible] una volta ha tenuto a [illegible] che «*trattasi di canzonette*»). [illegible] che nella quasi totalità hanno [illegible] caratteristica in comune: dei testi folli, singolari, che hanno il potere di far sorridere e ridere, parlando [illegible] diversi, emarginati, pover[illegible], [illegible]ti, diseredati. Brani che però — come disse lui una volta — «*fan ridere perde*» perché han sempre un risvolto patetico, tragico, inquietante [illegible] è emblematica per tutte l'immagine del barbone nel motivo «*I scarp [illegible] tenis*» morto all'Idroscalo [illegible] coperto da un cartone che «*el pareva nisun*»).

Jannacci nel [illegible] [illegible] [illegible] recital — quasi più cabarettistico che musicale — oltre che cantare ha dialogato col pubblico, prendendo e prendendosi in giro, rivelando a molti il motivo, persin troppo [illegible] banale, di tanti inspiegabili successi: «*Ci vuole* [illegible] *chio*». Si è quindi ammantato per un attimo di malinconia con *Vincenzina* per rien[illegible] subito nel grottesco con le vicende di un *Ragazzo padre* [illegible] [illegible] fine anche [illegible] proprio figlio.

Poi è scivolato in quella lunga e impagabile canzone, sempre aggiornata, dal titolo *Quelli che...*, sfottento [illegible] monendo, graffiando e ricordando [illegible] [illegible] volta (con voce [illegible] tratti aspra e in altri momenti stridula): «*quelli che non [illegible] occupano di politica perché è una cosa sporca e quelli che votano scheda bianca per non sporcare, quelli che sono dentro da due [illegible] tre anni e non sanno neanche il perché [illegible] [illegible] quelli che sono fuori e il perché lo sanno benissimo*».

Dopo aver presentato la [illegible] magnifica [illegible] di otto elementi [illegible] aver raccolto valanghe di applausi e urla [illegible] incitamento con tante altre canzoni di [illegible] (*Musical, Mario, Stivano, Il dritto, [illegible] palo della banda dell'Ortica, [illegible] visto un re, Prete Liprando, ecc.*). [illegible] Jannacci ha voluto mettere in guardia i giovani da questi fenomeni [illegible] massa che sono i concerti dedicando loro la sua ultima canzone. Cantando il motivo che da' il titolo al 33 giri, [illegible] *allora... [illegible] certo*, [illegible] è augurato che fra queste giovani generazioni ci sia: «*magari qualcuno che fra uno sputo e [illegible] spinta troverà un'altra penniciliina, altre forme d'amore, forse un po' più di grinta per cacciare [illegible] [illegible] gli imbroglioni, cantanti cioè noi*».

Ivano [illegible]

Al teatro [illegible] Pavia reintegrati i due direttori

PAVIA — Massimo Teoldi [illegible] Carlo Rivolta, i due direttori del teatro Fraschini, «dimissi[illegible]ti» dalla giunta comunale [illegible] Pavia il 30 luglio scorso, [illegible] rientrati stamane [illegible] pieno titolo al loro posto nel teatro pavese. Dopo quarantasette giorni di occupazione del palcoscenico [illegible] al termine di [illegible] trattativa con la giunta comu[illegible] che [illegible] ha visto protagonisti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cgil-Cisl-Uil, i [illegible] operatori culturali hanno sottoscritto un accordo che [illegible] reintegra nelle loro funzioni fino al 31 ottobre prossimo.

Il documento che riconosce di fatto la continuità delle prestazioni [illegible] lavoro dei due direttori dal [illegible] impegna l'amministrazione comunale [illegible] trovare [illegible] sistemazione per Teoldi [illegible] Rivolta in un'attività teatrale «esterna» a Pavia.

Concerti I vincitori del Viotti-Valsesia

VARALLO — *Numerosi spettatori sono accorsi [illegible] stipare [illegible] salone dei concerti del Palazzo dei Musei per ascoltare i pianisti [illegible] [illegible] Concorso Internazionale «Viotti - Valsesia»*.

Per la [illegible] interpreti di musiche romantiche la giuria internazionale, presieduta dalla professoressa Maria Golia, ha assegnato il primo premio a Vladimir Galay (Israele); [illegible] secondo premio «ex aequo» ai [illegible] Maurizio Deoriti (Italia), Ayoub Eidi (Libano) [illegible] Dianne Werner (Canada); il terzo premio «ex aequo» [illegible] torinese [illegible] Giuseppe Massaglia [illegible] al tedesco Michael Ziesahang; il quarto premio, pure «ex aequo», alla torinese Giuseppina Scravaglieri e all'americano Paul Verona. [illegible] elementi che hanno dimostrato di possedere notevoli capacità tecniche unite ad [illegible] buona chiarezza [illegible] intendimenti musicali.

La serata è cominciata con l'esecuzione [illegible] francese [illegible] Billaut (secondo premio sezione giovani) che si è prodotto nella [illegible]l[illegible] n. 3 di Chopin [illegible] in un brano di Ravel. Il [illegible] Giacomo Puga, altro secondo premio per la sezione giovani, ha eseguito Scherzo in do [illegible] minore [illegible] *Chopin. E' poi sta[illegible] [illegible] volta [illegible] vincitore [illegible] luto della sezione giovani, Costantin Sandu di Bucarest che ha interpretato [illegible] brano del [illegible] compatriota Enescu, seguito [illegible] Inter[illegible] dal* Carnevale [illegible] Vienna *di Schumann [illegible]* Toccata *di Prokofiev.*

Nella seconda parte della serata, riservata [illegible] [illegible] della sezione «musiche romantiche», si è ascoltato il secondo premio Maurizio Deoriti, allievo [illegible] Canino, in [illegible] n. 4 di Scriabin e Studio n. 6 op. 39 [illegible] *Rachmaninoff. L'israeliano Vladimir Galay, primo premio assoluto, ha interpretato le difficili* Variazioni su un tema di Co[illegible] [illegible] *Rachmaninoff.*

Tutti i premiati hanno ricevuto calorosi applausi dal folto pubblico. Certo, specialmente per i più giovani, si tratta [illegible] personalità d'interpreti ancora «infieri», ma comunque come suol dirsi sulla buona strada. Fra gli esecutori di musiche romantiche (dove [illegible] [illegible] limite d'età), l'israeliano di origi[illegible] russa Vladimir Galay (primo premio), allievo di Malnin al Conservatorio [illegible] Mosca, ha dato prova di un notevole possesso [illegible] tastiera unito a buone doti [illegible] slancio ed a un temperamen[illegible] molto estroso.

Si [illegible] conclusa così la maratona pianistica che ha portato in Valsesia [illegible] folta schiera di bravi esecutori, provenienti da ogni parte del mondo, in [illegible] di affermazione.

Secondo Villata

DOMANI all'ARISTON
WALT DISNEY productions
CONDORMAN

Seduttore... [illegible]
[illegible]...
IL NUOVO SUPER-EROE!

Odeon
V. Pomba 7 - Tel. 54.65.33
PRIMO GIORNO STAGIONE 81-82
Si balla alle 15,30 e 21
con TAKE FIVE orchestra

danze arlecchino
ore 21 BALLO LISCIO
[illegible]
DELLE SORPRESE

danze club 84
Dal lunedì al venerdì
Ingresso libero al trattenimento
dalle ore 18,30
Ore 21 danze

domani all'AMBROSIO

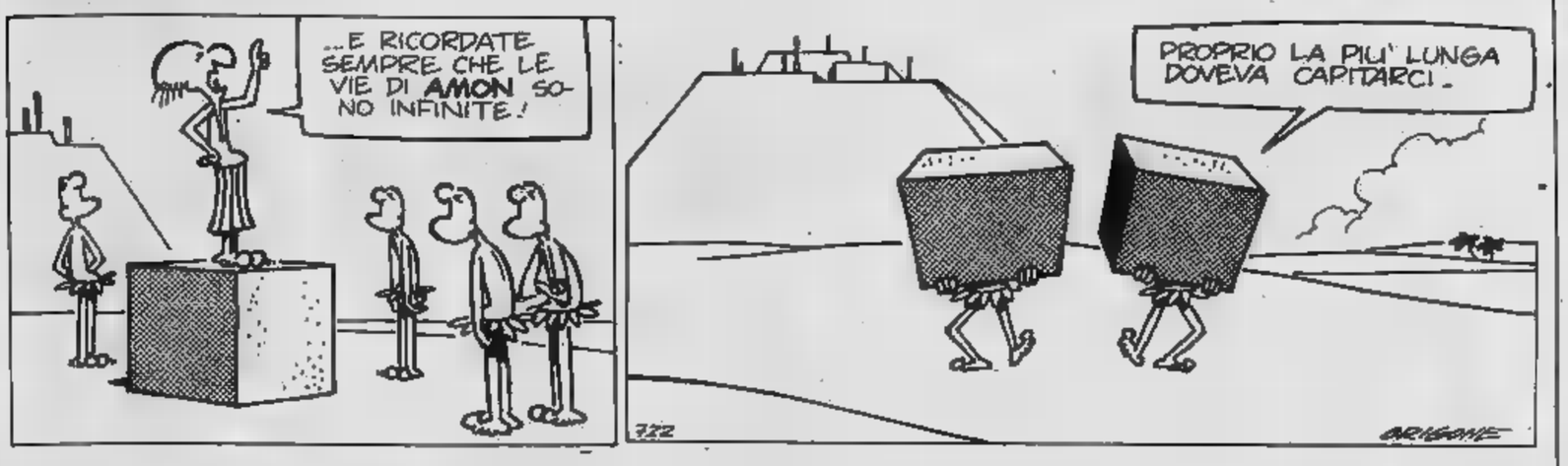
[illegible] spada
[illegible]
EXCALIBUR

SCUSI! LEI HA UN DESIDERIO? VENGA A CENA AL
Bastian Contrario
POTREBBE VEDERLO REALIZZATO
69 68 388
5° DESIDERIO REALIZZATO
UN [illegible]TU CLASSICO
[illegible]LLE
[illegible]ZATRICE
[illegible]OCCO
TORINO TEL. 371129

PIU' BELLO - PIU' ACCOGLIENTE
DOMANI RIAPRE IL
Trocadero
v. A Doria 9 - tel. 55 37 71
con gli
ESCALATION
e la cantante inglese
MIRANDA JONES

NILUS

di Origone



CONAN Il barbaro

di Roy Thomas

OROSCOPO

di Raffaella Girardo

(21 marzo - 20 aprile)
Impegni superiori alle vostre capacità rischiano degli eccessi nel lavoro: chiedete l'aiuto di un collega che vi ha sempre dimostrato la sua amicizia e dimostra una grande dose del problema. Prudenza nella salute: limi- nell'alimentazione seguendo, magari, una dieta rigorosa.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Dopo aver chiarito i vostri punti di vista a in considerazione i progetti per il futuro: la sostituzione di un collega vi inserirà in un ambiente più consono a voi e alle vostre capacità gli astri: gli astri vi favoriranno nella conquista della sua cuore.

(22 maggio - 21 giugno)
Discordie i partners già in dovete approfondire le divergenze se volete riconquistare la persona amata ma, daltronde, dovrete accettare che il suo visuale della vita è tutto diversa dalla vostra. Prudenza negli interessi: state rischiando grossi.

(22 giugno - 22 luglio)
Positivi il lavoro, gli : un trigono di Giove, e Mercurio vi renderà oggi la giornata piacevole. Alcuni nati nel segno potranno ottenere il meritato successo professionale coronandolo con una promozione. Alcuni trascorreranno momenti di gioia col partner.

LEONE (23 luglio - agosto)
Il vostro giro va allargandosi, gli aiuteranno aumentare ma le saranno enormi e vi compenseranno le insonni una vostra serenità apporterà dei miglioramenti nei rapporti . Per alcuni nati: viaggi di piacere.

(23 agosto - 22 sett.)
Le prospettive al momento non sono rosee ma con una maggiore perseveranza da parte vostra otterrete presto dei miglioramenti. Anche in amore dovrete acquisire maggiore sicurezza per conquistare il partner. Positivi gli incontri che favoriranno una durature e un affetto sincero.

(23 sett. - 22 ott.)
Non dovete ingigantire i problemi a carattere professionale, la migliore soluzione è la calma. Dopo aver chiarito i vostri punti di vista amichevolmente riuscirete a proseguire ottimamente. Sarete intenditi dalla confidenza del partner vi riprenderà saldamente in pressura di .

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
I problemi familiari vanno affrontati con calma e serenità. Difficoltà anche nel lavoro, le prospettive non sono rosee con la vostra consueta competenza, riuscirete a superare l'attuale fase negativa. Buoni, invece, i sentimenti: gli astri vi favorendo.

(23 nov. - 21 dic.)
Problemi di lavoro che riuscirete a superare se non farete pesare sui colleghi il vostro stato d'animo bensì vi imporrete un atteggiamento rilassante e sicuro. Positivi gli affetti: dimenticherete le difficoltà professionali e offrirete la vostra collaborazione al partner che è importante.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
più alle relazioni pubbliche, vi più a utili agli altri. Anche nell'ambito professionale avete amici leali dei quali fidarvi: approfittatene per chiedere loro consigli e collaborazione! Buoni i sentimenti: armonia e rispetto del partner.

ACQUARIO (21 - 18 febbr.)
di la vostra negativa insoddisfazione alcuni : decise prese di posizione riguardo i vostri da parte di parente stretto vi e nervosi. Diverbi : trascendete.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Positivi influssi di Venere e Giove favoriranno, in giornata, i nati nel segno: l'amore toccherà vette altissime di perfetta armonia e rispetto reciproco. Buono anche il lavoro: avvenimenti imprevisti sbloccheranno la situazione e vi permetteranno di raggiungere prima del tempo il risultato.

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1680 la riga. Rubrica 8: operai legati L. 960, tecnici L. 1080, dirigenti L. 1380. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 800. Avvisi urgenti data fissa o rerratti: il doppio. rati urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni tra sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.160 - 472.161.

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.926.
A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, primo piano scala destra. Orario 9-12 - 15-18,30 sabato mattina 9-12.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 146, telefono 594.718.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteche. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende,

[illegible] incarico a [illegible] attività a reddito massima rapidità e serietà. L'immobiliare Unica, telefono 760.132.
A. AFFERMATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quote societarie a persona con precedente esperienza. Tel. 532.130 512.923.
A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).
A. SALVOLDI B cede Madonna di Campagna abbigliamento casuale unico in zona giro 75 milioni annui L. 35 milioni. Tel. 650.2129.
A. SALVOLDI C cede zona Nizza avviato negozio cine foto ottica con studio fotografico attrezzato L. 15 milioni 500 mila. Tel. 650 2196.
A. SALVOLDI D cede centrale bar super con palestrino tabacchi incasso L. 200 mila al dì L. 63 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI E cede vero affare zona San Secondo avviatissimo alimentari incasso L. 160 mila al dì L. 9 milioni 900 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI F cede via Monginevro avviatissima merceria unica in zona giro L. 80 milioni annui L. 38 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI G cede presso via Nizza avviatissima birreria superficie 130 mq ottimo incasso L. 19 milioni 900 mila. Tel. 650.2196.
ABBIGLIAMENTO centro Torino tabella 9/10/11/14 negozio retro abitabile servizi moderni cediamo in blocco 12 milioni anticipo 50%. Studio Sassi telefono 519.546.
ALBERGO ristorante 22 camere 250 posti in salone impianti sportivi distributore benzina 18 mila mq terreno su statale 10 km Torino urge vendere. Telefonare 011 441.177.
ALIMENTARI self service borgo Vittoria molti tabelle straordinario oltre 500 mila al dì dimostrabili 3 aperture cedesi L. 35 milioni. Tel. 650.955.
ALIMENTARI zona Lucento arredo nuovo 2 vetrine 200 mila al dì per trasferimento cedesi L. 14 milioni 500 mila. Tel. 650.955.
ARTICOLI regalo casalinghi borgata Parella 4 vetrine angolare attività 35ennale alto reddito cedo L. 35 milioni. Tel. 650.955.
AVVIATISSIMA attività settore discografico zona commerciale privatamente cedesi causa motivi familiari tabelle I, V, VI, IX, X, XI, XII, XIII, XIV massima riservatezza. Telefonare 544.210.
BAR super 170 mila giornaliere cediamo anticipando 20 milioni. Studio Sassi telefono 519.546.
BAR torrefazione incasso 600 mila giornaliere chiusura serale domenicale canile kg 3,5, arredamento moderno cedo dilazionando. Telefonare 537.213 - 517.280.
BOUTIQUE con tabelle 9 e 10 retro e laboratorio vicinanze via Po dopo 24 anni cedesi senza merce L. 15 milioni. Tel. 650.955.
CEDO San Paolo negozio calzature 5 vetrine ottima posizione forte passaggio e incasso dilazioni pagamento. Tel. 512.870.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
Panetteria zona centro rivendita tab. I-VII autorizzazione sanitaria cedesi sola licenza da trasferire in altro locale. Prezzo interessante, trattabile. Telefonare 560.958.

LATTERIA centrale con alloggio [illegible] camere per impossibilità conduzione cedesi L. 17 milioni 500 mila. Tel. 650 955.
RILEVO direttamente piccolo bar zona passaggio non super alcolico orario ridotto. Telefonare 328.583 ore pasti escluse intermediari.
RISTORANTE bar avviatissimo incasso rilevante alloggio cediamo a serio nucleo familiare. Studio Sassi 519.546.

4 Terreni

EDIL-PG vende in Giaveno terreno edificabile per 3000 mc circa. Telefonare 349.7214 - 349.9740.

terreno agricolo [illegible] nel Canavese. Ras Immobili vende. Tel. 512.923 - 532.130.

5 Locali e negozi offerte

A.A.A.
Centro via Juvara negozi vende Lux [illegible] tel. 546.476.

AFFITTASI capannoni [illegible] magazzini uffici varie metrature Torino e cintura. Tel. 746.7687.
CENTROCASA [illegible] muri negozi locali generi vari, metrature varie possibilità abbinamenti.
CONSULEDILE 533.322 vende piazza Crispi 58 (fronte mercato) locale commerciale ad uso negozio, magazzini deposito. Metrature varie a prezzi [illegible].
CORSO Trapani locale mq 300 pianterreno luminoso piastrellato interno cortile occupato [illegible] eventuali dilazioni. Tel. 359.0828.
EDIL-PG affitta e vende capannoni industriali in Brunico (Bz) varie metrature. Telefonare 349.7214 - 349.9740.
FIDIM libero vecchissimo zona Vanchiglia basso fabbricato 4 vani servizi mq 90 uso laboratorio. Tel. 581.759.

REGIONE PIEMONTE

Anno Internazionale degli Handicappati

1981

"Oltre le barriere fisiche [illegible] l'incomprensione"

La Regione Piemonte ha stabilito di promuovere [illegible] serie [illegible] iniziative, [illegible] fine di incentivare lo studio della integrazione sociale degli handicappati, per la formazione di una coscienza sociale largamente diffusa [illegible] per altro verso per stimolare l'interesse delle imprese per l'inserimento nei loro organici di handicappati e per attrarre l'attenzione degli operatori in grado di apportare nuove idee.

COORDINAMENTO ASSESSORATO ALL'ASSISTENZA

1° BANDO DI CONCORSO

Premi Regione Piemonte 1981

Norme comuni:

1° - I lavori dovranno [illegible] consegnati personalmente [illegible] spediti a mezzo raccomandata all'Assessorato all'Assistenza - Regione Piemonte, via Sacchi 20 - 10128 Torino, indicando "Premi Regione Piemonte 1981".

2° - Tema comune sarà: l'integrazione dell'handicappato nella società, sotto tutti gli aspetti.

3° - Il termine ultimo di presentazione scadrà il 15/10/1981.

4° - La giuria sarà presieduta dal Presidente della Regione.

5° - La decisione della giuria, che potrà anche dichiarare non assegnabili i premi, sarà inappellabile e sarà resa pubblica attraverso i mezzi informativi [illegible] con comunicazione personale ai vincitori.

6° - La partecipazione [illegible] concorso è preclusa [illegible] personale ed ai collaboratori della Regione Piemonte.

7° - Gli originali presentati non saranno restituiti né [illegible] terrà corrispondenza sugli stessi.

8° - La partecipazione a questo [illegible] implica l'accettazione delle sue [illegible] [illegible] delle norme complementari che potrebbero essere dettate.

9° - La giuria potrà concedere degli accessit (premi speciali) [illegible] persone o ad enti.

[illegible] - Gli interessati potranno ritirare il B[illegible]do di Concorso completo presso l'Assessorato all'Assistenza.

ARCHITETTURA

Potranno partecipare tutti gli architetti e gli ingegneri di nazionalità italiana [illegible] gli studenti, sempre [illegible] nazionalità italiana, che frequentino l'ultimo anno accademico presso una qualsiasi Università di Architettura Italiana.

IMPRESE

La partecipazione è aperta [illegible] tutte le imprese italiane che ritengano di [illegible] realizzato nel corso del 1980 un'attività di rilievo a favore dell'integrazione socio-lavorativa del minorato fisico, sensoriale o psichico.

NARRATIVA

Gli originali, in lingua italiana, potranno essere inediti o [illegible] stati pubblicati su quotidiani o riviste di carattere generale, [illegible] nazionalità italiana, nel corso dell'anno 1980.

FOTOGRAFIA

Le fotografie dovranno essere totalmente inedite, in bianco e nero o a colori, di formato 18 x 24 cm., montate su cartone di 24 x 30 [illegible]m., c[illegible] l'indicazione a tergo del nome [illegible] dell'indirizzo dell'autore, data [illegible] luogo della fotografia e numero degli originali presentati.

STAMPA

Potranno aspirare a questo premio gli autori di articoli o servizi pubblicati nel corso degli anni 1978 - 1979 - 1980, su qualsiasi periodico o quotidiano italiano di informazione generale.

RADIO E T.V.

Potranno concorrere tutti i programmi radiofonici e televisivi, in forma individuale o in serie, trasmessi nel corso dell'anno 1980 da qualsiasi emittente italiana.

TESI DI LAUREA

Potranno aspirare a questo premio, le tesi di laurea [illegible] ricerca inedite ultimate nel corso degli anni accademici 1978 - 1979 - 1980 accompagnate dall'attestato universitario della discussione della tesi.

COMUNI AL DI SOTTO DEI 10.000 ABITANTI

Potranno partecipare le Amministrazioni dei Comuni non superiori [illegible] 10.000 abitanti che abbiano eseguito in edifici comunali e pubblici, lavori atti all'eliminazione delle barriere architettoniche.

LIBERO zona centrale vendesi elegante negozio con 3 vetrine su importante corso mq [illegible] Ebdo 351.332.
MAGAZZINO vendesi [illegible] Repubblica (Porta Palazzo) mq 55 anche [illegible] ottima posizione mutuo. [illegible] 591.980.
REDDITO garantito privato vende 140 mq magazzino [illegible] deposito luminoso [illegible] Francia Cascine Vica L. 68 milioni dilazionabili ininterrottamente. Telefonare 011 884.315.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] a ragazzi a ragazze offresi ottimi guadagni per facile lavoro di gruppo. Corso Raffaello 29 D.
ACQUISTATORI per manutenzione piccoli stampi trancatura fine a passo su 2 turni, 4°, 5° livello, zona Torino Nord cercasi. Telefonare 470.1856.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374.

impiegati

FIDIM S.p.A. cerca personale minimo anni 20 [illegible] inserimento proprio organico settore in[illegible]mobiliare. Si richiede personalità dinamismo volontà di affermazione attitudine contatti umani diploma superiore. Si offre: dopo un [illegible] di prova e formazione pra[illegible] adeguatamente [illegible]to (1 milione 200 mila) inquadramento commercio più provvigioni ed incentivi nell'ambito di una azienda dinamica con reali possibilità di raggiungere posizioni economiche di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento 599.897 - 595.273.
STUDIO immobiliare RD ricerca per propri [illegible] in Torino personale da inserire nel settore acquisizione preferibilmente provenienti dal settore vendita commerciale si richiede [illegible] attitudine contatti umani auto propria, si offre fisso mensile alte provvigioni. Telefonare 532.711.

tecnici

MECCANICA Ente ad elettronica sono la base per impiego come tecnico riparatore presso importatore di materiale foto cine ottica. Sarà motivo di preferenza una pluriennale esperienza di lavoro. Offresi ottima retribuzione e buon ambiente di lavoro. Telefonare ore ufficio 899.9498.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni [illegible] di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permuta. Fiat nuova consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.
A.A.A.A.A. SAVEA vende piccola cilindrata di tutte le marche 500, 126, 127, Dyane, R5, R4, Sunbeam 900, Mini revisionate a prezzi ribassati, rateazioni con minimo anticipo permute. Sabato aperto tutto il giorno. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113; Savea, corso Vercelli 86, telefono 230.861.
[illegible] LINGARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci. Lingarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - [illegible].008 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il ma[illegible]mo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 [anche R [illegible] to). Tel. 472.047 581.006.
ACQUISTIAMO vetture piccola cilindrata massimo 2 anni di qualsiasi marca ottima valutazione. KitCar corso G. [illegible] tel. 510.251 corso Belgio 101, tel. 599.9044.
AUDI 100 GL diesel blu metallizzato, dicembre '79, unico proprietario, 60 mila km e [illegible] GL 1300, 1979, 5V, azzurro, unipropietario, qualsiasi prova vendo Pastorino, corso Sebastopoli 227. Telefono 327.435.
AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti, assortimento usato rivisionato garantito. Via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Tel. 739.6025.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.006 (aperto il sabato).

AUTOSTI [illegible]
Fiat 341 Diesel cielo anno 76 m[illegible] in ordine, visibile Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.
FIAT tutte le gamma in pronta consegna alle valutazioni permute, lunghe rateazioni, minimo anticipo, leasing, vasto assortimento usato con garanzia. Permuta usato con usato. Informazioni sabato aperto tutto il giorno. Corso Vercelli angolo piazza Crispi, telefono 238.975.
LADA NIVA perfetta vera occasione Suzuki e Fiat 131 D 2500 nuovi a prezzi vantaggiosi. Telefonare 858.215 Autostar via Pisa 32.

KITCAR
LE PIU' BELLE
Auto d'occasione, alcuni esempi delle 200 vetture disponibili: piccola cilindrata: 126 da L. 1 milione 350 mila, Panda da L. 3 milioni 900 mila, Dyane 6 da L. 1 milione 420 mila. Medie cilindrate: A 112 da L. 1 milione 600 mila, 124 Seat da L. 3 milioni 200 mila, Golf da L. 4 milioni 500 mila. Grosse cilindrate: Giulietta 1,8 da L. 7 milioni 500 mila, 132 diesel da L. 4 milioni 700 mila, Bmw da L. 6 milioni 300 mila, Alfetta 2000 da L. 5 milioni 500 mila. Tutte queste auto possono essere [illegible] con anticipo massimo di
L. 850.000
e rate senza cambiali. KitCar corso Galileo Ferraris 24, tel. 51.02.51, corso Belgio 101, tel. 59.99.044.

KITCAR
LE PIU' BELLE
Auto d'occasione, piccola cilindrata: 126 da L. 1 milione 350 mila, Panda 30 da L. 3 milioni 900 mila, Dyane 6 da L. 1 milione 420 mila, A112 da L. 1 milione 600 mila, 124 Seat da L. 3 milioni 200 mila, Golf da L. 4 milioni 500 mila, Giulietta 1,8 da L. 7 milioni 500 mila, 132 diesel da L. 4 milioni 700 mila, Bmw da L. 6 milioni 300 mila, Alfetta 2000 da L. 5 milioni 500 mila. Tutte queste auto possono essere [illegible] con anticipo massimo di
L. 850.000
e rate senza cambiali. KitCar corso Galileo Ferraris 24, tel. 51.02.51, corso Belgio 101, tel. 59.99.044.

OTTO GIORNI
[illegible] Transit [illegible] furgone, autocarro, autobus, consegna in otto giorni con trasporto merci grazie al nuovo leasing operativo, una nostra formula esclusiva. Interpellateci. Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595, corso Grosseto 316, tel. 739.53.53, sabato aperto tutto il giorno.

RITMO D 132, D 131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Bmw. Pronta consegna: via Cabrosa angolo corso Romania, telefoni 2123686 - 2124124.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

TRANSPORTER DIESEL 1980
e 11 8 cilindri 5 marce furgoni, cassoni, primini, tutte le ditte pronta consegna, prove e dimostrazioni a domicilio. Centro veicoli industriali Pastorino, corso Allamano 48, Grugliasco, telefono 780.3450.

VIAGGIATE gratis per 5000 o 10 mila km acquistando una vettura Talbot esclusivamente presso la Concessionaria Savea corso Francia 353. Telefonare 713.113 corso Vercelli 86. Telefonare 230.861.

Euro motor
24 ORE
Nuova Ford Escort 1,1 - 1,3 - 1,6 3 e 5 porte, consegna in 24 ore massima valutazione della Vostra vettura. Leasing e rateazioni senza cambiali fino a 42 mesi. Consegna immediata anche per Fiesta - Taunus - Granada - Transit. Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 539.595, corso Grosseto 316, Torino, tel. 739.53.53, sabato aperto tutto il giorno.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape portata 2/5 qli diciomotori SI Ciao Bravo Boxer moto Gilera. Consegna pronta Moroni corso U. Sovietica 152 telefono 393.628.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi case terreni pago contanti purché in Torino Venaria Alpignano Rivoli Bruino Almese e dintorni. Società V. & V. s.n.c. - Pianezza, tel. 967.3153.
A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero atto a 30 giorni in Torino. Tel. 513.716.
A.A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato. Ano subito, Tel. 364.250.
A. CASETTA o palazzina anche vecchie costruzione con terreno acquisto in contanti. Tel. 599.857.
ACQUISTO appartamento libero in Torino per contanti 1 camera cucina o tinello anche in stabile d'epoca. Tel. 530.725.
ACQUISTO urgentemente 1 o 2 camere e cucina zona Sud Torino. Telefonare 553.850.
CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.
CERCO in acquisto pagando per contanti appartamento libero di 2-3 camere in Torino. Telefonare ore 378.789.
IMMOBILIARE SAN PAOLO acquista direttamente appartamenti ville casette in Torino e cintura. Tel. 595.000 - 503.200.

[illegible]
per vendere rapidamente il vostro immobile trattare con persone competenti in [illegible] a realizzare il massimo per contanti. Telefonare 549.761 - 553.204.

[illegible]
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3606.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

19 Vendita alloggi

A. LIBERO Barriera Milano camera tinello cucinino ingresso termo bagno 45 milioni dilazionabili. Tel 892.969.
[illegible] largo Brescia in casa d'epoca ristrutturato 2 camere più cucina ingresso bagno 55 milioni. Tel 892.969.
ABITABILE signorile nuovo 10 min[illegible] centro salone/cucina letto servizi adatto apost [illegible] milioni più dilazioni. Tel. 787.044.
ADIACENTE piazza Massaua alloggio occupato camera tinello cucinino servizi 19 milioni 500 mila. Studio RD 535.211 - 532.711.
ADIACENZE corso U. Sovietica (via Sparo) libero 2 camere tinello cucinino bagno. Tecnimmobil 781.073.
ALLOGGIO ampia metratura 2 camere cucina servizi ripostiglio semiseminterrato 27 milioni dilazionabili. Labeo 746.222.
ALLOGGIO libero di camera cucina bagno zona Aurora L. 19 milioni 500 mila stessa casa magazzino di 6 milioni altro 9 milioni. Telefonare 482.919.
CASABIANCA libero a Grugliasco camera tinello cucinino servizi piano alto termoconvettore L. 43 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero subito a Venaria centralissima tre camere cucina servizio L. 33 milioni lire dilazioni. Tel. 531.310.
CENTRALISSIMO vendesi libero in casa d'epoca alloggio 210 mq vero affare. Telefonare 501.193 - 505.564.
CENTRO Europa libero signorile piano alto salone/cucina 2 camere cucina servizi box auto. Studio RD 535.211 - 532.711.

CENTRO
via Bertholet angolo piazza M. Cristina 2-3 camere cucina termo bagno ascensore stessa casa. Lux Case tel. 546.476.

CIT A 547.685 vende Avigliana stupenda posizione sul lago villa signorile 2 piani fuori terra più seminterrato 150 mq abitabili 70 mq terrazzi garage 1000 mq giardino recintato.
CIT B 547.685 vende libero adiacente corso Potenza recente signorile piano alto 2 camere cucina servizi termo ascensore garage.
CIT C 547.685 vende libero subito corso Cosenza recente signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi garage.
CIT D 547.685 vende libero Santa Rita soggiorno 2 camere cucina servizi garage termo ascensore e/o permuta.
CIT G 547.685 vende Villar[illegible] [illegible] panoramica in costruzione metà villa bifamiliare signorile 3 camere salone cucina servizi garage mansarda 1000 mq giardino privato.

(continua)

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per:

PERITO IN INFORMATICA
[illegible]
SCUOLA [illegible]
ADDETTA ALLA SEGRETERIA D'AZIENDA
SEGRETARIA D'UFFICIO
STENODATTILOGRAFA

S.D.C.
Corso [illegible] 3 bis
Tel. 548.981 - Torino

I fatti della politica

Disegno di D'Anna da «Il Lavoro»

Maggioranza in crisi?

■ La coalizione di governo è in pericolo? Le nubi che si addensano sul pentapartito diventano sempre più scure e il primo ad esserne preoccupato — osserva *Il Messaggero* — è il presidente del Consiglio. Spadolini intende fronteggiare la situazione. In un editoriale «La voce repubblicana» riprende alcune parti del suo discorso a Firenze attribuendogli «il valore di un monito preciso nell'attuale confusa situazione politica in cui si intrecciano manovre, diversivi e trabocchetti di ogni genere». Oggi si riunisce il gruppo dc della Camera per esaminare le proposte governative antiinflazione.

■ Il presidente del Consiglio sta trovando serie difficoltà per il varo definitivo della manovra di politica economica. Una nota della «Voce repubblicana» ieri sera non a caso parlava di «manovre, diversivi e trabocchetti di ogni genere» per sottolineare che comunque Spadolini intende andare avanti. Ricordando il discorso del presidente a Firenze, la voce sottolinea peraltro — rileva *Il Tempo* — la paziente opera di cucitura tra le diverse opinioni ed esigenze, citando il motto fiorentino «provando e riprovando».

Le giunte locali

● Pentapartito a Roma? E allora si rifarà la giunta di sinistra alla Regione Lazio — scrive *Il Giorno* — alla logica delle «soluzioni bilanciate», sostiene il pci, non si sfugge. Se Bettino Craxi, spiegano a Botteghe Oscure, vuole davvero fare l'ago della bilancia politica a livello di potere locale, le strade sono quasi obbligate. Per questo, i comunisti non credono di perdere la poltrona di sindaco nella capitale: «primo cittadino» resterà «il compagno Luigi Petroselli», anche adesso che il psdi ha ufficializzato il suo «non ci sto».

● Ieri mattina — riporta il *Corriere della Sera* — con una mossa non del tutto a sorpresa, la direzione socialdemocratica ha deciso, con forti resistenze interne, di non partecipare alle giunte di sinistra che, faticosamente e a tre mesi dal responso elettorale, stanno per essere varate al Comune di Roma e a quello di Genova. La sterzata del psdi, impressa da Pietro Longo e approvata da Giuseppe Saragat con accenti filoatlantici che faranno discutere, sta provocando una serie di reazioni a catena anche confuse, il cui esito finale e complessivo risulta difficilmente prevedibile.

Sindacati e imprenditori

■ Nessuno poteva attendersi un accordo al termine della riunione di ieri tra le delegazioni della Confindustria e dell'Intersind da una parte e quella dei sindacati confederali dall'altra. E' stato un risultato positivo convenire sui tre punti principali da dibattere negli incontri successivi. Ma desta qualche preoccupazione — secondo *Il Popolo* — il fatto che è stato già ben individuato l'elemento di fondo del contrasto che divide le posizioni degli imprenditori e dei sindacati: il rapporto tra tetto del tasso di inflazione programmata (16 per cento) e andamento della produttività.

■ Molto difficile, come previsto, l'avvio del negoziato tra sindacati ed imprenditori sul contributo delle forze sociali alla lotta all'inflazione. Più di sei ore di riunione, ieri, hanno prodotto la decisione di incontrarsi nuovamente il 23 settembre alle 15,30, per illustrarsi le relative posizioni a proposito dei punti a), b) e c) del documento Spadolini del 28 giugno. Qualcuno ha subito commentato: «Allora siamo ancora a prima dell'estate». E il vicepresidente della Confindustria, Mandelli, di rimando: «Ma è un miracolo che in tre mesi non abbiamo rotto». Il testo cui si fa riferimento — informa l'*Avanti!* — è quello con cui il presidente del Consiglio annunciava il successo del suo primo sforzo, quello cioè di far recedere la Confindustria dall'intenzione di dare la disdetta dell'accordo sulla scala mobile.

● Il primo atteso incontro d'autunno fra i sindacati e la Confindustria ha registrato un unico risultato non disprezzabile: la porta della trattativa, aggiornata al 23, è rimasta aperta. Sono per ora falliti i tentativi dei falchi confindustriali, ma non solo confindustriali, di affossare ogni possibilità di negoziato. Costoro hanno tentato di imporre un obiettivo tutto politico: un aut-aut avventurista: o si tocca la scala mobile o si bloccano i contratti. Le divisioni nel fronte imprenditoriale passano su questo terreno — rileva l'*Unità* — fra chi è aperto ad una trattativa seria e realistica e chi, invece, vorrebbe ottenere una sorta di accordo globale sulla dinamica delle retribuzioni per i prossimi tre anni, limitando l'autonomia delle categorie e cancellando, così, poteri e diritti sui livelli di occupazione, sugli orari, le condizioni di lavoro, l'inquadramento professionale. E' la velleità, ancora una volta, di rimettere al primo posto solo e soltanto il costo del lavoro come fonte primaria dell'inflazione, il tentativo di far pagare la crisi ai lavoratori, erodendo i salari reali.

Enciclica sul lavoro

● «Laborem Exercens»: questo il titolo della nuova enciclica di Giovanni Paolo II. Il testo ufficiale, redatto in latino, si compone di un'introduzione e di quattro parti: «Il lavoro e l'uomo»; «Il conflitto tra lavoro e capitale nella presente fase storica»; «Diritti degli uomini del lavoro» ed «Elementi per una spiritualità del lavoro». In esso viene affrontata — annota *Il Tempo* — la «questione sociale» nei nuovi termini in cui è venuta a porsi sul piano mondiale, secondo un taglio originale, caratteristico della concezione di papa Wojtyla: quella del primato dell'uomo sulle cose, del lavoratore sul lavoro.

● «Laborem Exercens», la nuova enciclica di Giovanni Paolo II è il primo documento — osserva *la Repubblica* — che un Papa dedica per intero al lavoro umano. La sua ambizione è di ispirare una società dove siano abolite le lotte, superate le classi, la contrapposizione capitale-lavoro, la divisione capitalismo-socialismo. Il Papa afferma il principio della «priorità del lavoro rispetto al capitale» in ogni sistema sociale. Inaccettabile è il «rigido» capitalismo, come pure «l'eliminazione aprioristica della proprietà privata». Parlando dei sindacati, usa spesso il termine «solidarietà», quasi un riferimento a «Solidarnosc» di Walesa. E sembra rassicurare il governo di Varsavia affermando che i sindacati «non mirano al potere».

— *Operai messi in cassa integrazione dalla Fiat rispondete al sopruso acquistando la Renault sponsorizzata dal PCI!*

Disegno di Mosca da *Il Tempo*

Le lettere dei lettori

Il sommergibile F14

Vi ringrazio per aver pubblicato con rapidità l'articolo da me trasmessovi e riguardante il sommergibile F14. In proposito ho già ricevuto della corrispondenza da parenti che hanno avuto congiunti imbarcati su detto sommergibile.

Dalle informazioni ricevute detto sommergibile è affondato nel Golfo di Pola nell'agosto 1928 per speronamento da parte del cacciatorpediniere Missori.

Tutti i 27 marinai delle diverse categorie ivi imbarcati morirono compreso il comandante cap. di corvetta Wiel Isidoro di Padova. Il sommergibile venne poi ricuperato. Queste notizie mi furono riferite dal cav. uff. Libero Romanelli abitante in Barletta in via Indipendenza 43 con telefono 70051. Altre notizie mi sono pervenute da Giovanni Vatteone abitante ad Imperia in via de' Marchi 73 figlio di un marinaio che fu imbarcato durante la prima guerra mondiale su detto scafo. Mi riservo di andarlo a trovare in quanto è poco lontano da Alassio ove io attualmente abito.

Ora vi pregherei con un piccolo stelloncino di rettificare quanto suo tempo da voi pubblicato che io sono sì medaglia d'oro data al cav. di Vitt. Veneto, ma non medaglia d'oro al valore militare come leggendo l'articolo facilmente si può erroneamente interpretare. Non vorrei incorrere in qualche spiacevole osservazione da parte dell'associazione delle medaglie d'oro al V.M.

Luciano Signorelli, Alassio

Gli ultimi Savoia

Apprendo che è in fase di lavorazione uno sceneggiato televisivo in due puntate dal titolo «Savoia, ultimo atto». Mi pare che, qualche anno fa, si parlasse d'un prossimo film sugli, almeno finora, ultimi Savoia regnanti. Poi più nulla se ne seppe. Per il 25° anniversario della Repubblica andò in onda uno sceneggiato, che a gran parte della critica non piacque, sul referendum istituzionale e ci fu chi scrisse di deformazione e di posizione grottesca.

Direi che in tutte le rievocazioni storiche obiettive, serenamente imparziali, mai debba mancare il rispetto per i vinti e per coloro che ad una causa od a una dinastia sono rimasti fedeli. S'incomincia, intanto, a prendere atto che è iniziato un, per così dire, dialogo sul comportamento del «piccolo re» Vittorio Emanuele III riguardo all'allontanamento dalla capitale, cosa che, fecero, a suo tempo, tutti i Capi di Stato con gl'invasori alle porte, re o presidenti. Viene ventilata la tesi d'un probabile accordo fra l'alto comando tedesco ed il Governo Badoglio per l'abbandono di Roma da parte del re e del suo governo.

E' pressoché pacifico che a molte domande — partenza concordata, mancata difesa della Capitale, liberazione di Mussolini — è difficilissimo dare risposte esaurienti e che molte spiegazioni possono valere solo come ipotesi della storia. Alcuni storici neppure le prendono in considerazione, altri vi accennano. Uno storico di riconosciuto valore — Giovanni Artieri nella sua opera «Cronaca del Regno d'Italia» - Vol. 2° «Dalla Vittoria alla Repubblica» - Ed. Mondadori, — ne fa menzione citando anche Ruggero Zangrandi: l'immunità della colonna in viaggio verso l'Abruzzo col Re, la Regina, il Principe Ereditario, Badoglio e gli altri sarebbe la contropartita della rinuncia alla difesa di Roma, negoziata da Kesserling con Badoglio ed i suoi emissari Ambrosio, Marchesi.

Può apparire inspiegabile che delle otto strade che s'irradiano da Roma solo una, la Tiburtina, fosse libera e, a colpo sicuro, imboccata da Badoglio e dalla colonna di automobili. Il «Diario» di Vittorio Emanuele registra l'itinerario seguito dal piccolo convoglio automobilistico «Roma, Collarmele, Chieti, Crecchio, Ortona». Come già ho avuto occasione di far notare, il principe Umberto avrebbe voluto rientrare a Roma, ma ne fu ripetutamente impedito. Oltre all'Artieri, può, in proposito, esser citato il Marchesi: «Come siamo arrivati a Brindisi» ed. Bompiani. I sovrani ed il seguito giunsero a Brindisi, libero lembo della Patria e poterono riprendere le loro funzioni.

L'armistizio dell'8 settembre '43 rimaneva, così, operante cosa che non sarebbe, certo, accaduta se il re ed il Governo fossero stati presi prigionieri dai tedeschi. Convenienza morale, politica, storica a parte, l'espressione «fuga di Pescara» può anche essere scritta a polemiche politiche.

Si può osservare che il gen. Nicola Bellomo aveva liberato Bari dai tedeschi, poderosamente organizzato la resistenza, alleato con gli anglo-americani; era stato onorato e carezzato, poteva avere dinanzi una brillantissima carriera, ma, alla fine, trascinato davanti ad una corte marziale britannica, condannato e fucilato — rifiutò di chiedere la grazia — per forse interessate denunce di maltrattamenti e crudeltà usate ai prigionieri britannici durante il periodo dell'alleanza tedesca. Comandò egli stesso il fuoco al plotone d'esecuzione; il suo deciso rifiuto di cooperare rese vana l'opera del luogotenente e di tutti coloro, anche personalità inglesi, che cercavano di salvargli la vita. Mi permetto d'aggiungere che l'ho esaurientemente ricordato nel mio romanzo storico: «Tutti gli Uomini del Re» - Ed. T.e.c. Fossano (Cn).

Prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Una virtuosa auspica

Al Prof. A. Scalise che risponde ad una mia lettera pubblicata, rispondo che sono una figlia «buona», addirittura virtuosa, almeno secondo il metro del prof. Scalise, dei miei genitori e di tutti i numerosi altri che pensano come loro. Aggiungo che non guardo mai né riviste né film pornografici perché mi fanno schifo. Aggiungo ancora però che provo una uguale avversione, ripugnanza per la famiglia che ignora, o meglio finge di ignorare la realtà dei figli e per tutte le aberrazioni e le sconcezze in campo sessuale.

Auspico una sessualità libera, secondo natura al cento per cento, pulita e innocente.

B. A.

Disegno di Chiapori da «Panorama»

Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CIT I 547.685 vende libero subito Rivoli recente solencino 2 camere tinello cucinino servizi garage giardino condominiale.

CIT L 547.685 vende libero subito Nichelino 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore 59 milioni facilitazioni.

CIT M 547.685 vende villa libera centro Trana mai abitata 120 mq abitabili 150 mq giardino recintato facilitazioni.

COLLEGNO appartamento signorile libero subito 2 camere tinello cucinino biservizi box auto. Studio RD 535.211 - 532.711.

COLLEGNO
corso Francia zona Aeronautica fine frazionamento 1 camera tinello cucinino bagno. Lux Casa tel. 548.476.

EDILCASE F vende n. 2 soffitte occupate in via Don Bosco prezzo occasionale fire 10 milioni. Per informazioni tel. 548.154.

EDILCASE I vende in v. Balme 18: 2 camere L. 13 milioni 200 mila, 3 camere L. 18 milioni 200 mila. Per informazioni tel. 548.154.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
A prezzi convenientissimi vendiamo recente costruzione, ascensore, riscaldamento in via Chiesa della Salute angolo via Cantone 26-28. Tre camere tinello cucinino bagno 35 milioni contanti 20 milioni dilazionabili. Telefonare 556.956.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
Palazzina in zona piazza Cattaneo, di recente costruzione e perfetta manutenzione formata da tre piani per complessivi 4 alloggi e 3 negozi, ampio cortile ottimo investimento. Telefonare 556.956.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
Corso Brunelleschi angolo via Monginevro 192 costruzione recente con appartamenti spaziosi camera tinello cucinino ingresso bagno, disponibile libero subito 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 556.956.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
Corso Racconigi a due passi da corso Vittorio Emanuele recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno 33 milioni contanti più 20 milioni dilazionabili in 10 anni. Telefonare 556.956.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
adiacente corso Re Umberto, via Giobertl 58, libera due camere cucina ingresso bagno, riscaldamento, ascensore. Telefonare 556.956.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
Spaziosissimo corso Montegrappa, recente costruzione 2 camere tinello cucinotto bagno 35 milioni contanti 18 milioni dilazionabili. Telefonare 556.956.

FISIM A libero via C. Alberto in stabile d'epoca signorile piano alto salone tre camere cucina servizi anche uso ufficio studio professionale mutuo permuta. Tel. 501.970 - 581.789.

FISIM corso G. Cesare appartamenti liberi e occupati due-quattro vani servizio possibilità di abbinamento dilazioni mutuo. Tel. 501.970 - 591.980.

FISIM libero presso via Cibrario in ottima posizione economico miniappartamento due vani servizi 20 milioni. Tel. 505.902.

FISIM libero via O. Vigliani piano alto luminoso soggiorno due camere cucina servizi posto auto mutuo. Tel. 501.970.

FISIM libero via A. Cecchi due camere cucina bagno ingresso ripostiglio 43 milioni dilazionabili al 70%. Tel. 591.980.

FISIM libero via Borgaro piano alto panoramico camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 581.759 - 591.980.

FISIM libero presso piazza Pitagora in posizione panoramica ampio camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 505.902.

FISIM libero via S. Giulia in ottima posizione luminoso due camere cucina servizi dilazionl. Tel. 585.902 - 591.980.

FISIM libero presso corso Novara ampio luminoso camera tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 585.902 - 501.970.

FISIM libero barriera di Milano a prezzo conveniente tre camere cucina servizi 41 milioni dilazioni. Tel. 585.902.

FISIM libero presso Lgo Po Antonelli ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 591.980.

FISIM occupato vicinanze piazza Carducci ampio camera cucina servizi 16 milioni 500 mila ideale investimento. Tel. 561.758.

FISIM occupato corso Palermo economico appartamento due camere cucina servizio 28 milioni dilazioni. Tel. 581.759.

FISIM occupati corso Verona appartamenti due-quattro vani servizio a partire da 14 milioni 500 mila ideale investimento dilazioni. Tel. 591.980 - 501.970.

GAIRETTI Rivoli 958.9489 vende Rivoli libero ultimo piano spazioso salone due camere cucina bagno cantina mutuo dilazioni.

GERMANI libero Centro Europa piano alto, panoramico, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 599.131.

GERMANI libero via Alassio fronte Molinette piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno. Tel. 599.131.

GERMANI libero occasione via Stradella angolare e luminoso, soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno. Tel. 599.131.

GERMANI libero via Cavour adiacente via Della Rocca stabile d'epoca altamente signorile salone, 2 camere, cucina, doppi servizi box. Telefonare 599.131.

GERMANI libero via Cavour adiacente corso Cairoli stabile signorile, piano alto, ampio bilocale, possibilità box. Telefonare 599.131.

GERMANI libero centrale via Cavour stabile d'epoca altamente signorile stessa casa locali uso ufficio e/o abitazione 4-5-6 vani, pluringressi completamente indipendenti. Telefonare 599.131.

GRAGLIA vende libero recente signorile corso Francia Collegno salone 2 camere cucina doppi servizi mutuo. Telefonare 707.2227.

GRAGLIA vende libero presso via Passo Buole attico 2 camere tinello cucinino terrazzo vista collina. Telefonare 704.268.

GRIMALDI Barriera Milano libero: camere cucina servizi L. 29.500.000. Tel. 534.737.

GRIMALDI Miraflori recente: 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 518.012.

GRIMALDI Valentino mansarda signorile 35 mq ca. Tel. 533.468.

GROSSETO corso libero subito recente 2 camere tinello cucinino servizi ottime rifiniture piano alto. Tel. B.I.T. 532.554.

IL MATTONE vende libero via Chiesa della Salute recente due camere tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE vende libero centrale camera cucina bagno ingresso 24 milioni sufficienti 8 milioni. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE vende libero via Carrera recente due camere tinello cucinino servizi piano alto minimo contanti. Tel. 532.760.

IL MATTONE vende libero via Monginevro in stabile decoroso camera cucina ingresso bagno 29 milioni. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE vende libero Vanchiglia camera cucina sufficienti 6 milioni contanti resto dilazionato. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE vende libero via Cigna tre camere cucina bagno in stabile recente 62 milioni mano mutuo. Tel. 532.760.

IL MATTONE vende libero corso Agnelli spazioso camera cucina servizi 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.760.

IL MATTONE vende libero corso Grosseto 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno minimo contanti. Tel. 532.760.

IL MATTONE vende libero Mirafiori camera tinello cucinino servizi. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero Porta Nuova monocamere con angolo cottura bagno ingresso signorile. Tel. 532.760 - 531.927.

IMMOBILIARESUPERGA via Isonzo ampio 3 camere cucina bagno 2 cantine 31 milioni 200 mila pagamento dilazionato. Telefonare 443.252.

IMMOBILIARESUPERGA libero signorile Cascine Vica zona maxi Standa ingresso salone 2 camere cucinotta biservizi cantina box doppio 149 milioni 500 mila. Telefonare 443.252.

IMMOBILIARESUPERGA libero zona Rebaudengo ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 40 milioni. Telefonare 443.252.

LIBERABILE signorile via XX Settembre - Marsetti 7 vani cucina biservizi bilngressi L. 250 milioni. Telefonare agenzia 537.223 mattino.

LIBERO adiacente piazza Omero vendesi appartamento signorile mq 150 più box auto. Telefonare 534.948.

LIBERO Borgo Vittoria appartamento spazioso di solencino camera tinello cucinino servizi. Studio RD 535.211 - 532.711.

LIBERO Borgo S. Paolo via Gravelo spazioso 2 camere cucina servizi in stabile decoroso. Studio RD 535.211 - 532.711.

LIBERO
centro via Juvarra 3 camere cucina termo ascensore Lux Casa. Tel. 546.476.

LIBERO Centro Europa recente signorile solencino 2 camere cucina bagno box facilitazioni pagamento, permuta. Telefonare 542.338.

LIBERO corso Grosseto vendesi piano alto signorile 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 534.948.

LIBERO in Borgata Paradiso (Collegno) signorile mq 140 4 vani biservizi 2 terrazzini. Telefonare Colombatto 857.149.

LIBERO Mirafiori recente soggiorno 4 camere cucina abitabile doppi servizi cantina box a 95 milioni. Telefonare 748.291.

LIBERO Mirafiori ampio luminoso 3 camere cucina servizi in stabile decoroso. Studio RD 535.211 - 532.711.

LIBERO piazza Massaua 2 camere tinello cucinino bagno veranda L. 65 milioni. Telefonare agenzia 537.223 mattino.

LIBERO 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio tutti i servizi via Giacinto Collegno, vendesi. Telefonare 830.127.

MONCALIERI recente 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 45 milioni mano mutuo. Prem tel. 584.019.

MONCALIERI Tastona libero 2 camere tinello cucinino e box in stabile signorile vendesi. Tel. Eldo 351.332.

MONCALIERI via Pastrengo vendo nuovo libero in palazzina 3 vani cucinino volendo box. Tel. 758.927 - 606.5938.

PRAM A libero adiacente Molinette spazioso ingresso 2 camere cucina servizi cantina termo centrale L. 65 milioni ampie facilitazioni di pagamento. Tel. 584.019.

PRAM B libero corso Orbassano solencino 2 camere tinello cucinino servizi L. 116 milioni volendo box. Tel. 594.833.

PRAM C libero corso Tarantino ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo-ascensore L. 76 milioni. Tel. 584.019.

PRAM D libero via Tunisi presso corso Sebastopoli 3 camere tinello cucinino servizi termo centrale. Tel. 594.833.

PRIVATO vende causa trasferimento alloggio libero corso Vittorio Emanuele 210 4° piano recentemente ristrutturato a nuovo porta corazzata camera tinello cucinino arredata grande entrata bagno ripostiglio cantina 85 milioni. Telefonare 777.575.

RISPARMIOCASA 549.916 Carmagnola attico recente panoramico camera tinello cucinino bagno 20 milioni 500 mila mano mutuo.

RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 zona Mirafiori in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno 38 milioni 200 mila mano mutuo.

RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 Settimo via Curie recente 1 camera tinello cucinino bagno 27 milioni dilazionabili.

RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 vicinanze piazza Adriano ampio stabile 1-2 camere cucina servizio da L. 14 milioni 900 mila.

RIVALTA Tetti Francesi vendesi signorile appartamento di mq 120 circa a L. 57 milioni mutuo compreso. Tel. Eldo 351.332.

SEMPIONE libero recente camera tinello cucinino bagno adiacente giardini 50 milioni, possibilità mutuo. Tel. B.I.T. 532.554.

TAIT D libero zona Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno cantina termo ascensore L. 62 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.

TAIT E vende in corso Sebastopoli camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 27 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

TAIT G libero zona Lucerna ampio, camera tinello cucinino ingresso bagno, 2 arie, L. 45 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

UTIP
531.186 vende via Digione 9 in stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore a riscaldamento monocamere 2-3 camere cucina bagno da 12 milioni 500 mila a 55 milioni rateando, personale in loco.

UTIP 547.828 vende alloggio libero divisibile via Goito 13 camere 2 servizi mq 370 adattissimo, abitazione e/o ufficio dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende via Pianezza 2 camere cucina ingresso bagno 34 milioni 900 mila dilazioni pagamento permuta.

UTIP 547.828 vende Laumann Terrasorta libero in palazzina 3 camere cucina bagno box giardino mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero piazza Bengasi 4 camere cucina ingresso biservizi mutuo dilazioni eventuali permuta.

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Cigna via Pinerolo in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso servizi 58 milioni 600 mila mutuo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende Crocetta su corso libero signorile salone, camera, tinello, cucinino, bagno, dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente v. Pietro Micca 3 camere cucina ingresso bagno 39 milioni 900 mila tre dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero via Giacomo Medici signorile 2 camere cucina ingresso bagno dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero corso Palermo 2 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero centralissimo adiacente via Nizza salone camera tinello bagno terrazzo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Racconigi liberi 2 alloggi abbinabili ciascuno composto da 2 camere cucina globalmente 77 milioni 500 mila anche singolarmente facilitazioni pagamento permute.

VALENTINO mansarda signorile 35 mq ca. Grimaldi, tel. 533.468.

VENDESI in zona collinare prestigioso alloggio di mq 135 più garage di nuova costruzione. Tel. ore ufficio al 596.237.

VIA BIBIANA
vendiamo 3 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare Meccasa 533.025.

VIA GERVASIO
vendiamo attico libero 2 camere tinello terrazzo. Telefonare Meccasa 533.025.

VILLA a Pecetto signorile salone 5 camere cucina 4 servizi ampio tavernetta lavanderia garage giardino. Telefonare 841.838.

VILLA libera in centro residenziale Vinovo salone sei camere cucina 4 servizi ampia tavernetta garages volendo bifamiliare mutuo fondiario. Tel. 501.970.

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE L'immobiliare Lunica ricerca per proprio cliente alloggio 2-3-4 vani e servizi. Qualsiasi zona assicuriamo massima referenza. Telefonare 760.132 - 762.967.

21 Offerte affitto

CORSO Turati in recente stabile signorile affittasi solo uso ufficio mq 125 salone tre camere servizi. Tel. 591.980.

CROCETTA corso Einaudi in stabile accezionale affittasi esclusivo uso ufficio splendido appartamento. Per informazioni Gedim 517.566.

INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'immobiliare Lunica 762.967.

RESIDENCE nel verde mezz'ora centro affitta eleganti appartamentini arredati zona esente tutti i servizi. Telefonare 749.2821.

STUDIODATA Crocetta affitta ufficio di: 4 camere e servizi in stabile con portineria. Tel. 336.8872.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI portelliamo rapidamente serie primaria ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

30 Scuole e istituti

SCUOLA acconciatori femminili Di Pellegrino tutti i giorni piazza Lagrange 1, tel. 530.742.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI shitzu yorkshire barboncini pechinesi bassotti schnauzer pincer cocker gatti persiani siamesi. Telefonare 011 543.665.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CAMPIGLIONE Fenile (km 10 da Pinerolo) costruzione 72 fiore 2 camere tinello cucinotto box orto L. 38 milioni 500 mila dilazionabili Sabatelli (011) 682.869.

A San Sicario in prestigioso centro residenziale adiacente alle piste, impresa vende nuovi alloggi in c. alleta tipici ultra confortevoli, composti da: soggiorno cucinino 2 camere letto bagno ripostiglio terrazzo. Telefonare 011 850.4813 - 0122 811.368.

BALDISSERO d'Alba casa libera termo bagno telefono 5 camere salone possibilità altre 3 camere box e 180 mq. di capannone 1800 mq. di terreno L. 70 milioni. Telefonare (011) 901.2411.

BALDISSERO d'Alba privato vende 13 mila mq con progetti e urbanizzazione pagati una villa a 2 piani con struttura al tetto altra con lavori iniziati un capannone di 680 mq un fabbricato tabbricato tutto compreso L. 145 milioni. Telefonare 011 901.2411.

CALABRIA Scalea zona Petrosa Pignataro costruttore vende direttamente appartamenti in villette su due piani a schiera con giardino privato singolo vista mare ogni confort. Mutuo agevolazioni di pagamento. Tel. (0965) 20.522, (011) 850.3980.

CANELLI rustico 8 camere da ristrutturare con 6 giornate di terreno 3 con nocciolelo 3 libera da coltivazione moscato zona Doc L. 58 milioni. Telefonare (011) 901.2411.

CANTOIRA
bella su 2 piani con 500 mq prato servito di strada acqua luce vicinanze negozi a L. 33 milioni 800 mila dilazionabili. Rea Immobili vende con garanzia di progetto. Tel. 512.923 - 532.130.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 839.8444.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3605.

CAVALLERMAGGIORE Cuneo vendesi villa 4 camere cucina 2 bagni box 2 cantine 2 terrazzi giardino 1.000 mq. Tel. 0172 31.585.

CAVALLERMAGGIORE Cuneo vendesi villa 4 camere cucina 2 bagni box 2 cantine 2 terrazzi giardino 1.000 mq. Tel. 0172 31.585.

CERCASI per clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3605

Scambi discreti recuperi selettivi

TORINO — La Borsa fruisce oggi di qualche difesa in più e sfruttando anche ricoperture di entità discreta riesce a contenere la pressione dell'offerta e far segnare ai corsi qualche recupero. Anche il volume degli scambi appare in aumento: soprattutto nelle ultime battute la domanda sembra voler assumere qualche iniziativa più consistente.

Si registrano buoni recuperi per numerosi finanziari tra cui Centrale (+4%), Ifil pr. (+4,4), Invest (+3,3), Pirelli Spa (+2). Anche gli assicurativi, con Ras (+1), Generali (+1,5), Sai (+1), Sai pr. (+4), Toro ord. (+3,2), Toro pr. (+9,2), partecipano alla ripresa. Restano trascurati invece i titoli del gruppo industriale e sempre piuttosto depressi i bancari. Fra i locali recuperi per Fornara (+3,9), Unicem (+1,1), mentre gli altri valori mantengono tendenza riflessiva.

Nel reddito fisso continua la notevole mole di scambi sui titoli di Stato e soprattutto sui Buoni del Tesoro poliennali mentre invece piuttosto trascurate sono le obbligazioni.

FIXING — Fiat ord. 1615, pr. 1226; chiusura Pirelli Spa risp. 1520; Cir risp. 12 mila; Sai 1-5-81 23.900, Sai pr. 23.200; Fisac risp. 7000; Magneti Marelli risp. 710; Olivetti ord. 1-4-81 3190; Centrale risp. 6150; Diritti Schiapparelli a pagamento 230.

MILANO

Con un rimbalzo nei prezzi, valutabile mediamente nel 2,7 per cento circa, il mercato sembra aver tamponato la fase depressiva dei giorni scorsi. La reazione tecnica, secondo alcuni operatori, è però il frutto di interventi a sostegno da parte di gruppi istituzionali.

Oltre alle incertezze politiche ed economiche, riflesso del prolungarsi degli inconcludenti incontri tra le parti sociali e della mancanza di azione da parte del governo, sul mercato sembrano gravare ancora le necessità di sistemazione di quelle posizioni in sofferenza.

Il risollevamento dei prezzi, avvenuto in concomitanza con la risposta premi che ha registrato un'elevata percentuale di abbandoni dei contratti in scadenza, non sembra quindi destinato a mutare il clima dimesso che da tempo grava sul mercato azionario. Al listino hanno recuperato terreno Ifil e Viscosa (+3,8 per cento), Centrale e Toro privilegio (+3,3), Fiat privilegio e Alleanza (+3 circa), Banco Lariano (+5), Italmobiliare e Toro ordinaria (+4,4), Sai, Compagnia Milano, Italia Assicurazione, Ciga e Ras (+2,50, seguite da Montedison, Fiat ordinaria e Pirelli SpA. Cedenti invece Burgo (—6), Westinghouse (—6), Banco Roma (—3), Burgo privilegio (—2,4), seguite da Pertusola e Olivetti privilegio.

Ecco le quotazioni:

Abeille 48.400; Aedes 7050; Alitalia 1350; Allvar 3000; Alleanza 47.600; Autos. To-Mi 4750; Bastogi 332; B.co Roma 68.800; Beni Imm. or. 794; Binda 1050; Breda 2810; Brioschi 2525; Burgo or. 5450; Burgo pr. 5860; Caffaro 490; Cantoni 6830; Carlo Erba or. 5920.

Cascami 4850; Cementir 3950; Ciga 11.390; Cir 11.825; Coge 2100; Comit 70.850; Comp. Milano or. 17.600; Comp. Toro or. 44.000; Comp. Toro pr. 41.500; Cond. Acqua 196; Dalmine 218,50; De Ferrari 3305; Eridania 13.350; Eternit 730; Falk or. 3205; Fiat or. 1611; Fiat pr. 1226.

Finmare 45; Finsider 36,75; Generalfin 838; Generali 134.100; Gilardini 4205; Gim 3800; Ifil pr. 3575; Ifil 4920; Ilsea Viola 1800; Imm. Roma 1540; Iniziativa 37.690; Interbanca 27.480; Invest 3160; Italcable 7701; Italcementi 37.100.

La Centrale 6449; L'Ausiliare 9000; Lepetit ord. 40.700; Lepetit priv. 34.100; Linificio 2110; Magneti M. 710; Magona 4160; Mediobanca 147.100; Metalli 3200; Mira Lanza 17.200; Mondadori priv. 5010; Montedison 164.

N.A.I. 156; Nord Milano 1990; Olivetti ord. 3120; Pacchetti 120; Pertusola 1250; Perlier 8000; Pierrel 960; Pirelli e C. 2915; Pirelli Spa 1510; Ras 107.500; Rinascente ord. 290; Rinascente priv. 234; Risanamento 11.800.

Saffa 5454; Sai 28.000; Sarom 3410; Sifa 999,50; Silos 4330; Sme 2980; Standa 2540; Tecnomasio 210; Tosi Franco 30.250; Trafilerie 3850; Viscosa ord. 715; Viscosa priv. 699; Westinghouse 20.700.

La lira recupera ancora sul dollaro

ROMA — Dopo un'apertura a 1176 lire, il dollaro è risalito leggermente e quota attualmente 1182-83 lire sulle piazze europee. Tale valore rispecchia comunque una flessione di oltre 5 lire rispetto alla chiusura di ieri.

La flessione, accentuatasi ieri dopo l'annuncio dell'abbassamento del «prime rate» da parte di un folto gruppo di banche americane, viene confermata sulle altre piazze europee, dove tutte le maggiori valute continuano a recuperare terreno nei confronti del dollaro. Rispetto al marco, infatti, il dollaro è sceso ulteriormente stamane, e quota 2,3250 marchi contro 2,3385 di ieri; sulla valuta svizzera le contrattazioni si svolgono intorno a valori di 1,9865 franchi contro 1,9970 precedenti; la sterlina ha raggiunto gli 1,8450 dollari contro gli 1,8357 di ieri. Rispetto alla moneta francese, il dollaro è sceso a 5,5725 franchi, contro 5,6012 precedenti.

Anche sulle piazze asiatiche il dollaro registra cedimenti.

L'oro appare riflessivo dopo i forti balzi in avanti degli ultimi giorni: ha aperto stamane a 452-455 dollari l'oncia a Londra (ieri aveva chiuso a 458,50-459,50); analogo andamento a Zurigo, dove la flessione è però più contenuta: 451-454 dollari l'oncia contro 454-457 precedenti.

Quotazioni informative delle valute: dollaro 1182, 1182,25; sterlina 2175, 2175,50; franco francese 211, 211,50; franco svizzero 590, 590,50; fiorino 457,80, 458; franco belga 30,93, 30,95; marco 506,20, 506,50; scellino 72,10, 72,20.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15-9	16-9
ALIMENTARI		
Alivar	2950	2950
Eridania	13700	13400
Fiorio	355	351
Inds. Agr. Vitt.	14200	12800
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	17500	17600
C. Ass. Mi priv.	17000	14500
Comp. Latina ord.	1300	1300
Comp. Latina priv.	1100	1100
Generali	132000	134000
RAS	106000	107000
SAI	27500	27800
Toro Ass. ord.	42000	44200
Toro Ass. priv.	38000	41500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	70000	70500
Banco di Roma	70000	69000
Credito Italiano	9000	9100
Interbanca priv.	27500	27500
Mediobanca	144000	147000
CARTARI - EDITORI.		
Burgo ord.	6000	5800
Burgo priv.	6100	5900
Cart. Ital. Riunite	150	145
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	68	72
Pozzi Ginori risp.	180	190
Eternit ord.	730	730
Eternit priv.	590	590
Unicem	16800	17100
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	690	690
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17500	17700
Montedison	164,50	166
Paramatti	2130	2100
Pierrel	950	940
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5200	5200
Saffa risp.	4300	4200
SAIAG	1350	1350
Schiapparelli	1475	1470
COMMERCIO		
Rinascente ord.	278	282
Rinascente priv.	237	237
Stoc. Genova	4300	4320
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1400	1400
Autostr. To-Mi	4700	4850
Italcable	8000	7800
NAI	162	162
SIP	825	830
Torino Nord	30	30
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	705
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	345	340
Borgosesia ord.	7900	7850
Borgosesia risp.	5200	6000
Centrale	6175	6425
Finsider	40	38
Gim	3850	3850
Ifil priv.	3400	3550
IFIL	4300	4920
Invest	3300	3100
Ifilmi	1450	1450
Fiscambi	3250	3100
Pirelli & C.	2850	2900
Pirelli S.p.A.	1530	1530
SAROM	3550	3550
Sifa	2950	3550
Sme	3300	3300
SIFA	881	960
STET	850	840
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	800	790
B.I.I. priv.	680	680
Condotte Acqua	208	205
Fer-Co	291	287
Gen. Imm. Sogene	1600	1580
I.P.I.	2550	2500
ISVIM.	25000	25000
Risan. Napoli	11800	11600
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1120	1100
FIAT ord.	1615	—
FIAT priv.	1226	—
Gilardini	4115	4115
GrazIano	1925	1925
Olivetti ord.	3140	3135
Olivetti priv.	2550	2550
Westinghouse	22000	22000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	225	225
Fornara	380	395
Italsider	135	135
Talco Grafite	29900	29600
TESSILI		
Cantoni	6350	6700
Fisac	6350	6300
Snia Visc. ord.	750	710
Snia Visc. priv.	720	720
DIVERSI		
Acque Potabili	2750	2750
CIGA	11100	11400
CIR	11900	11950
Pacchetti	130	125
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/83	—	—
GIM 5% 73/85	—	—
M.C. Er. 7% 73/86	165	165
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	420	420
M. Mont. 7% 73/88	68	66
M. Oliv. 12% 79/89	255	254
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
Ifil Stet 7% 73/88	70	70

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15-9	16-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	41
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	98 10	98 10
» » » 1/7/82	98 50	98 20
B.T.N 5,50% 1982	92	92 25
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 25	97 40
» 12% 1982 II	95 50	95 60
» 12% 1983	93 70	94 25
» 12% 1984 I	84	84
» 12% 1984 II	84	84
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '36 II	68 50	68
» » '38 II	68 30	68 50
» 7% '73	83	83
Enel '74 Indiciz.	—	—
» 10% '75 II	92	92
» '77 Ind. II	122 70	122 70
» 12% '78 I	81 10	81 10
» 12% '78 II	81	81
I.R.I. 6% '54	89	87 50
I.R.I. 6% '56	82	82
Autostrade 6% '65 I	83	83
» 6% '68	55	56
» 7% '72	84	84
CO.PP. 5%	46 80	46 80
» 7%	45	47 50
» 8% Auto '76	78 50	78 50
» Int. St. 8% IV	57	57
» Int. St. 7% IV	51 50	51 50
» Anas 6% 66	41 20	41 20
» » 7% 72 I	42 80	45 50
» Autostr. 7% 6	45 50	45 50
FF.SS. 6% '65 I	71	71
» 6% '67	67	67
» 7% '72 II	58	56
A.F.S. 7% '70	57 50	57 60
» 10% '75 II	58	58
P.S.Agr. 6% Sp VIII	59	59
» » 7% II	58	56
ICIPU vent. 6%	57 70	57 70
» » 7% I	51 50	51 50
Imi XXVI 6%	66 20	65 50
» XXIX 7%	65 40	65 40
» XXXIII 7%	62 20	61 50
» XXXVIII 7%	56	56
» XLII 6%	51 50	51 50
» IL 10%	61 50	61 50
Isveimer 7% '71 XIX	71	71
» 6% XIII	90	90
Torino Asm 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	78	78
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% comm.	57	57
S. Paolo 6%	51	51
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	49	49
» » 7%	66	66
» » 9%	76	76
Banco Napoli 6%	60	60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	80
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 5%	95	95
F. Piem. V.A. 5%	55	55
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Catini 5,50% '62	—	—
Viscose 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80 80	80 80
RIV 5,50%	59 60	59 60
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	260	260
M. Sip 7%	68 70	68 70
M. Viscose 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Int Stet 7% 73/88	67	67
S. Paolo It. 12%	160 20	160 20

Il pilota biellese era esperto, le condizioni del tempo discrete

Mistero sull'incidente aereo in cui sono morti i due coniugi

Caduto un altro aereo sulle montagne tra Varzi e Voghera?

BORGOMANERO — *Mistero intorno alla caduta del piccolo aereo da turismo dei coniugi biellesi Leone Policante e Anna Azzariti, di 41 e 36 anni, bruciati nel rogo sviluppatosi in seguito all'urto dell'apparecchio contro una montagna di Boca.*

Il pretore di Borgomanero, dottor Renzo Lombardi, che ieri pomeriggio era salito sul luogo della disgrazia con l'ufficiale sanitario di Boca, dottor Calderini, e con i carabinieri di Borgomanero e Arona, ha ordinato una perizia tecnica.

Intanto, in serata, i due cadaveri erano stati trasportati a valle dai vigili del fuoco di Romagnano Sesia. Nella camera mortuaria del cimitero di Boca, i corpi di Leone e Anna saranno sottoposti, nella giornata di oggi, ad autopsia. Si cercano le cause che hanno provocato l'incidente, che finora non ha ancora trovato una spiegazione accettabile.

I Policante, che abitavano a Zumaglia, paesino vicino a Biella, con tre figli di 14, 11 e 3 anni, erano partiti sabato scorso dal campo di Verrone (Vercelli) diretti a Venegono, in provincia di Varese, dove avevano partecipato a una manifestazione con altri appassionati di volo.

L'aeroplano era un piccolo «Falco F8L» biposto, monomotore, che Leone possedeva da qualche anno in comproprietà con un amico. Leone Policante, un artigiano meccanico, poteva però dirsi quasi un veterano di questa pratica sportiva: volava da quindici anni, conosceva a memoria il percorso aereo Verrone-Venegono. La moglie, da parte sua, lo seguiva spesso, e il pilota la poteva portare essendo in possesso del brevetto di secondo grado.

I coniugi Leone e Anna Policante di Zumaglia (Biella), morti nell'incidente a Boca

Il viaggio a Venegono si era svolto regolarmente. L'incidente è accaduto nel ritorno, domenica. Lasciato il campo varesino alle 17,10 il pilota non aveva più dato notizie di sé, e non s'è saputo niente fino a mezzogiorno di ieri, quando due cercatori di funghi hanno rinvenuto i resti dell'aereo bruciato sulla Traversagna, la catena di basse montagne che divide la pianura del medio Novarese dalla bassa Valsesia.

Seguendo la rotta Venegono - Malpensa - Vergiate, il «Falco» doveva essere giunto sopra Borgomanero, per poi proseguire in pratica sulla direttrice della statale Arona - Biella. Uscendo dalla piana borgomanerese per passare in Valsesia, avrebbe dovuto scavalcare la Traversagna. Ma era un ostacolo previsto.

Nel tardo pomeriggio di domenica, il cielo era coperto. Nella zona stagnava un po' di foschia. La visibilità non era certo perfetta: tutto ciò non basta, però, a spiegare l'incidente.

L'apparecchio è finito contro la montagna, in un bosco di arbusti, e ha preso fuoco.

Nessuno ha assistito alla caduta del piccolo «Falco», nessuno ha visto l'incendio, che non si è propagato nel bosco. Solo dopo 36 ore, l'apparecchio bruciato con i corpi carbonizzati dei giovani biellesi è stato casualmente scoperto dai cercatori di funghi.

Si teme che un altro aereo sia caduto sulle montagne fra Varzi e Voghera; ricerche sono in corso ma finora senza risultati. Un segnale di aiuto, lanciato da un velivolo rimasto sconosciuto, è stato captato ieri mattina, mentre erano in corso le ricerche del «Falco» dei coniugi biellesi, da un aereo dell'Alisarda e dalla torre di controllo dell'aeroporto di Genova. Dato l'allarme, elicotteri hanno ispezionato fino a sera la zona, ma non hanno avvistato rottami del velivolo.

Francesco Allegra

E' salvato a Genova un malato respinto da diversi ospedali

IMPERIA — *E' fuori pericolo il diciassettenne respinto da diversi ospedali psichiatrici della Liguria, rimasto per alcuni giorni in stato di coma nel reparto rianimazione del S. Martino di Genova; il «calvario» di Paolo Giolivi, residente ad Arma di Taggia, sembra essersi concluso quando lunedì scorso è stato trasferito al nosocomio imperiese.*

La storia del ragazzo ha riproposto il dramma della psichiatria in Liguria, le vicende allucinanti che si verificano per la mancanza di posti per i ricoveri, l'estremo disagio in cui si vengono a trovare medici e malati.

Giolivi, che talvolta soffre di disturbi della personalità, non è stato accettato all'ospedale di Imperia perché era impossibile sistemare un'altra brandina nel reparto. E' rimasto sei ore nel corridoio del pronto soccorso in attesa che i medici finissero di discutere tra loro sulle diverse «competenze». Ha poi iniziato una lunga «via crucis» verso i centri specializzati di Savona, Sestri e Sampierdarena senza che fosse possibile ricoverarlo.

Solo il S. Martino di Genova gli ha aperto le porte. Qualche ora dopo, però, il ragazzo ha avuto violente crisi epilettiche, è entrato in coma.

L'episodio ha riacceso polemiche sulla penosa situazione dei malati mentali, con la loro tragica vulnerabilità, che le leggi attuali non proteggono a sufficienza. «Si sono aboliti i manicomi come se così si potesse eliminare la pazzia — hanno detto i medici di Imperia —, tale infermità, invece, è purtroppo in aumento».

L'urgenza di trovare soluzioni adeguate, valide e definitive in questo delicato settore, è pressante. Le autorità regionali sono chiamate da più parti a prendere provvedimenti. Il caso di Paolo Giolivi può ripetersi in qualunque momento senza che ci siano colpe specifiche. Non è giusto comunque che l'interesse all'argomento si accentui solo quando un ragazzo è in coma: situazioni tristissime si presentano continuamente.

«E' l'intero sistema che va riveduto — dicono a Imperia —, la Liguria ha un alto indice di malati di mente. Occorre più spazio per tutti, più personale qualificato».

t. r.

● **ALBA - Giornata per gli handicappati** — Il gruppo spontaneo handicappati in collaborazione con altri enti cittadini organizza alcune giornate di sensibilizzazione da sabato a giovedì prossimi. In programma due marce per le vie cittadine, serate nei quartieri, animazioni in piazza e un incontro-dibattito lunedì alle 21 nella sala Ordet. Partecipano Roberto Gianni, psicanalista, e Amelia Lacquaniti, dell'Anffas di Torino.

● **NOVI LIGURE - Lavori alle strade** — Il Comune di Arquata Scrivia ha ottenuto dalla giunta regionale il contributo di 67 milioni per il finanziamento dei lavori di ripristino delle strade comunali.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +22 - Ieri max +23 - min +15

SITUAZIONE: condizioni di instabilità sul versante adriatico. Una nuova perturbazione si muove verso l'arco alpino. TEMPO PREVISTO: sulle regioni centrali e sulle isole poco nuvoloso, sul settore Nord-orientale e sul versante adriatico, nuvolosità variabile. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: deboli. MARI: mossi.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+ 6	+25	Aosta	+10	+20	Atene	+20	+28	Londra	+14	+17
Verona	+13	+25	Alessandria	+13	+22	Beirut	+21	+28	Madrid	+13	+31
Milano	+13	+23	Asti	+14	+24	Belgrado	+11	+17	Montreal	+ 6	+16
Firenze	+15	+27	Cuneo	+11	+19	Berlino	+ 8	+20	Mosca	+ 3	+10
Bologna	+13	+23	Novara	+13	+23	Bruxelles	+ 9	+18	New York	+22	+32
Roma	+16	+27	Vercelli	+12	+19	Il Cairo	+22	+33	Parigi	+10	+21
Napoli	+16	+28	Imperia	+13	+20	Ginevra	+ 9	+18	Stoccolma	+ 5	+14
Reggio C.	+23	+28	Genova	+17	+25	Helsinki	+ 5	+12	Sydney	+12	+28
Palermo	+23	+25	Savona	+16	+28	Lisbona	+18	+30	Tokyo	+17	+24
									Vienna	+12	+20

I pellegrini torinesi, rientrati a Caselle, raccontano l'attentato di Gerusalemme

«La bomba rotolava per la strada poi è esplosa uccidendo 2 di noi»

Da Tel Aviv sono tornati ieri in 29: dodici piemontesi, nove milanesi, un triestino, sette romani. A Caselle sono arrivati: la famiglia Bertone (padre, madre, due figli) di Torino; Piera Strumia, Noris Bertoldo, Angelo Ribone, Maria Rigoletto, i coniugi Quarello, Sandra Brusa Pigaj, don Franco Ferro Tessior, tutti di Rivalta.

I feriti di Rivalta rimasti in Israele sono: i coniugi Meinardi (l'uomo è grave), curati presso l'ospedale di Hadassa del Monte Scopus a Gerusalemme. Teresina Gallo, Mario Turina, Vittore Piovano, Olga Vercellino, ricoverati nell'ospedale di Ain-Carim. Le loro condizioni non destano preoccupazioni; dovrebbero essere dimessi fra breve.

TORINO — Sono tornati a casa. Stanchi, i volti tirati, gli occhi rigati di lacrime. Il «Dc 9» dell'Alitalia è atterrato sulla pista di Caselle alle 0,30 di ieri. Ad aspettarli c'era la gente di Rivalta. Il sindaco, parenti, amici, e tra la folla un ometto di 60 anni, silenzioso e commosso. Era venuto ad abbracciare i pellegrini scampati al tragico attentato di Gerusalemme, anche se sapeva che nel mucchio degli arrivati avrebbe cercato invano uno dei suoi familiari, Aldo Gallo, 55 anni, colpito al volto da una scheggia della bomba e morto dopo 24 ore di agonia.

Il parente di Aldo Gallo si chiama Roberto: *«Sono venuto perché la salvezza di questi amici rende meno triste il mio dolore»*.

Nella mente hanno il ricordo di un incubo: un bagliore, lo scoppio, i muri delle case spruzzati di sangue. Odore di bruciato, la gola arsa dalla polvere: corpi sommersi dai calcinacci, lamenti, le sirene delle ambulanze, il cadavere di Piero Bocchio, 65 anni, invalido, sfigurato dall'esplosione.

«Se siamo vivi lo dobbiamo a lui e al Gallo — dice don Franco Ferro Tessior —. *La bomba è stata gettata e fatta correre sulla strada, come una palla: quando Bocchio si è accorto che quell'involucro capitato improvvisamente in mezzo al nostro gruppo era un ordigno esplosivo, lo ha spinto lontano da noi con una delle stampelle. E così è stato preso in pieno insieme all'amico Gallo. Con questo gesto ha salvato da sicura morte un'altra persona, Rocco Moroni di Milano»*.

I superstiti dell'attentato sono partiti ieri pomeriggio alle 17,45 da Tel Aviv su un «Airbus» dell'Alitalia che è atterrato alle 22 all'aeroporto di Fiumicino a Roma. C'erano ad attenderli fotografi e Rai-tv, ma anche il ministro consigliere dell'ambasciata di Israele Bavly. Don Franco gli ha stetto la mano: *«Siete stati meravigliosi. Ci avete curati con un affetto e una sollecitudine che non potremo dimenticare. Io stesso che avevo avuto un paio di graffi sono stato svegliato alle due di notte da un medico che diceva di essere preoccupato per la mia ferita e voleva farmi di nuovo gli esami»*.

Altre fotografie, le luci insistenti della tv. I 29 pellegrini sembrano imbarazzati: *«A che punto sono le indagini sull'attentato?»* chiede un cronista al dottor Bavly.

«Non possiamo dir nulla, ma di una cosa potete star certi: quei terroristi li prenderemo».

Una delegazione ufficiale dello Stato di Israele guidata dal presidente dell'ufficio del turismo dott. Harly interverrà a Rivalta ai funerali delle due vittime, non appena le salme saranno trasportate in Piemonte. *«Per i vostri feriti potete star tranquilli* — dice Bavly —: *se la caveranno. Il caso più serio è quello del signor Meinardi di Rivalta, ma si salverà»*.

Ora il pensiero dei viaggiatori è rivolto a casa. Quando l'altoparlante annuncia l'aereo per Caselle tutti sorridono. Sandra Brusa Pigaj appoggiata alla sedia a rotelle, una mano fasciata, le gambe massacrate dalle schegge della bomba; la famiglia Bertone di Torino; i coniugi Quarello di Rivalta, i cui parenti avevano telefonato ieri mattina a «Stampa Sera»: *«Non abbiamo più avuto notizie: sapete se arrivano oggi con l'aereo da Roma?»*.

Don Franco Ferro Tessior

Sono stanchi, aspettano solo il momento di riabbracciare i familiari. *«E' stata una tragedia, non fateci parlare. Abbiamo scolpito nella mente il ricordo dei nostri due morti: è un nodo che ci chiude la gola»*.

Il pensiero va ai feriti, rimasti a soffrire negli ospedali di Gerusalemme, ma anche ai giorni tremendi passati dai parenti, inchiodati per giorni interi davanti al telefono e alla tv per avere notizie.

Sono le 23. Il «Dc 9» dell'Alitalia è pronto al decollo per Torino. Un'ora di viaggio e Piera Strumia, Noris Bertoldo, Angelo Ribone, Maria Rigoletto e tutti gli altri rivedranno i familiari. C'è un'atmosfera di ottimismo. Uno bisbiglia sottovoce parole in dialetto, quasi respirasse l'atmosfera di casa; un altro si mette a leggere avidamente i quotidiani comprati all'aeroporto.

Don Franco, pantaloni e camiciotto blu, sembra ossessionato da un'immagine: *«Subito dopo lo scoppio della bomba, tra nuvole di polvere ho visto due giovani che fuggivano. Chi erano? Perché hanno gettato quell'ordigno colpendo degli innocenti?»*.

Che cosa ha provato? *«Ho risposto: perdonali Signore perché non sanno quello che fanno»*. Qualcuno guarda nervosamente l'orologio: *«Ieri sera eravamo a Gerusalemme e pensavamo tutti al momento che sta per arrivare»*.

Sbucano dal ventre della notte le geometrie perfette della Torino illuminata. Si vedono piazza Vittorio, il Valentino, i fanali di qualche automobile solitaria che corre nel buio. Dalla sala d'aspetto dell'aeroporto centinaia di occhi sono puntati sulla pista. C'è il sindaco Franco Duriss, il vicario generale della diocesi di Torino don Peradotto. Molte altre persone aspettano in piazza a Rivalta.

Gli abbracci sono lunghi, tanta la commozione.

Mauro Anselmo

L'arrivo ieri sera a Caselle dei torinesi coinvolti nell'attentato terroristico a Gerusalemme

Sandra Brusa Pigai riabbraccia il figlio, che l'attendeva a Caselle